



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 16 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 12

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 29
— Ammortamenti .....	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 34

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 34
— Bandi di gara .....	» 36

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 89
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 90

Rettifiche .....	» 90
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 91
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Mario Bianchini n. 60

Capitale sociale L. 6.885.000.000 interamente versato

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 9, presso gli uffici amministrativi in Roma, via R. Rodriguez Pereira n. 97, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1998, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 e determinazione del loro compenso;

2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 e determinazione del loro compenso, nonché nomina del presidente del Collegio sindacale.

##### Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale della Immobiliare Stazione di Cossato S.p.a. da via Mario Bianchini n. 60, Roma, a via R. Rodriguez Pereira n. 97, Roma;

2. Conseguente variazione del primo comma dell'art. 2 dello statuto sociale nella seguente dizione: «la sede della società è in Roma, via R. Rodriguez Pereira n. 97».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima della riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, agenzia Roma 70.

Roma, 9 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Roberto Scopetta

S-24685 (A pagamento).

**SO.GE.M.I. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54  
 Capitale sociale L. 27.877.890.000  
 Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, 11° piano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Definizione dei poteri da delegare a norma dell'art. 2381 del Codice civile;
2. Determinazione dei compensi e rimborsi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni in ordine al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Affidamento incarico a una società di revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio 1998.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 4 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino.

M-8544 (A pagamento).

**COMESMAR - S.p.a.****Compagnia Mediterranea Servizi Marittimi**

Sede legale in Milano, via Stadera n. 11  
 Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 355942 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 17, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Ampliamento del numero degli amministratori da cinque a sei e nomina di un nuovo amministratore.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'art. 12 dello statuto relativo alla decadenza del Consiglio di amministrazione;
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto relativo alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-8572 (A pagamento).

**SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Cirene n. 11  
 Capitale sociale L. 6.100.000.000  
 Reg. imp. Milano n. 129256 REA. n. 711160  
 Codice fiscale n. 00852580158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 18, del giorno 10 dicembre 1998 presso lo studio del notaio Capaccioni a Milano in via Morozzo della Rocca n. 6, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Cariche sociali, delibere conseguenti.

## Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

Dott. Gaetano Lo Bue di Lemos.

M-8545 (A pagamento).

**MIDEC - S.p.a.****Macchine Minerarie Edili ed Industriali**

Con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via F.lli Cervi n. 2  
 Capitale L. 2.255.000.000 interamente versato -  
 Tribunale di Milano.

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione in Milano, viale Lunigiana n. 46, presso lo studio del dott. Mario Broggi, e per il giorno 12 gennaio 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2000-2001 e relativi emolumenti;
2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1999-2000-2001 e relativi compensi.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Otello Braccialarghe

M-8551 (A pagamento).

**SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Brera n. 6  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 157.587 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 03156340154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Brera n. 8, presso lo studio del notaio Roveda, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Rinnovo delle cariche sociali e delibere relative.

## Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede sociale;  
Proposta di integrazione dell'oggetto sociale.

Il presidente. dott. Franco Brambilla.

M-8555 (A pagamento).

**INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.**

Con sede in Milano, via M.F. Quintiliano n. 17

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00732660154

Iscrizione nel registro delle imprese di Milano al n. MI 146-121343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M.F. Quintiliano n. 17, per le ore 9 del 2 dicembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9 del 10 dicembre 1998, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione dei compensi agli amministratori; anno 1998;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 5 novembre 1998

Il presidente: Carlo Frontini.

M-8568 (A pagamento).

**WORLD SERVICES ITALIA - S.p.a.**

Sede in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 195952 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15,30 in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 1, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 e corrispondente modifica dell'art. 6 dello Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 5 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-8577 (A pagamento).

**FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 1

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 101066 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15 in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 1, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione di un dividendo tratto da utili disponibili di bilancio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 5 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-8578 (A pagamento).

**FIM SUD - S.p.a.**

Il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 11 presso lo studio dott. Sergio Triaca, via Boccaccio n. 37, Milano, sono convocati gli azionisti col seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Consiglio di amministrazione.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora e luogo. Deposito azioni a sensi di legge.

Il consigliere delegato: Cesare Lavelli.

M-8596 (A pagamento).

**RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185/bis

Capitale sociale L. 2.387.952.000

Registro delle imprese di Torino n. 2121/1990

Codice fiscale n. 05921220017

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 4 dicembre 1998, alle ore nove, presso lo studio del notaio prof. Gennaro Viscusi in Torino, via Bertolotti n. 7, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Massimiliano Motta

T-2301 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 160786  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150  
 R.E.A. di Milano n. 862551

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 18 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Emolumenti;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco sul Naviglio, 3 novembre 1998

ALI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-8589 (A pagamento).

**FINANZIARIA ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 327332  
 R.E.A. di Milano n. 1396905  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10701050154

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Emolumenti;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di Legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, 3 novembre 1998

Finanziaria Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-8590 (A pagamento).

**C.I.V.I.S. - S.p.a. - CENTRO ITALIANO****VIG. INTERN. STRADALE**

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 144945  
 REA n. 817412  
 Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 27 per il giorno 14 dicembre 1998 ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione economica e finanziaria della società;
2. Cessione partecipazione;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: geom. Domenico Costante.

M-8598 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS per azioni**

Sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41  
 Capitale sociale L. 696.781.312.000  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 52/1883  
 Codice fiscale n. 00489490011

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 16, in Torino, presso la sede sociale, via XX Settembre n. 41, e accorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 10,30, in Torino presso l'Unione Industriale, via Fanti n. 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
2. Integrazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

*Parte straordinaria:*

Proposte di modifiche degli articoli 1 (oggetto sociale), 2 (sede), 4 (dividendi), 6 (convocazione assemblea), 7 (deliberazioni assembleari), 8 (presidenza dell'assemblea), 11 (verbali assembleari), 12 (Consiglio di amministrazione), 13 (convocazione del Consiglio), 14 (poteri del Consiglio), 15 (delega poteri), 16 (deliberazioni del Consiglio), 17 (rappresentanza), 18 (Collegio sindacale), 19 (esercizio sociale) e 20 (bilancio) del vigente statuto sociale; di abrogazione degli articoli 9 (competenze assemblea) e 10 (deliberazioni assembleari) del vigente statuto sociale; conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto; deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41, oppure presso le sedi e le principali filiali dei seguenti istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Unicredito - Credito Italiano S.p.a., Banca di Roma, San Paolo - I.M.I. S.p.a., Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca C.R.T., Rolo Banca 1473, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Torino, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: dott. ing. Piero Mallardi

T-2294 (A pagamento).

### RESIDENZA PITA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Beatrice D'Este n. 23  
Capitale sociale L. 450.000.000  
Codice fiscale n. 01064990052  
Partita I.V.A. n. 11584990151

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Beatrice D'Este n. 23 in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 16, stesso luogo per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Emolumenti amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Carlo Giacomini.

M-8611 (A pagamento).

### COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.

Sede in Carrara, via N. Sauro n. 71/a  
Capitale sociale L. 3.300.243.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Massa Carrara n. 9429/94  
Codice fiscale n. 00061360459

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 dicembre 1998 alle ore 18 presso la sede sociale in Marina di Carrara via N. Sauro, 71/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esposizione ai soci dell'andamento dell'esercizio in corso;
2. Futuri orientamenti gestionali della società alla luce della attuale situazione di fatto; deliberazioni conseguenti;
3. Distribuzione parziale delle riserve di bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato la azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Carrara, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-29625 (A pagamento).

### ATOS - S.p.a.

Corrente in Milano, via Boccaccio n. 34  
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1998 alla stessa ora, presso lo studio del notaio Gianfranco Farassino in Milano, via Ariosto n. 23, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2364 sub 2, 3 e 2396 del Codice civile.

##### Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2420-bis del Codice civile.

L'amministratore delegato: Teresita Duchi.

M-8612 (A pagamento).

### T F A FILINOX - S.p.a.

Sede in San Vendemiano  
Capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 4941

#### Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in San Vendemiano, presso la sede sociale della società, alle ore 9 del giorno 4 dicembre 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 dicembre 1998 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Sostituzione di sindaco effettivo.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge e dello Statuto.

Il presidente: Bin Cesare Sergio.

C-29629 (A pagamento).

### TONELLI - S.p.a.

Collecchio (PR), via Naz.le Est

Convocazione assemblea ordinaria per il giorno 7 dicembre 1998 alle ore 15

#### Ordine del giorno:

Esame situazione generale;

Determinazione del numero dei consiglieri e nuove nomine;

Varie ed eventuali.

Il presidente: Toscani Corrado.

C-29898 (A pagamento).

**GRUPPO P&P LOYAL - S.p.a.**

Sede legale in La Spezia, via Valdilocchi n. 2  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di La Spezia n. 8249 - R.E.A. n. 77874  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301690111

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale per il giorno 10 dicembre alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre alla stessa ora e nella stessa sede

*Ordine del giorno:*

1. Variazione composizione organo esecutivo con aumento del numero dei consiglieri da sei a sette;
2. Rinnovo carica del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo carica del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giuseppina Di Fiore

C-29626 (A pagamento).

**IDRO TRADE - S.p.a.**

Sede sociale Lallio (BG), via della Madonna  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al Tribunale di Bergamo n. 275917

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Mastrelli dott. Mario in Desenzano (BS), via Nazario Sauro n. 42/44, per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Deliberazioni conseguenti e conferimento di eventuali relativi poteri. Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Lallio, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Emilio rag. Annovazzi

C-29678 (A pagamento).

**SIVIAGGI - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Aurelio Saffi n. 12  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Tribunale di Milano n. 245821  
 Codice fiscale n. 07795580153

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria di Siviaggi S.p.a. per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Antonino Ferrara, in Varese, via Magatti n. 2, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variazione denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società di Varese, viale Aguggiari n. 162/bis.

Varese, 6 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Pasquale Giacobbe

C-29685 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ALI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Del Porto n. 28  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bologna n. 160478/1997  
 Codice fiscale n. 01217530466  
 Partita I.V.A. n. 04342140375  
 R.E.A. di Bologna n. 387359

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale della Ali S.p.a. in Milano, via Senato n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Emolumenti;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, 3 novembre 1998

p. Immobiliare Ali S.p.a.  
 L'amministratore unico: Annamaria Volpati

M-8591 (A pagamento).

**BIC VENETO - S.c.p.a.**

Sede in Ponte San Nicolò (PD), via Guido Rossa n. 26  
 Codice fiscale e partita IVA n. 02440470280

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Saliceto n. 5/a, per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 11,30, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Gianfranco Crocco.

S-24678 (A pagamento).

**PROGETTO - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Aurelio Saffi n. 12  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000  
 Tribunale di Milano n. 63931/1997  
 Codice fiscale n. 11990010156

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria di Progetto S.p.a. per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Antonino Ferrara, in Varese, via Maggati n. 2, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica degli articoli da 1 a 21 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società di Varese, viale Aguggiari n. 162/bis.

Varese, 6 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. GianVittorio Gandolfi

C-29686 (A pagamento).

**A.R.A. SERVICE - S.p.a.**

Bologna, via E. Mattei n. 6  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bologna n. 66612  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04256510373

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Bologna, via E. Mattei n. 6, alle ore 15 del giorno 14 dicembre 1998 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore.

Bologna, 9 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione: Pietro Cesari.

C-29895 (A pagamento).

**IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.**

Parma, strada Bassa dei Folli n. 92  
 Capitale sociale L. 252.500.000  
 Registro società Tribunale di Parma n. 5422

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Parma, strada Bassa dei Folli n. 92 in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1998 ore 11 ed, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 stesso luogo ad ore 21,30, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta ampliamento Club House;
2. Scelta del progetto e relativa copertura finanziaria;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 9 novembre 1998

Il presidente: Aldo Ghidini.

C-29897 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ROMORNE - S.p.a.**

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Genova n. 25280

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Garibaldi n. 9, per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Modifiche statuto sociale richieste dall'azionista unico.

*Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3, del Codice civile.

Genova, 9 novembre 1998

L'amministratore delegato: Luigi Menini.

G-796 (A pagamento).

**FINAGRA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 10  
 Capitale sociale L. 70.114.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7192/92  
 Codice fiscale e partita IVA n. 04336501004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre, 1998, alle ore 15, in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 10, e per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 15, nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 23, 64, punti 2), e 3) del Codice civile, e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Camillo de Fabritiis

A-1396 (A pagamento)

**EMILSIDER - S.p.a.**

Sede in Fontanellato (PR), via Emilia Est 130 C/D  
 Capitale sociale L. 13.130.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma al n. 6854

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fontanellato (PR) via Emilia Est 130 c/d, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Mutamento denominazione sociale (art. 1 dello statuto);
2. Aumento di capitale sociale (art. 5 dello statuto);
3. Modifica art. 10 dello statuto;
4. Modifica art. 18 dello Statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente Consiglio amministrazione:  
 Francisco Riberas Pampliega

C-29899 (A pagamento).

**RICARD TEAM - S.p.a.**

Sede in Bosco Marengo (AL), S.S. 35 bis dei Giovi  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Registro imprese Alessandria n. 15294  
 Codice fiscale n. 01627890062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società ex art. 2448 n. 4 del Codice civile e con seguente messa in liquidazione.
2. Nomina del liquidatore.

Il presidente: Giancarlo Demicheli.

C-29901 (A pagamento).

**CANTIERI PORTO DI GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, via al Molo Giano  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 50971/1997  
 Codice fiscale partita I.V.A. n. 03645010103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 21 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nella stessa sede alle ore 15 per il giorno 10 dicembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Cantieri Porto di Genova Spa  
 Il presidente: dott. Pietro Poroli

G-799 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE****DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina*  
 Sede in Castelfranco Veneto, corso XXIX Aprile n. 23  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 1 del Tribunale di Treviso  
 Capitale sociale L. 21.594.310.000  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00173640269

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Ai sensi dello statuto sociale e delle leggi vigenti i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 2 dicembre 1998, alle ore 11, presso la Sala Conferenze della Banca, sita in Castelfranco Veneto, via Bastia Vecchia n. 6 e, in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno giovedì 10 dicembre 1998, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione straordinaria di dividendi.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, si costituisce con la maggioranza stabilita dalla legge.

Si avverte inoltre che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso le filiali di tutte le altre Banche appartenenti al Gruppo Bancario della Banca Popolare Vicentina e precisamente: Banca Popolare Vicentina, Banca Popolare Udinese, Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, Banca Popolare di Trieste, Banca Popolare della Provincia di Belluno e Banca Internazionale di Gestioni Bigest S.p.a. - Milano.

Castelfranco Veneto, 10 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Angelo Aldo Marchetti

A-1398 (A pagamento).

**PASQUALINI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Valnerina n. 40  
 Partita IVA n. 04607241009  
 Codice fiscale n. 00083610592

Gentili soci e sindaci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 17, in prima convocazione presso la sede legale, e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 3 dicembre 1998, alle ore 17, sempre presso la sede legale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 luglio 1998 con le relative relazioni ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Antonio Pasqualini.

S-24684 (A pagamento).

**CARTIERA DI LODI -S.p.a.**

Sede in Roma, via Flavia n. 72  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1661/57  
 Partita I.V.A. n. 00898921002  
 Codice fiscale n. 00462050584

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1998, alle ore 17, in Roma, via G. Pisanelli n. 40, presso lo studio legale Biscotto e Associati, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo, ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da 5 a 10 miliardi anche mediante conferimenti in natura ai sensi dell'art. 2441, 4° comma del Codice civile;
2. Nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri anche non soci, in sostituzione dell'amministratore unico e determinazione del loro compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Massimo Brandizzi.

S-24671 (A pagamento).

**ETHICON - S.p.a.**

Sede in Pomezia (Roma)  
 Capitale sociale L. 7.755.000.000  
 Registro del Tribunale di Roma n. 1621/68

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 10 dicembre 1998, alle ore 11, ed in seconda convocazione il 14 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare quanto segue

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale, numero consiglieri d'amministrazione.

*Parte ordinaria:*

1. Dimissioni amministratore e conseguente nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione dividendi;
3. Accantonamento di parte degli utili esercizi precedenti portati a nuovo, per la realizzazione del progetto n. 3181\98; terzo bando legge n. 488\1992 di cui al decreto Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 55005 del 14 agosto 1998;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale della Ethicon S.p.a.

Ethicon S.p.a.  
 Un consigliere di amministrazione:  
 rag. U. Ghirardello

S-24681 (A pagamento).

**FINTORRI - S.p.a.**

**Consorzio Finanziario e Promozionale del Centro Commerciale di San Leonardo Centro Torri**  
 Sede in Parma, viale Solferino n. 28  
 Capitale sociale L. 401.139.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 17366 reg. imprese di Parma  
 Codice fiscale n. 001570890341

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno di giovedì 3 dicembre 1998 alle ore 19, in prima convocazione presso la sala riunioni del Centro Torri in Parma, via San Leonardo n. 69/a e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per il giorno di venerdì 4 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 agosto 1998, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci. Presentazione del rendiconto finanziario, consuntivo e preventivo. Deliberazioni conseguenti;
2. Operazioni successive alla stipula dei rogiti. Conferimenti degli incarichi. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. o presso la Banca Monte Parma S.p.a. entro i termini di legge.

Parma, 6 novembre 1998

Il presidente: rag. Marzo Zilioli

S-24689 (A pagamento).

**CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.**

Sede in Point San Martin (AO)  
 Capitale sociale L. 730.000.000  
 C.C.I.A.A. di Aosta n. 877 del registro imprese, vol. n. 9

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via D. Manin n. 33, presso lo studio notarile dott. Francesco Maragliano, per il 3 dicembre 1998 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il 18 settembre 1998 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Ricostituzione Collegio sindacale ex art. 2401 Codice civile.

*Parte straordinaria:*

Esame situazione patrimoniale società rilevante ai fini dell'art. 2447 del Codice civile. Delibere ai sensi di legge.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Epitacconsors S.p.a., via Camperio n. 9, Milano o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22, Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Castiglioni

S-24690 (A pagamento).

**SIRTI - Società per azioni**

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 20  
 Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 17236  
 Codice fiscale n. 00748480159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Cassina de' Pecchi (MI), via G. Galilei n. 5, alle ore 10,30 del giorno 11 dicembre 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli dello statuto sociale nn. 3, 6, 11, 12, 14, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, abrogazione degli articoli nn. 8, 13, 17, 29, 30, 31, 32 e inserimento del nuovo articolo 21 (informativa al Collegio sindacale); delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G. B. Pirelli n. 20 o presso le seguente Casse incaricate:

## in Italia:

Banca Commerciale Italiana S.p.a.; UniCredito Italiano S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.; Banco di Napoli S.p.a.; Banco di Sicilia S.p.a.; Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; San Paolo IMI S.p.a.; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; Banco di Sardegna S.p.a.; Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.; Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.; Banca Toscana S.p.a.; Rolo Banca 1473 S.p.a.; Deutsche Bank S.p.a.; Credito Bergamasco S.p.a.; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a.; Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.; Banda Fideuram S.p.a.; Citibank N. A.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Banque Paribas; Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. e Banche sue associate; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Popolare di Sondrio; Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.; Banca Carige S.p.a.; Iccri - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a.; Casse di Risparmio e Monti di Credito su pegno suoi associati; Iccrea S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo; Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

## all'estero:

Londra: Banca commerciale Italiana S.p.a. - 90, Queen Street - EC4R 1AB; UniCredito Italiano S.p.a. - 17, Moorgate - EC2R 6AR; Banca di Roma S.p.a. - 87, Gresham Street - EC2V 7NQ;

New York: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - One William Street - N.Y. 10004; UniCredito Italiano S.p.a. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152; Banca di Roma S.p.a. - 34, East 51th Street - N.Y. 10022; Morgan Guaranty Trust Company of New York - 60, Wall Street - N.Y. 10260;

Parigi: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - 26, Avenue des Champs Elysées - 75008;

Francoforte sul Meno: San Paolo IMI S.p.a. - Eschersheimer Landstrasse, 55 - D 60322;

Zurigo: Lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001.

Roma, 5 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Pier Paolo Davoli

S-24697 (A pagamento).

**RESERVIMM - S.a.p.a.  
di Giorgio Fasana & C.**

Sede legale Como, via Giulini n. 12  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Como n. 16803

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Daniele Minussi, in Cantù (CO), via Ariberto n. 17/19, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario;
2. Trasformazione della società in società in accomandita semplice;
3. Riduzione del capitale sociale a L. 100 Mio ed annullamento delle azioni;
4. Decadenza del Collegio sindacale e nomina dei soci accomandatari;
5. Trasferimento della sede legale da Como via Giulini n. 12 a Cernobbio (CO) piazza Belinzaghi n. 4;
6. Altre variazioni statutarie conseguenti.

Occorrendo, in seconda adunanza il giorno 21 dicembre 1998 in medesimo luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:  
 Giorgio Fasana

S-24711 (A pagamento).

**VIKING RESINS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 43  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Codice fiscale n. 12611450151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni n. 43, presso lo studio Brosio, Casati e Associati, per il 3 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il 10 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Acquisto di partecipazioni ed operazioni connesse;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Luca Picone

S-24723 (A pagamento).

**CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.***Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in via Aldebaran n. 11, Catania, presso la sede della società alle ore 16,30, il giorno 3 dicembre p.v. in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 dicembre, stessi orario e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di un Consigliere di amministrazione. Deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni come per legge presso la sede sociale.

Catania, 5 novembre 1998

Il presidente: dott. Harald Bonura.

S-24722 (A pagamento).

**ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Tricerro (VC), via per Vercelli n. 81

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in via per Vercelli n. 81, Tricerro (VC) il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Eventuali modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a.

Gli amministratori delegati: Franco Tomasino - Angelo Ariotto

S-24738 (A pagamento).

**BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 27

Capitale sociale lire 100 miliardi interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 49065, registro società

Codice fiscale n. 02346710169

Presso la sede sociale in Bergamo, piazza Matteotti n. 27, è convocata in prima convocazione per le ore 6 del 3 dicembre 1998, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11, del 4 dicembre 1998, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti in ordine all'articolo 2 dello statuto societario;
2. Provvedimenti in ordine agli articoli 14 e 17 dello statuto societario.

*Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione;
2. Determinazioni compensi per componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 11 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Francesco Tagliarini

S-24833 (A pagamento).

**CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.**

Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia km 54,630

Ufficio registro imprese di Viterbo n. 1430

C.C.I.A.A. n. 24772

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061720561

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

Per il giorno 4 dicembre 1998 ore 15, in prima convocazione e il giorno 5 dicembre 1998 stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione patrimoniale della società, provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Civita Castellana, 10 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lanzi Pietro

S-24733 (A pagamento).

**NOTARTEL - S.p.a.**

Roma, via Flaminia n. 162

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese Roma n. 332386/1997

Partita I.V.A. n. 05364151000

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno giovedì 3 dicembre 1998, alle ore 13, presso la sede del Consiglio Nazionale del Notariato, via Flaminia n. 160, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Assunzione di eventuali debiti da sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie commesse senza dolo o colpa grave (ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472);
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Laurini

S-24811 (A pagamento).

**AROFIN - S.p.a.**

Sede in Ariccia (RM), via Cancelliera n. 16  
 Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 3267/80  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 460422  
 Codice fiscale n. 04774310587  
 Partita I.V.A. n. 01301241004

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 11, presso la sede sociale, è convocata, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Alessandro Mercacci.

S-24830 (A pagamento).

**DEKALB ITALIA - S.p.a.**

Sede in Chiarano (TV), via Roma n. 83  
 Capitale sociale L. 1.544.600.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso n. 300642/1997 TV  
 Codice fiscale n. 00229210273

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti di Dekalb Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Tomasin Commercialisti in Venezia, S. Marco n. 286, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 agosto 1998;
3. Presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31 agosto 1998 e delibere conseguenti;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998/1999 e 1999-2000 previa determinazione del numero;
5. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1998/1999-1999/2000-2000/2001;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il Credito Italiano di Mestre (VE) è autorizzato al rilascio del biglietto di ammissione all'assemblea.

Chiarano, 5 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: dott. Maurizio Marchetto

S-24835 (A pagamento).

**ENERGECO - S.p.a.**

Gemona del Friuli (UD), via Divisione Julia n. 23/9  
 Capitale sociale L. 365.000.000 interamente versato  
 Registro imprese UD121-3321 n. 3321 del Tribunale di Tolmezzo Udine  
 Codice fiscale n. 01868680305

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Marcello Mauro in Gemona del Friuli, via Divisione Julia n. 23, il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo in data 18 dicembre 1998 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere in merito all'art. 2447 e seguenti del Codice civile.

A norma di legge per aver diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare almeno cinque giorni prima dell'adunanza le loro azioni presso la sede della società.

Gemona del Friuli, 10 novembre 1998

Il presidente: dott. Angelo Porcaro.

S-24834 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BUSTO GAROLFO - S.c. a r.l.**

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 novembre 1998, i tassi a credito della clientela subiscono una diminuzione generalizzata sino ad un massimo dell'1%.

Con la medesima decorrenza, ai conti correnti con giacenza inferiore ai tre milioni non verranno riconosciuti interessi creditorî.

Busto Garolfo, 4 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo  
 Il direttore generale: Antonio Pincirolî

M-8580 (A pagamento).

**COSTAMASNAGA - S.p.a.**

Sede in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre  
 Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro imprese di Lecco n. 25649 Tribunale di Como

Il Consiglio di amministrazione della società in data 3 novembre 1998 ha deliberato di rinunciare alla facoltà di rimborso anticipato previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Claudio Marina

M-8605 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.**

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12  
Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 del registro società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, i tassi creditori applicati alla clientela vengono ridotti nella misura dello 0,75% con soglia minima dello 0,25%. Il Prime Rate ed il Top Rate dell'Istituto sono, a partire dalla data predetta, rispettivamente del 6,75% e del 14,00%.

Bra, 3 novembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.  
Il presidente: Fraire comm. Pietro

T-2286 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.****Finanziamenti a medio e lungo termine**

*Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano  
Iscrizione albo gruppi bancari pari codice 2008.1*

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03126570013

**Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli**

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi di quanto previsto dal regolamento dei singoli prestiti, provvederà, alle date previste, al rimborso anticipato totale dei prestiti obbligazionari qui di seguito elencati:

- serie 250<sup>a</sup> 1997/2002 codice IT0001086815 - 6,90% rimborsabilità 4 febbraio 1999;
- serie 266<sup>a</sup> 1997/2002 codice IT0001116067 - 7,65% rimborsabilità 5 maggio 1999;
- serie 272<sup>a</sup> 1997/2002 codice IT0001124137 - 7,00% rimborsabilità 9 giugno 1999.

Torino, 6 novembre 1998

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-2297 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.****Finanziamenti a medio e lungo termine**

*Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano  
Iscrizione albo gruppi bancari pari codice 2008.1*

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03126570013

**Avviso ai portatori di obbligazioni fondiaria FONPIEMONTE 1993/2008 serie 109<sup>a</sup> 13,40% codice IT0000478948**

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi della facoltà contemplata nell'articolo 4 del regolamento del prestito in argomento, provvederà, in data 1° febbraio 1999, all'estinzione anticipata totale dello stesso con le modalità ivi previste.

Torino, 6 novembre 1998

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-2298 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA  
DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.**

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 23  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 9 novembre 1998, saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

- riduzione di tutti i tassi passivi fino alla misura massima dello 0,75% annuo;
- riduzione di tutti i tassi attivi fino alla misura massima dell'1,00% annuo;
- aumento di L. 100 del costo per operazione sui conti correnti;
- aumento delle commissioni di istruttoria fido nella misura massima di L. 30.000;
- aumento della commissione massimo scoperto fino alla misura massima dell'uno per mille.

Sono escluse dalle variazioni tutte le condizioni indicizzate a parametri particolari (TUS, Prime Rate ABI, RIBOR, ecc.).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Ospedaletto Euganeo, 2 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea  
di Ospedaletto Euganeo il direttore: Cecchetto Renato

C-29617 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO****Finanziamenti a medio e lungo termine  
Società per azioni**

*Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano  
Iscrizione Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03126570013

**Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli**

Si informano i signori obbligazionisti che il Consiglio di amministrazione della società, nella seduta del 24 settembre u.s., avvalendosi di quanto previsto dal regolamento dei singoli prestiti, ha deliberato di provvedere, alle date previste, al rimborso anticipato totale dei prestiti obbligazionari qui di seguito elencati:

- serie 138<sup>a</sup> I 1994/2005 - cod. IT0000524568, tasso 11,00%, rimborsabilità 1° luglio 1999;
- serie 193<sup>a</sup> I 1996/2004 - cod. IT0000576659, tasso 9,40%, rimborsabilità 1° maggio 1999;
- serie 198<sup>a</sup> I 1996/2001 - cod. IT0000578234, tasso 9,10%, rimborsabilità 1° giugno 1999;
- serie 198<sup>a</sup> II 1996/2002 - cod. IT0000578242, tasso 9,20%, rimborsabilità 1° giugno 1999;
- serie 198<sup>a</sup> III 1996/2003 - cod. IT0000578259, tasso 9,30%, rimborsabilità 1° giugno 1999;
- serie 198<sup>a</sup> IV 1996/2004 - cod. IT0000578267, tasso 9,40%, rimborsabilità 1° giugno 1999;
- serie 198<sup>a</sup> V 1996/2005 - cod. IT0000578275, tasso 9,50%, rimborsabilità 1° giugno 1999;
- serie 198<sup>a</sup> VI 1996/2006 - cod. IT0000578283, tasso 9,60%, rimborsabilità 1° giugno 1999;
- serie 199<sup>a</sup> I 1996/2003 - cod. IT0000578754, tasso 9,10%, rimborsabilità 1° giugno 1999;
- serie 200<sup>a</sup> I 1996/2001 - cod. IT0000580297, tasso 8,80%, rimborsabilità 1° giugno 1999;

serie 201<sup>a</sup> I 1996/2003 - cod. IT0000580305, tasso 9,00%, rimborsabilità 1° giugno 1999;  
 serie 215<sup>a</sup> I 1996/2001 - cod. IT0000598919, tasso 8,70%, rimborsabilità 1° settembre 1999;  
 serie 227<sup>a</sup> I 1996/2006 - cod. IT0000944303, Tasso 7,70%, rimborsabilità 1° novembre 1999;  
 serie 229<sup>a</sup> I 1996/2006 - cod. IT0000946878, tasso 7,65%, rimborsabilità 15 novembre 1999;  
 serie 232<sup>a</sup> I 1996/2001 - cod. IT0000950722, tasso 6,80%, rimborsabilità 1° dicembre 1999;  
 serie 234<sup>a</sup> I 1996/2006 - cod. IT0000954880, tasso 7,32%, rimborsabilità 1° dicembre 1999;

Torino, 6 novembre 1998

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-2299 (A pagamento).

### SAN PAOLO-IMI - S.p.a.

*Gruppo Bancario San Paolo-IMI*

*Albo Banche n. 5084.9.0*

*Albo gruppi bancari n. 1025.6*

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile:  
 152<sup>a</sup> emissione - 1989/1999*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° marzo 1999 risulta essere dell'1,30% (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996).

Torino, 6 novembre 1998

p. San Paolo-IMI S.p.a.  
 Servizio Back Office operativi: Zallio Ezio

T-2300 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.

Sede in Azzano Decimo (Pordenone), via Trento n. 23

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni sottosegnate:

tassi passivi sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente, con decorrenza 1° novembre 1998:

per rapporti in convenzione diminuzione dello 0,50% con livellamento al 3% massimo;

per gli altri rapporti diminuzione dello 0,50% con livellamento al 2,75% massimo;

tasso minimo comunque applicato 0,50%;

sui rapporti di conto corrente:

aumento di L. 500 delle spese invio estratto conto con decorrenza 1° novembre 1998;

con decorrenza 1° novembre 1998 istituzione di una commissione annua di L. 10.000 per servizio libretto di controllo c/c;

aumento di L. 150 commissioni addebito assegni con decorrenza 1° ottobre 1998;

su tutti i rapporti con decorrenza 1° novembre 1998 per spese di istruttoria e revisione fido:

persone fisiche non socie: 0,1% del fido con un minimo di L. 50.000;

persone fisiche socie: 0,05% del fido con un minimo di L. 25.000;

altri soggetti: 0,1% del fido con un minimo di L. 100.000.

Azzano Decimo, 2 novembre 1998

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-29627 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO Soc. Coop. a resp. limitata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni nonché nuove condizioni da praticare alla clientela, con decorrenza 27 ottobre 1998:

diminuzione dell'1,00% sui tassi debitori sulle operazioni di impiego, con diminuzione del tasso massimo su operazioni attive dal 17,50% al 16,50%;

diminuzione fino all'1,00% sui tassi creditori di conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito;

recupero imposta di registrazione su mutui chirografari e crediti al consumo: L. 8.000;

incremento dello 0,05% della commissione F.I.G. su crediti agrari;

commissione massima negoziazione titoli di stato in asta: 0,30%;

commissione massima negoziazione titoli di stato e obbligazioni: 0,50%;

spese massime su singola operazione di compravendita: L. 100.000;

spese su ordini in titoli non eseguiti: L. 10.000.

Pachino, 27 ottobre 1998

Il direttore generale: Cugno Giuseppe.

C-29628 (A pagamento).

### CASSAMARCA - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza San Leonardo n. 1

*Gruppo bancario UniCredito italiano*

Capitale sociale e riserve L. 459.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 reg. soc.

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela che, con decorrenza 27 ottobre 1998, ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi:

Tassi Attivi: il Top Rate per le operazioni autoliquidanti e per le altre forme tecniche viene ridotto rispettivamente al 12,50% e al 14,50%. Il Prime Rate viene ridotto al 6,75%;

Tassi Passivi: riduzione generalizzata di 1 punto sui conti correnti e depositi, fermo restando il minimo dello 0,25%. Il tasso massimo viene fissato al 3%.

Treviso, 6 novembre 1998

p. Cassamarca S.p.a.

Il direttore area vendite: Bassetto dott. Mario

C-29632 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

*Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita IVA n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito della diminuzione del Tus di 1,00 punto avvenuta con decorrenza 27 ottobre 1998, di applicare la diminuzione nella stessa misura e decorrenza al Prime rate ed al Top rate aziendale che pertanto risultano essere rispettivamente il 6,75% ed il 15,00%.

In considerazione di quanto precede, con decorrenza 27 ottobre 1998, viene applicata la diminuzione generalizzata di 1,00 punto dei tassi passivi sui conti correnti e i depositi a risparmio fermo restando il limite minimo dei tassi passivi allo 0,125%.

Pistoia, 2 novembre 1998

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.  
Il direttore centrale: rag. Giuliano Sarti

C-29634 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.**

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 93.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 01208920387

Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che sono state apportate, con decorrenza 1° novembre 1998, le seguenti modifiche:

diminuzione dei tassi creditori di 0,50 punti sui c/c e d/r, convenzionati e non, aperti alla clientela;

diminuzione di 0,50 punti del Top rate di istituto e del Prime rate di istituto che risultano così fissati: Top rate 13,75%, Prime rate 7,00%.

Cento, 30 ottobre 1998

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.  
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-29640 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della cassa, considerate le mutate condizioni di mercato, hanno deliberato con decorrenza 2 novembre 1998, una riduzione dell'1% dei tassi passivi superiori all'1,50% dello 0,75% dei tassi passivi pari o inferiori all'1,50%, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio. Si comunica inoltre una diminuzione del Top-rate (nel limite del fido), dell'Over-rate (extra-fido) e del Prime-rate dell'1%.

Carrara, 3 novembre 1998

Il direttore generale facente funzioni:  
dott. Cesare Bianchi

C-29643 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VILLAPIANA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede e direzione Villapiana Scalo (CS), via Salinari

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 1° novembre 1998 le condizioni economiche sui rapporti intrattenuti con la banca sono determinate come in appresso:

Tassi Passivi c/c: soci, dipendenti pubblici e liberi professionisti - 3,00%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 1,25%; non soci altri, regolati secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a mln. 10 - 0,50%, oltre mln 10 - 0,75%;

Tassi Passivi depositi: soci - 3,50%; non soci depositi liberi regolati secondo fasce di giacenza annuale come segue: fino a mln. 10 - 0,50%, fino a mln 50 - 1,00%, oltre a mln 50 - 1,25%; non soci depositi vincolati: fino a mln 10 - 1,25%; fino a mln 50 - 1,50%; fino a mln 100 - 2,00%; oltre mln 100 - 2,25%. Depositi piccolo risparmio - 3,00%;

Tassi Attivi su c/c: soci - 8,00%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 9,75%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 11,00%; non soci altri - 12,50%.

Villapiana Scalo, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Ruscelli

C-29635 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI  
DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica la seguente variazione con decorrenza odierna:

tassi a credito della clientela su depositi a risparmio e conti correnti diminuzione di un punto e mezzo;

commissione massimo scoperto su conti correnti 0,50%.

Atessa, 5 novembre 1998

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-29653 (A pagamento).

**BANCA DEL SUD - BANCA MERCANTILE  
ITALIANA - S.p.a.**

(Gruppo Banca Popolare di Lodi)

Sede sociale in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 15.800.400.000

Iscritta al n. 8127 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00393350483.

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela (legge n. 154 del 17 febbraio 1992). Riduzione tassi creditori*

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998, il nostro istituto ha deciso di applicare le seguenti riduzioni:

1. tutti i rapporti che presentano un tasso uguale o superiore al 3,75%, vengono portati al 3%;

2. tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore al 3,75% e superiore od uguale al 2,50%, vengono ridotti di 0,75 punti;

3. tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore al 2,50% e superiore od uguale all'1,75%, vengono ridotti di 0,625 punti;

4. tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore all'1,75%, vengono ridotti di 0,50 punti;

5. il nuovo tasso minimo d'istituto è pari allo 0,125%;

6. la remunerazione del preconto, per effetto della riduzione di 0,625 punti, viene fissata al 2,125%.

Il presidente: dott. Renzo Renzi.

C-29651 (A pagamento).

### CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e dir. generale Forlì, c.so della Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 150.000.000.000

interamente versato

Registro imprese Cesena n. 18499 (FO) Tribunale Forlì

C.C.I.A.A. Cesena (FO) R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica la riduzione generalizzata dei tassi sui depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti nella misura massima di 1 (un) punto percentuale, con decorrenza 1° novembre 1998.

Forlì, 30 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
On. dott. Renato Ascari Raccagni

C-29650 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche Capogruppo

del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato al 31 dicembre 1997

L. 386.254.688.006

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita IVA n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 1° novembre 1998:

Tassi passivi: riduzioni fino ad un massimo di 1 punto percentuale su tutti i tassi della raccolta libera e convenzionata, conti correnti e depositi;

Top rate Istituto: da 16,25% a 14,75% (fuori fido e moratoria 16,50%);

Prime rate Istituto: da 7,75% a 6,75%.

Ferrara, 30 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Licinio Bacchelli

C-29660 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Registro società di Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 29 ottobre 1998 i tassi subiranno le seguenti variazioni:

c/c passivi ridotti da un minimo dello 0,25% ad un massimo di 0,50% e c/c attivi da un minimo di 0,50% ad un massimo di 1,75% per fasce di categorie;

mutui ipotecari e chirografari ridotti da un minimo di 0,25% ad un massimo di 0,75%;

depositi a risparmio ridotti da un minimo di 0,25% ad un massimo di 0,50% per fasce di categorie;

Prime rate ridotto dal 6,75% al 6,50%; Top rate dall'11,50% al 10%.

Cherasco, 30 ottobre 1998

Il direttore: Cassine Filippo.

C-29655 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PADANA ORIENTALE - ROVIGO - S.c.r.l.

Sede in Rovigo, corso del Popolo n. 260

Registro imprese di Rovigo n. 61/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01088920291

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, i tassi praticati alla clientela saranno così modificati:

tassi a credito: (depositi a risparmio e conti correnti liberi) ridotti dello 0,50% (zerocinquantapercento);

tasso minimo d'Istituto 0,50% (invariato);

certificati di deposito: a tre mesi, 3,50%; a 6 e 12 mesi, 3,25%; a 18 mesi, 3,50%;

tassi a debito: (aperture di credito in conto corrente, scoperto di conto corrente, sconto di cambiali, accredito di effetti s.b.f., anticipo fatture, finanziamenti e anticipazioni in genere, prestiti personali) ridotti dello 0,50% (zerocinquantapercento);

tasso massimo d'Istituto 16%.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso la sede e le filiali.

Rovigo, 2 novembre 1998

Il direttore generale: Ugo Fiocchi.

C-29661 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco n. 12

Codice fiscale e partita IVA n. 00038060778

*Avviso alla clientela*

Si comunica che la scrivente Banca, a decorrere dal 27 ottobre 1998, ha determinato una riduzione dei tassi passivi dello 1,00%, su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, aventi un tasso superiore all'1,25% con allineamento automatico allo 0,25%, per tutte le posizioni aventi tassi compresi tra lo 0,25001% e l'1,250%. Fanno

eccezione alcuni rapporti in convenzione, che subiscono una riduzione inferiore. Rimangono esclusi i rapporti agganciati ai parametri TUS e Prime rate ABI. Il tasso passivo minimo su conti correnti e depositi a risparmio è pari allo 0,25%.

Matera, 4 novembre 1998

Banca Popolare del Materano S.p.a.  
Il direttore generale: Giampiero Maruggi

C-29652 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**  
Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992, che, a seguito delle modifiche apportate all'accordo Interbancario sulla negoziazione e pagamento degli assegni, le condizioni di valuta massime applicate ai versamenti degli assegni, a decorrere dal 4 novembre 1998, saranno le seguenti:

- assegni bancari istituto: 3 giorni lavorativi;
- assegni circolari altre banche: 4 giorni lavorativi;
- assegni bancari altre banche e postali: 6 giorni lavorativi.

Con pari decorrenza è stato unificato a 11 giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione il termine di non stornabilità per tutti gli assegni bancari tratti su altre banche italiane.

Biella, 3 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-29654 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.**

*Albo Banche n. 10640.01*

Sede legale in Udine, via Aquileia n. 1

Capitale sociale L. 32.747.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Udine n. 20627

Partita I.V.A. n. 00269390308

*Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni*

In data 1° gennaio 1999 sarà rimborsato anticipatamente, come previsto dall'art. 8, del regolamento, il prestito obbligazionario Mediocredito del Friuli Venezia Giulia 8,25% 15 agosto 1996, 1° gennaio 2000, tasso fisso, cedola semestrale, di nominali 6 miliardi rappresentati da n. 20 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 100.000.000 e da 8 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 500.000.000, cod. ISIN IT0000592235.

Il rimborso sarà effettuato alla pari con contestuale pagamento della 5ª cedola; la 6ª, la 7ª e la cedola capitale dovranno essere unite al nanallo.

Dal 1° gennaio 1999 il capitale cessa di essere fruttifero.

Udine, 5 novembre 1998

p. Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Paolo Cudini

C-29657 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.**

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b  
Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

*Avviso alla clientela*

(ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

S'informa che con decorrenza 2 novembre 1998 i tassi sulla raccolta (depositi a risparmio e conti correnti) verranno ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali, senza scendere comunque al di sotto del tasso minimo che continua ad essere pari a 0,50 punti percentuali per i depositi a risparmio e pari a 0,25 punti percentuali per i conti correnti.

Per i conti correnti «stipendio/pensione» il tasso non scenderà comunque al di sotto dell'1,25%, mentre per i conti correnti «Gioventù» ed i depositi a risparmio «Formula 1» e «Neonati» il tasso non scenderà comunque al di sotto dell'1,50%.

Eventuali posizioni, che dopo la suddetta variazione generalizzata, risultassero con tasso superiore al 2,75% verranno allineate in automatico a tale misura.

Il top rate per i depositi liberi (conti correnti e libretti a risparmio) viene fissato all'1,75% (in precedenza 2,25%).

Bolzano, 2 novembre 1998

Il vice direttore generale: Collini rag. Guido.

C-29666 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**

*(Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 275.8)*

Martignacco (Udine), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo la seguente variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela.

Dal 1° novembre 1998 il tasso creditore sui c/c e sui depositi a risparmio viene diminuito fino ad un massimo di 1 punto.

Martignacco, 1° novembre 1998

Il presidente: Battello Pietro.

C-29668 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTO CREMASCO - CAPRALBA**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Capralba (Cremona), via Piave n. 13

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 2 novembre 1998 i tassi passivi sono stati ridotti del 0,50%, i tassi attivi sono stati ridotti dell'1% (unopercento).

Capralba, 3 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Cremasco - Capralba  
Il direttore: A. Artaldi

C-29669 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.**

Campodasergo (PD), via Caltana n. 5/7  
Iscritta al Tribunale di Padova registro società n. 192  
C.C.I.A.A. di Padova n. 13402  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331430280

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, articoli 118 e 161, secondo comma e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che con decorrenza 27 ottobre 1998, i tassi passivi diminuiscono nella misura massima dello 0,50% con un minimo applicato dell'1,25%; aumentano a L. 1.900 le spese per ogni operazione in c/c e a L. 25.000 il massimo delle spese fisse trimestrali.

Campodasergo, 28 ottobre 1998

Il direttore: Sorgato Silvano.

C-29670 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.**

Sede legale Adria, corso Mazzini n. 60  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 4 novembre 1998 i tassi d'interesse passivi applicati alla clientela sui saldi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio liberi saranno diminuiti nel limite massimo di un punto percentuale mentre i tassi di interesse attivi applicati alla clientela sui saldi debitori dei conti correnti saranno diminuiti nel limite massimo di 0,50 punti percentuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Adria, 4 novembre 1998

Il presidente: avv. Gabriele Maltarello.

C-29672 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«VULTURE VITALBA» - S.c.r.l.**

(in amministrazione straordinaria)  
Atella (PZ), piazza Gramsci n. 2

Iscritta al n. 1601 registro società Tribunale di Melfi  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00977780766

La B.B.C. Vulture Vitalba, a seguito avvenuta riduzione del t.u.s., comunica alla spettabile clientela che a partire dal 1° novembre 1998 verranno applicate le seguenti condizioni:

operazioni di raccolta:

- depositi a risparmio liberi: tasso minimo 0,50%;
- depositi a risparmio vincolati: a partire delle prossime rispettive scadenze di sei o dodici mesi tasso 1,50%;
- c/c ordinari: tasso 0,50% fino a 50 mln, oltre 50 mln tasso 1%;
- c/c con canalizzazione stipendi tasso 2%;
- c/c residenti all'estero tasso 2%;
- c/c intestati al personale tasso 3,75%;
- certificati di deposito con scadenza fino a dodici mesi tasso 3,25%, oltre dodici mesi tasso 3%;

operazioni di impiego:

- c/c ordinari soci 8%, non soci 9,75%;
  - c/c canalizzazioni stipendi 8%;
  - c/c personale 7,50%;
  - mutui chirografari soci 8%, non soci 9,75%;
  - mutui ipotecari tasso 6% per soci e non soci;
  - portafoglio commerciale e finanziario soci 8%, non soci 9,75%.
- Ferme restando tutte le altre condizioni, viene fissato altresì, per le operazioni di impiego, il Top Rate al 12% e il Prime Rate nella misura del 6,75%.

Il commissario straordinario: Giuseppe Truppa.

C-29904 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano - Soc. coop. a r.l., in adempimento del disposto di cui al Titolo VI del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, comunica di aver provveduto ad apportare alcune variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti: tassi passivi: giacenza media annua: da lire 20 milioni 0,75%; da lire 100 milioni 2,25%;

depositi a risparmio: tassi passivi: giacenza media annua: da lire 50 milioni 1%; da lire 100 milioni 2,25%.

Conti correnti e depositi a risparmio liberi con accredito stipendi e/o pensioni, conti correnti convenzionati, conti titoli: riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,75%.

Servizi di investimento: ricezione e trasmissione di ordini sul mercato: titoli di Stato ed obbligazioni varie: commissioni aumento dello 0,05% sul valore nominale, spese fisse aumento di L. 3.000, azioni: spese fisse aumento di L. 3.000, spezzature: commissioni 1% sul valore nominale, spese fisse L. 10.000, mediante (trasferimenti tra diversi dossieri): da dividersi in parti uguali tra il venditore e l'acquirente: commissioni 0,20% sul valore nominale, spese fisse L. 10.000.

Le suddette variazioni hanno decorrenza dal 1° novembre 1998.

Conversano, 30 ottobre 1998

Il presidente: Giuseppe D'Orazio.

C-29671 (A pagamento).

**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.**

Sede di Genova

*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti di corrispondenza, i libretti di risparmio ed i certificati di deposito subiranno, con decorrenza 9 novembre 1998, una diminuzione del tasso creditore da una massimo dell'1% ad un minimo dello 0,50%.

Contestualmente il Prime Rate passa dall'8% al 7%, mentre il Top Rate passa dal 15% al 13,50%.

Genova, 6 novembre 1998

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.  
L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-800 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.**

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30  
Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi d'istituto, con decorrenza 2 novembre 1998:

conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati: riduzione nella misura dell'1,000% con tasso minimo finale di Istituto = 0,125%;

conti correnti e depositi a risparmio convenzionati: riduzione nella misura dello 0,500% con tasso minimo finale = 0,500%;

conti estero lire (con decorrenza 12 novembre 1998): riduzione nella misura dell'1,000%.

Mantova, 5 novembre 1998

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-24673 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 27 ottobre 1998 viene apportata una riduzione generalizzata di:

1,00 punti, ai tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio.

La riduzione riguarda anche i rapporti espressi in lire di conto estero.

Verona, 27 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-24662 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l.**

Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16

Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 17.501.145.299

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, a parziale rettifica e completamento della precedente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1998 di seguito si riportano le seguenti variazioni:

recupero spese postali ogni invio L. 600, spese tenuta c/c passivi L. 60.000, spese fisse d/r minimo L. 40.000, superiori a n. 40 operazioni soci L. 1.000, superiori a n. 16 operazioni non soci, rapporti facilitati L. 2.500, spese operazioni c/c facilitati e conti pensioni L. 60.000 con 30 operazioni gratuite le restanti a L. 1.000, costo C/D emissione gratuita.

Castel Gandolfo, 4 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c. a r.l.  
Il presidente: Caporicci Domenico

S-24675 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile undicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001116588).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 15 maggio 1999 e relativa al semestre 15 novembre 1998-14 maggio 1999 è l'1,95% lordo.

Verona, 28 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-24663 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.**

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 7833 Tribunale di Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si informa che l'amministrazione ha deliberato una riduzione dei tassi creditori applicati alla clientela di massimo 0,75 punti, con decorrenza 9 novembre 1998, con un tasso minimo pari all'1% e massimo pari al 3,50%.

Fossano, 2 novembre 1998

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-24693 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche*  
(avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. a seguito delle modifiche intervenute nelle procedure di scambio degli assegni a livello Interbancario e degli accordi con l'Ente Poste S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di valute su versamenti s.b.f. in conto corrente di vaglia e assegni postali:

quindici giorni lavorativi di valuta per vaglia e assegni postali su piazza e fuori piazza.

Perugia, 19 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.  
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-24666 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di Credito a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20*

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero 1995/2000 a tasso variabile seconda emissione» (codice ISIN n. IT0000544657).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 8 pagabile dal 1° maggio 1999 e relativa al semestre 1° novembre 1998-30 aprile 1999 è l'1,95% lordo.

Verona, 28 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-24664 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour n. 40/42

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela  
legge 17 febbraio 1992. Riduzione tassi creditori*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998, il nostro Istituto ha deciso di applicare le seguenti riduzioni dei tassi passivi:

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore o uguale al 3,75%, vengono portati al 3,00%;

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore o uguale al 2,50% ed inferiore al 3,75%, vengono ridotti dello 0,75%;

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore o uguale all'1,75% ed inferiore al 2,50% vengono ridotti dello 0,625%;

tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore all'1,75% vengono ridotti dello 0,50%;

tutti i rapporti facenti capo alla convenzione «Prestoconto» vengono ridotti dello 0,625% e vengono portati al 2,125%;

tutti i rapporti facenti capo alla convenzione «Accredito Stipendio» vengono ridotti dello 0,375% e vengono portati al 2,375%.

Il tasso minimo d'Istituto, con la stessa decorrenza, diviene pari allo 0,125%.

Lodi, 27 ottobre 1998

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-24730 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO  
Soc. Coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20*

*Aderente al fondo interbancario di Tutela dei Depositi*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona*

*S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile decima emissione» (codice ISIN n. IT0001116604) e prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile tredicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001135976) fungibile con la decima emissione.*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 2° maggio 1999 e relativa al semestre 2° novembre 1998 - 1° maggio 1999 è il 2,00% lordo.

Verona, 28 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-24665 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ASOLO  
E MONTEBELLUNA - Soc. Cooperativa a r.l.**

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

C.C.I.A.A. di Treviso n. 88163

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998:

i tassi sulla raccolta a vista vengono diminuiti dell'1% e dopo la manovra il tasso minimo non sarà inferiore allo 0,25%, mentre il tasso massimo non supererà il 3%;

con pari data vengono diminuiti il Prime Rate ed il Top Rate dell'Istituto che assumono il valore del 7% e del 15%.

Montebelluna, 30 ottobre 1998

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna  
p. La direzione generale: rag. Vincenzo Consoli

S-24720 (A pagamento).

**IPER MONTEBELLO - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 2.551.120.000

Tribunale di Milano registro delle imprese n. 333531

R.E.A. n. 1414771

Codice fiscale n. 00308660182

*Estratto del progetto di scissione  
(ai sensi art. 2504-octies del Codice civile)*

1. Società scissa: «Iper Montebello S.p.a.», sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.581.120.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro delle imprese n. 333531, R.E.A.

n. 1414771; società beneficiaria: «Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a.», sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 653.455.000 società di nuova costituzione.

3. Rapporto di cambio: il capitale sociale della società beneficiaria sarà assegnato con un rapporto di cambio alla pari ai soci della società Iper Montebello S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: il capitale della costituenda società beneficiaria di L. 653.455.000 sarà assegnato al momento della stipula dell'atto di scissione ai soci della società scissa, Finiper S.p.a. e Iper Magenta S.p.a., in misura proporzionale, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, quarto comma del Codice civile.

5. Le azioni corrispondenti al capitale della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sono previste particolari categorie dei soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione, completo di ogni elemento è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1998.

Iper Montebello S.p.a.  
Un amministratore delegato:  
dott. Nicolò Gemma Brenzoni

M-8553 (A pagamento).

#### AMMERAAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Freguglia n. 2

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 248854 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07884470159

#### TECNONASTRI - S.r.l.

Sede in Milano, via Freguglia n. 2

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 284937 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09357530154

#### Estratto dell'atto di fusione

Con atto 8 ottobre 1998 n. 43187/3819 di repertorio notaio Fabio Capaccioni, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 26 ottobre 1998, è stata stipulata la fusione per incorporazione nella «Ammeraal S.r.l.» della «Tecnonastri S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

«Ammeraal S.r.l.» con sede in Milano, via Freguglia n. 2 (incorporante);

«Tecnonastri S.r.l.» con sede in Milano, via Freguglia n. 2 (incorporanda).

Rapporto di cambio delle quote: la fusione avviene con annullamento di tutto il capitale della incorporanda interamente posseduto dall'incorporante e perciò senza rapporto di cambio, né aumento di capitale.

Data di effetto della fusione: la fusione ha effetto alle ore 24 e minuti zero dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita, l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre ai fini contabili e delle imposte ha effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Altre modalità: non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

Fabio Capaccioni, notaio.

M-8547 (A pagamento).

**G.F.L. S.p.a.**  
**Gruppo Finanziario Lombardo**  
Sede in Milano, via Brisa n. 3

**G.F.L. - S.r.l.**  
**General Contractor**  
Sede in Milano, via Brisa n. 3

#### Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 30 luglio 1998 n. 82.301/13.392 e 82.300/13.391 di repertorio notaio Cesare Chioldi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «G.F.L. General Contractor S.r.l.» nella «G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a.» con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998 ex art. 123 del testo unico mediante annullamento di tutte le quote sociali con godimento regolare della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le azioni della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1998 rispettivamente ai numeri 13981 e 13980 e depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 3 novembre 1998 rispettivamente ai numeri PRA/278323/1998/CM11747 e PRA/278316/1998/CM11747.

Dott. Cesare Chioldi Daelli, notaio.

M-8548 (A pagamento).

#### ATOTECH ITALIA - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Cusago (MI), viale Europa n. 74

Capitale sociale L. 10.195.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 319883

R.E.A. n. 1376581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10480780153

#### METALCHIMICA SYSTEM - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Lainate (MI), via Lecco n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 247606

R.E.A. n. 1188584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07885100151

#### Estratto di deliberazione di fusione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il 17 settembre 1998, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Metalchimica System S.r.l.» nella società «Atotech Italia S.r.l.», giusta verbali a rogito notaio Sergio Todisco di Milano, repertori n. 139.171/24.640 (Atotech Italia S.r.l.) e n. 139.172/24.641 (Metalchimica System S.r.l.), entrambi iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 19 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Atotech Italia S.r.l.», sede in Cusago (MI), viale Europa n. 74;

incorporanda: «Metalchimica System S.r.l.», sede in Lainate (MI), via Lecco n. 6.

2. Statuto della società incorporante: lo Statuto della società incorporante non subisce modifiche derivanti dalla fusione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione tra Atotech Italia S.r.l. e Metalchimica System S.r.l., avverrà mediante incorporazione della società «Metalchimica System S.r.l.» nella «Atotech Italia S.r.l.» che possiede l'intero capitale della società Metalchimica System S.r.l. e con annullamento senza sostituzione delle quote sociali della incorporanda.

Milano, 4 novembre 1998

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-8552 (A pagamento).

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIEVE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Chieve (CR), piazza Roma n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 255/27  
del Tribunale di Crema

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cremona al n. 17382

### Estratto della delibera di fusione

In data 11 ottobre 1998 per la Banca di Credito Cooperativo di Chieve (CR) Società cooperativa a responsabilità limitata si è tenuta l'assemblea straordinaria che come dai verbali omologati e depositati, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile e seguenti della Banca di Credito Cooperativo di Chieve (CR) S.c.r.l. con sede in Chieve (CR), piazza Roma n. 2 nel Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1/2.

Il rapporto di cambio viene fissato in numero 1 (una) azione del Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. del valore unitario di L. 50.000 (cinquantamila) contro dieci azioni della Banca di Credito Cooperativo di Chieve del valore unitario di L. 5.000 (cinquemila).

A seguito della fusione tutte le azioni della società incorporanda saranno annullate.

Sarà compito del Consiglio di amministrazione provvedere alla sostituzione dei certificati azionari, ovvero all'aggiornamento degli archivi elettronici relativi.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Chieve S.c.r.l. verranno raggruppate in testa ad ogni socio per il valore di L. 50.000 (cinquantamila) o suo multiplo; l'eventuale resto potrà essere dal socio interessato chiesto in restituzione, ovvero il socio potrà procedere ad un versamento integrativo sino al raggiungimento del valore nominale dell'azione aggiuntiva.

I soci che posseggono una sola azione dovranno, entro il termine massimo del primo esercizio sociale e cioè entro il 31 dicembre 1998, provvedere al versamento dell'importo di conguaglio di L. 45.000 (quarantacinquemila) senza alcun sovrapprezzo; in caso contrario saranno considerati dimissionari e verrà loro liquidata la vecchia azione al valore nominale. Sarà mantenuta la titolarità dei sovrapprezzi versati in precedenza.

Il patrimonio sociale sarà in tal modo costituito dalla somma dei patrimoni delle due Banche che sottoscrivono la fusione, solo deducendo le azioni liquidate al valore nominale ai soci dissenzienti e aumentando dell'integrazione dovuta al maggior valore nominale dell'azione.

La data a decorrere dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1998.

Il bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 1997 da parte delle due banche, avendo le caratteristiche di cui all'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile rappresenta la situazione e la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, salvo l'aggiornamento dei dati che si renderà necessario per i ritardi connessi con l'ottenimento delle autorizzazioni e per l'espletamento delle prescritte formalità.

Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque natura e valore costituenti le attività della Banca di Credito Cooperativo di Chieve (CR) S.c.r.l., come pure in tutti i suoi obblighi, impegni e passività. La delibera della Banca di Credito Cooperativo di Chieve (CR) Società cooperativa a responsabilità limitata è stata omologata dal Tribunale di Crema con decreto cronologico n. 1804, volume n. 743/98 del 26 ottobre 1998 e depositata nel registro delle imprese di Cremona in data 2 novembre 1998 al protocollo n. PRA/13182/1998/ECR0152.

Chieve, 5 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Chieve  
Il presidente: Roberto Chiesa

M-8560 (A pagamento).

## SACIL HLB OFFICINE DI CORMANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 45

Capitale sociale L. 2.200.000.000

### Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

Sacil Hlb Officine di Cormano S.r.l., con esclusione attività di produzione di lucernari, serramenti in ferro e in alluminio, porte, portoni e cancelli in ferro e alluminio, portoni tagli fuoco, porte blindate;

società beneficiaria costituenda: Valmi S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede sociale in Milano, via Francesco Ferruccio n. 8.

2. Atti costitutivi: la società Sacil Hlb Officine di Cormano S.r.l., parzialmente scidente avrà statuto, con trasferimento della sede sociale in via Ferruccio n. 8, sempre in Milano, senza modifica alcuna della denominazione sociale, con capitale sociale di L. 2.200.000.000.

La società costituenda beneficiaria Valmi S.r.l., avrà atto costitutivo e statuto, sede sociale in Milano, via Francesco Ferruccio n. 8 e capitale sociale di L. 20.000.000 aumentando poi, successivamente all'atto di scissione, il capitale sociale dell'importo del capitale netto trasferito.

3. Rapporto di concambio e conguagli in danaro: ai soci della società parzialmente scidente Sacil Hlb Officine di Cormano S.r.l., verranno assegnate quote della costituenda società S.r.l. beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scidente. Non è previsto alcun tipo di conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria: i soci della società parzialmente scidente riceveranno quote della costituenda società beneficiaria nella misura stabilita al punto 3.

5. Capitale netto trasferito: rappresentato dalla differenza attivo-passivo del patrimonio trasferito, così come da situazione patrimoniale società scidente e società beneficiaria.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della costituenda società beneficiaria.

Le quote della costituenda società beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

7. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: tutte le n. 2.200.000 quote della società parzialmente scidente hanno uguali diritti, pertanto i soci riceveranno quote della costituenda S.r.l. beneficiaria con i medesimi diritti delle quote della società scidente.

9. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile, i beni patrimoniali sono trasferiti dalla società parzialmente scidente alla costituenda società S.r.l. beneficiaria.

Tale progetto è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 2 novembre 1998 al n. PRA/275334/1998/CMI1557.

Milano, 3 novembre 1998

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-8592 (A pagamento).

### IMMOBILIARE LIVIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

### MOLINO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

Con atto 5 ottobre 1998, n. 82.486/13.524 di rep. dott. Cesare Chiodi Daelli notaio, è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società Molino Immobiliare S.r.l. nella Immobiliare Liviana S.r.l., a seguito della fusione la incorporante Immobiliare Liviana S.r.l. dà esecuzione all'aumento di capitale per L. 20.000.000 con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998; atto depositato presso il registro imprese rispettivamente il 2 novembre 1998 PRA/275322/1998/CMI1557 e il 29 ottobre 1998 PRA/273962/1998/CMI1557.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-8593 (A pagamento).

### CARLINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

### FRATELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

Con atto 5 ottobre 1998, n. 82.485/13.523 di rep. dott. Cesare Chiodi Daelli notaio, è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società Fratelli Immobiliare S.r.l. nella Carlina S.r.l., a seguito della fusione la incorporante dà esecuzione all'aumento di capitale per L. 20.000.000 con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998; atto depositato presso il registro imprese di Milano rispettivamente il 2 novembre 1998 PRA/275324/1998/CMI1557 e il 29 ottobre 1998 PRA/273987/1998/CMI1557.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-8594 (A pagamento).

### ITALPRO - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Italpro S.p.a., con sede in Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4, capitale sociale di L. 25.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 308565, codice fiscale n. 10158400159;

società incorporande: Allo Pro Italia S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 500.000.000, con socio unico, iscritta al registro imprese di Milano al n. 295395, codice fiscale n. 09771880154;

Sulzer Orthopedics S.p.a., con sede Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4, con socio unico capitale sociale L. 550.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277059, codice fiscale n. 08998090156.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 25.000.000.000 a L. 25.500.000.000. Inoltre, contestualmente alla fusione, la società incorporante cambierà la propria denominazione sociale in Sulzer Orthopedics Italia S.p.a. ed apporterà ulteriori modifiche al proprio attuale statuto.

3. Rapporto di cambio: Italpro S.p.a. possiede l'intero capitale sociale di Sulzer Orthopedics Italia S.p.a., mentre l'intero capitale sociale di Italpro S.p.a. e Allo Pro Italia S.r.l. è posseduto da Sulzer Medica Ltd, una società di diritto Svizzero, con sede in Winterthur.

Ciò premesso, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, la fusione di Sulzer Orthopedics Italia S.p.a. in Italpro S.p.a. avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di quote e senza conguagli in denaro, mentre, con riguardo alla fusione di Allo Pro Italia S.r.l. in Italpro S.p.a., gli amministratori hanno stabilito il seguente rapporto di cambio:

1 nuova azione della Italpro S.p.a. per ogni quota pari a L. 1 milione della Allo Pro Italia S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società incorporante Italpro S.p.a., emesse per effetto dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 2. verranno assegnate ai soci della Allo Pro Italia S.r.l., immediatamente dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione assegnate ai soci della Allo Pro Italia S.r.l. daranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di effetto della fusione, di cui al successivo punto 6.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi delle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 5 novembre 1998, presso il registro delle imprese di Milano, con i seguenti numeri di protocollo: Italpro S.p.a. n. PRA/280270/1998 - Allo Pro Italia S.r.l. n. PRA/280281/1998 - Sulzer Orthopedics Italia S.p.a. n. PRA/280275/1998.

Milano, 5 novembre 1998

Il procuratore: Gabriele Franco Maccarini.

M-8595 (A pagamento).

### RO.LA.FER. - S.r.l.

### M.E.G.O. - S.r.l.

*Estratto di delibere di fusione*

Con delibera delle rispettive assemblee straordinarie in data 24 settembre 1998 n. 76770/20983 di rep. e n. 76772/20984 di rep. dott. Mario Galbiati, notaio in Seregno, depositate nel registro delle imprese di Milano il 3 novembre 1998 (RO.LA.FER. S.r.l.) e nel registro delle imprese di Como il 4 novembre 1998 (M.E.G.O. S.r.l.), le società RO.LA.FER. S.r.l. con sede in Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/a, capitale L. 99.000.000 versato, iscritta al n. 46136 del registro

delle imprese di Milano, e M.E.G.O. S.r.l., con sede in Novedrate (CO), via Vecchia Canturina n. 1, capitale L. 198.000.000 versato, iscritta al n. 8766 del registro delle imprese di Como, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene l'intero capitale sociale.

1. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1998, dalla stessa data decorreranno gli effetti economici, contabili e fiscali.

2. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

3. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seregno, 5 novembre 1998

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-8601 (A pagamento).

### CIRIMMOBIL - S.r.l.

### ERRE ESSE - S.r.l.

#### *Estratto di delibere di fusione*

Con delibera delle rispettive assemblee straordinarie in data 11 settembre 1998 n. 76710/20946 di rep. e n. 76712/20947 di rep. dott. Mario Galbiati, notaio in Seregno, depositate nel registro delle imprese di Milano il 21 ottobre 1998 (Cirimobil S.r.l.) e nel registro delle imprese di Brescia il 23 ottobre 1998 (Erre Esse S.r.l.), le società Cirimmobil S.r.l. con sede in Seregno, via Montello n. 1, capitale L. 80.000.000 versato, iscritta al n. 767166/1996 del registro delle imprese di Milano, e Erre Esse S.r.l., con sede in Erbusco, frazione villa Pedergnana, via Rovato n. 21, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 45253 del registro delle imprese di Brescia, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene l'intero capitale sociale.

1. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, dalla stessa data decorreranno gli effetti economici, contabili e fiscali.

2. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

3. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seregno, 27 ottobre 1998

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-8602 (A pagamento).

### C.G.D. - S.r.l.

### MARIA VITTORIA - S.r.l.

#### *Estratto di delibere di fusione*

Con delibera delle rispettive assemblee straordinarie in data 24 settembre 1998 n. 76773/20985 di rep. e n. 76775/20986 di rep. dott. Mario Galbiati, notaio in Seregno, depositate nel registro delle imprese di Sondrio il 28 ottobre 1998 (C.G.D. S.r.l.) e nel registro delle imprese di Milano il 26 ottobre 1998 (Maria Vittoria S.r.l.), le società C.G.D. S.r.l. con sede in Piantedo (SO), via Nazionale n. 22, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 6175 del registro delle imprese di Sondrio, e Maria Vittoria S.r.l., con sede in Triuggio, via Kennedy n. 1/a, capitale L. 198.000.000 versato, iscritta al n. 8215 del registro delle imprese di Milano, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene l'intero capitale sociale.

1. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998, dalla stessa data decorreranno gli effetti economici, contabili e fiscali.

2. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

3. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seregno, 28 ottobre 1998

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-8603 (A pagamento).

### GECAR - S.r.l.

Sede legale Parma, via Affò n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione n. 6171 registro società del Tribunale di Parma  
n. 111992 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Parma

Codice fiscale n. 00167660349

*Progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata Gecar S.r.l., con trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società a responsabilità limitata Famiglia Rossi S.r.l.*

1. Società partecipanti alla scissione: le società Gecar S.r.l. con sede in Parma, via Affò n. 4, svolgente attività come sopra già cenato, di commercio all'ingrosso per l'importazione e l'esportazione di merci varie, si scinde trasferendo parte del proprio patrimonio e della propria attività alla costituenda società Famiglia Rossi S.r.l. che avrà sede in Parma, strada della Repubblica n. 21 e attività di gestione mobiliare ed immobiliare. La società Famiglia Rossi S.r.l. risulta quindi essere la società beneficiaria di una parte del patrimonio della società Gecar S.r.l. (società scissa) come meglio più avanti specificato e quantificato.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: nessun rapporto di concambio né alcun conguaglio in denaro viene assegnato ai soci per i motivi di cui al punto successivo.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa (Gecar S.r.l.) verrà assegnata gratuitamente una quota di partecipazione nella costituenda società beneficiaria (Famiglia Rossi S.r.l.) proporzionalmente pari a quella già posseduta nella trasferente stessa (Gecar S.r.l.)

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Famiglia Rossi S.r.l. assegnate ai soci della società Gecar S.r.l. avrà inizio dalla costituzione della beneficiaria.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile:

per quanto riguarda le operazioni e gli accadimenti contabili e quindi la loro imputazione al bilancio (ex art. 2501-*bis*, n. 6 del Codice civile) delle due società, trasferente e beneficiaria, dal 1° gennaio 1999;

per quanto riguarda la data di godimento degli utili, relativamente alla parte proveniente dalla scissione, dalla data prevista al punto precedente (1° gennaio 1999);

per tutto il resto e quanto non espressamente previsto nel presente progetto, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto nessun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Beni trasferendi: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile saranno trasferiti alla società Famiglia Rossi S.r.l. i beni patrimoniali sottoelencati:

#### *Attivo:*

Immobile sito in Parma, via Affò n. 4, catastalmente individuato al foglio 28 del Comune di Parma, mappale n. 277 sub 34, partita n. 1012164, salvo migliore e diversa visura catastale;

costi capitalizzati: manutenzione straordinaria degli immobili eseguita negli anni 1995-1996-1997;

n. 51.000 azioni della società Gespar S.p.a. corrente in Parma, rappresentative di una quota in multiproprietà collegata al diritto di uso di n. 2 garages per 99 anni;

crediti v/clienti (o equivalente in denaro se incassati), ed esattamente:

T. Mojamma Alteherror Alintaji Alsinai (L. 2.350.000);

The General Co. For Bakeries (L. 12.654.638);

Tasharukiat EI Mona (L. 42.164.000);

Tasharukiat Al Taharum Shamadan (L. 61.897.973);

Nuri Grera Trading Co. (L. 17.652.224);

Crediti vari, ed esattamente:

Rossi Carlo, per anticipo spese rappresentanza (L. 8.260.000);

Erario c/rimborsi d'imposta: propri (IRPEG-ILOR) (L. 2.997.000); per cessione da I.P.G. International S.r.l. (L. 12.000.000);

Disponibilità liquide (L. 200.000.000);

Rimanenze di magazzino:

etichette per vassoi plastica forniti da MEBEL Italia (L. 16.695.000);

forme e tiponi scarpe forniti dal calzaturificio GAMMA (L. 2.424.810);

pezzi di ricambio per impianto alimentare METABO (L. 4.519.699);

*Passivo:*

F. di Ammortamento relativi ai cespiti trasferiti;

Patrimonio netto:

Capitale sociale (L. 20.000.000);

Utili di esercizi precedenti (L. 468.115.639);

Quota utili esercizio in corso (L. 270.000.000);

Parte della riserva legale (L. 4.000.000).

Gli avanzi ed i disavanzi di fusione potranno essere utilizzati secondo le normative civilistiche e fiscali tempo per tempo in vigore.

L'organo amministrativo: dott. Roberto Roberti.

C-29900 (A pagamento).

### **G.B. PARAVIA & C. S.p.a.**

Sede in Torino, corso Trapani n. 16

Capitale sociale L. 8.820.000.000

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 397/1920

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 284

### **ELMEDI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Nino Bixio n. 33

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Milano n. 340018/8377/18

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1431706

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella G.B. Paravia & C. S.p.a. della sua controllata totalitaria Elmedi S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Le società partecipanti alla fusione sono la G.B. Paravia & C. S.p.a. con sede in Torino, corso Trapani n. 16, capitale sociale L. 8.820.000.000, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 397/1920, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 284, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471110015 e la Elmedi S.r.l. con sede in Milano, via Nino Bixio n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Milano n. 340018/8377/18, iscritta al R.E.A. di Milano n. 1431706, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11054170151.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese ufficio di Torino in data 30 ottobre 1998 e nel registro delle imprese ufficio di Milano in data 2 novembre 1998.

G.B. Paravia & C. S.p.a.

Il presidente: Paolo Vitelli

Elmedi S.r.l.

Il presidente: Tancredi Vigiardi Paravia

T-2284 (A pagamento).

### **SCATOLIFICIO PORRETTANA - S.r.l.**

#### **IMMOBILIARE BELLUCCI - S.r.l.**

*Estratto di progetto di scissione*

Gli amministratori delle due società partecipanti propongono una scissione parziale di alcuni immobili detenuti dalla società Scatolificio Porrettana S.r.l. identificati nel progetto di scissione, nella Immobiliare Bellucci S.r.l.

La scissione avrà le seguenti caratteristiche:

1. Scatolificio Porrettana S.r.l. con sede in Sasso Marconi (BO), via Ca de Testi n. 38, società trasferente; Immobiliare Bellucci S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società beneficiaria.

2. È stato fissato il rapporto di concambio di n. 142 quote della Immobiliare Bellucci S.r.l. ogni n. 16 quote dello Scatolificio Porrettana S.r.l. attribuite ai soci della beneficiaria in misura proporzionale, con partecipazione agli utili dalla data di cui al punto 3).

3. La scissione avrà effetto, sia sotto il profilo fiscale che sotto l'aspetto contabile, dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Bologna il giorno 16 ottobre 1998.

Bellucci Franco.

S-24691 (A pagamento).

### **CANTINA SOCIALE CERTALDO - S.c. a r.l.**

Certaldo (FI), via Angnoletti n. 97

Registro delle imprese di Firenze n. 9564

Codice fiscale n. 00381290485

### **COOPERATIVA AGRICOLA DI CONDUZIONE E DI SERVIZI DI MONTAGNANA**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Montespertoli (FI), frazione Montagnana, via Volterrana Nord n. 182

Registro delle imprese di Firenze n. 21453

Codice fiscale n. 00675080485

*Estratto deliberazione di fusione del 14 settembre 1998*

L'assemblea all'unanimità delibera di approvare il progetto di fusione e quindi l'incorporazione della società «Cooperativa Agricola di Conduzione e di Servizi di Montagnana - Società cooperativa a responsabilità limitata» nella società «Cantina Sociale Certaldo - Società cooperativa a responsabilità limitata».

Di fatto e di diritto non è determinato e non è determinabile alcun rapporto di cambio essendo le cooperative partecipanti alla fusione disciplinate dai requisiti mutualistici.

Ciascun socio conserva la propria quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata.

Ciascun socio parteciperà immediatamente agli utili deliberati dopo l'effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di soci per i quali è previsto un trattamento particolare.

Non viene previsto alcun vantaggio per gli amministratori. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° dicembre 1998.

Le delibere di fusione sono state presentate presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'iscrizione nel registro delle imprese rispettivamente il 30 ottobre 1998 da parte della Cantina Sociale Certaldo Società cooperativa a responsabilità limitata e il 30 ottobre 1998 da parte della Cooperativa di Conduzione e di Servizi ai Montagnana Società cooperativa a responsabilità limitata.

Il legale rappresentante: Pucci Bruno.

C-29663 (A pagamento).

### LATTERIA SOCIALE S. PIETRO Società cooperativa a responsabilità limitata

### LATTERIA SOCIALE VALSECCHIA Società cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Chiantera di Reggio Emilia in data 15 settembre 1998 repertorio n. 7204/3247 ex art. 2504 del Codice civile.*

Art. 2501-bis n. 1: «Latteria Sociale S. Pietro Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Carpineti, frazione Valestra, via Valestra n. 33/A, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4641, codice fiscale n. 00143900357 (società incorporante); «Latteria Sociale Calsecchia Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Carpineti, via San Pietro Ometo n. 44, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 11538, codice fiscale n. 01036610358 (società incorporata).

Art. 2501-bis n. 3: ai soci «Latteria Sociale Valsecchia Società cooperativa a responsabilità limitata» sono state assegnate nuove quote da L. 50.000 ciascuna della «Latteria Sociale S. Pietro Società cooperativa a responsabilità limitata» appositamente emesse.

Art. 2501-bis n. 4: le nuove quote «Latteria Sociale S. Pietro Società cooperativa a responsabilità limitata» sono assegnate alla pari, cioè una quota da L. 50.000 per ogni quota detenuta nella incorporanda; le operazioni di concambio sono state effettuate dalla data di effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 5: le nuove quote della società incorporante hanno godimento dal 1° gennaio 1998.

Art. 2501-bis n. 6: la fusione ha effetti giuridici, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia, mentre a fini contabili e fiscali ha effetto dal 1° gennaio 1998.

Art. 2501-bis n. 7: non è previsto alcun trattamento.

Art. 2501-bis n. 8: non è previsto alcun trattamento.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 15 ottobre 1998 per entrambe le società.

Il notaio: Giuseppe Chiantera.

C-29676 (A pagamento).

### ESAGEL - S.r.l.

Sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali via S. Pasquale n. 50  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 257/92  
Codice fiscale n. 02779890652

### PENTAGELO - S.r.l.

Sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali, via Codola  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 4832/5927  
Codice fiscale n. 00244900650

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Esagel S.r.l.» con sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali, via S. Pasquale n. 50, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 257/92, codice fiscale n. 02779890652;

società incorporanda: «Pentagelo S.r.l.» con sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali, via Codola, capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 4832/5927, codice fiscale n. 00244900650.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

3. I progetti di fusione delle società «Esagel S.r.l.» e «Pentagelo S.r.l.» sono stati presentati entrambi presso il registro delle imprese di Salerno il 12 ottobre 1998.

4. Precisazioni: si precisa che possedendo la società incorporante «Esagel S.r.l.» tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda «Pentagelo S.r.l.», non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio né aumento del capitale sociale della società incorporante al fine di distribuire al socio della società incorporanda nuove quote in sostituzione di quelle annullate. Pertanto nessuna partecipazione sociale spetterà al socio della società incorporata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della società Esagel S.r.l.: Giuseppe Delli

L'amministratore unico della società Pentagelo S.r.l.:  
Ferrara Anna

A-1395 (A pagamento).

### FUTURO LAVORO - S.r.l.

### TRADING - S.r.l.

*Estratto delle deliberazioni di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Futuro Lavoro S.r.l.», sede sociale in Milano, via Lario n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 139082/1998, codice fiscale n. 12469700152;

società incorporanda: «Trading S.r.l.», sede sociale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, con socio unico, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 358389, codice fiscale n. 11651750157.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione non vi saranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante. Peraltro, contestualmente alla fusione la società aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 1.000.000.000.

3. Rapporto di cambio: Futuro Lavoro S.r.l. possiede l'intero capitale sociale di Trading S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano, con riferimento a Futuro Lavoro S.r.l., in data 9 novembre 1998 e, con riferimento a Trading S.r.l., in data 6 novembre 1998.

Il procuratore: Claudia Gregori.

S-24677 (A pagamento).

### **EURO RSCG MEZZANO COSTANTINI MIGNANI - S.r.l.**

#### **EUROCOM - S.r.l.**

##### *Progetto di fusione*

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euro Rscg Mezzano Costantini Mignani con sede in Milano, via Dante n. 7, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai numeri 219479/5991/29, codice fiscale n. 06714860159;

società incorporanda: Eurocom S.r.l. con sede in Milano, via Dante n. 7, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai numeri 317284/7928/34, codice fiscale n. 00492400015.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione eccetto l'art. 5 che verrà modificato come segue: «Il capitale sociale è determinato in L. 840.000.000 (ottocentoquarantamilion) ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile».

3. Rapporto di concambio: alla data della deliberazione di fusione, la società incorporata Eurocom S.r.l. e la società incorporante Euro Rscg Mezzano Costantini Mignani S.r.l. saranno detenute dai medesimi soci e con identiche quote di partecipazione nelle due società.

A fronte dell'annullamento delle quote di Eurocom S.r.l. sarà effettuato un aumento di capitale sociale della incorporante di L. 750.000.000 (settecentocinquantamilion), pari al capitale sociale dell'incorporata che sarà stato nel frattempo aumentato da L. 500.000.000 a L. 750.000.000 e il rapporto di concambio sarà pari a 1.

In considerazione di quanto sopra, ed in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, si dichiara che non si richiederà al presidente del Tribunale competente la designazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

La fusione prospettata non prevede conguagli di denaro in favore dei soci dell'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le nuove quote della società incorporante saranno automaticamente assegnate ai soci della società incorporata risultanti dal relativo libro soci alla data di effetto della fusione.

5. Data di partecipazione agli utili: le nuove quote della società incorporante partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione.

6. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

7. Particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano ai numeri 274830 e 274838.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Dario Mezzano

S-24714 (A pagamento).

### **SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI**

Sede in Torino, via Corte D'Appello n. 11

Fondo di garanzia di L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino, n. 117/1883-151-V3/21

Codice fiscale n. 00875360018

##### *Estratto di atto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile, il sottoscritto comunica che, con atto a rogito notaio Placido Astore del 14 ottobre 1998, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 30 ottobre 1998, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della «Reale Assets S.p.a.» nella «Società Reale Mutua di Assicurazioni».

Società incorporante: «Società Reale Mutua di Assicurazioni», con sede in Torino, via Corte D'Appello n. 11.

Società incorporata: «Reale Assets S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101.

Lo statuto sociale della società incorporante non ha subito alcuna modificazione in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3), 4) e 5), comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 31 marzo 1998.

Non esistono categorie di azioni e soci con trattamento particolare e privilegiato.

Non sono previsti benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Reale Mutua di Assicurazioni  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Albani Castelbarco Visconti

S-24692 (A pagamento).

### **LIBARDONI COSTRUZIONI - S.r.l.**

#### **LIMMOBIL - S.r.l.**

##### *Estratto atto di scissione*

Con atto di data 7 settembre 1998, n. 6375 di repertorio notaio dott. Armando Romano di Trento, registrato a Trento l'8 settembre 1998 al n. 3457 mod. 69 vol. I, iscritto nel registro delle imprese di Trento il 14 settembre 1998, è stata attuata la scissione della società «Libardoni Costruzioni S.r.l.» con sede in Levico Terme (Trento), viale Venezia n. 100 nella società «Limobil S.r.l.» con sede in Levico Terme (Trento), viale Venezia n. 98, mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa.

Ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria per un valore nominale complessivo di L. 50.000.000 in proporzione alle quote da essi possedute nella società scissa. Non è previsto alcuna conguaglio in denaro. Gli utili relativi alle quote della società beneficiaria maturano dalla data di effetto della scissione. Dalla stessa data le relative operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Trento, 16 ottobre 1998

p. Libardoni Costruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico: Libardoni Guido

S-24712 (A pagamento).

**C.M.S. - S.r.l.**  
(unipersonale)

*Estratto della delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria della società «C.M.S. S.r.l.» unipersonale con sede in Trento, via Canestrini n. 2, iscritta al n. 8607 registro delle imprese di Trento, con verbale del 28 settembre 1998 a rogito notaio dott. Carlo Defant n. 120485 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Trento il 14 novembre 1998, ha deliberato di approvare il progetto di scissione da attuarsi mediante il trasferimento di parte del patrimonio a favore della costituenda società «C.M.S. Servizi S.r.l.» con sede in Cadine di Trento, piazza Cesare Battisti n. 33, con il capitale sociale di L. 20.000.000.

All'unico socio della società scissa sarà assegnato l'intero capitale sociale della società beneficiaria senza alcun conguaglio in denaro.

Gli utili relativi alle quote della società beneficiaria matureranno dalla data di effetto della scissione. Dalla stessa data le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

L'amministratore unico: Ezio Fadanelli.

S-24716 (A pagamento).

**EOS FONDIARIA HOLDING - S.r.l.**  
(incorporante)

**FONDIARIA MILANO SUD - S.r.l.**  
(incorporata)

Si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Fondiar Milano Sud S.r.l.» con sede in Milano, corso Lodi n. 102, capitale 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10256400150, iscritta al registro imprese di Milano al n. MI - 146-312622 nella «Eos Fondiaria Holding S.r.l.» sede in Roma piazza San Silvestro n. 13, capitale 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01026550390 partita I.V.A. n. 00875150708, iscritta registro imprese di Roma al n. RM 1997-95438, delibere tutte a rogito del notaio Alex Gamberale in Roma in data 8 settembre 1998 repertorio n. 32432 e repertorio n. 32433.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni dalla società incorporante ed il suo capitale rimarrà invariato.

Nessun particolare trattamento verrà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/ per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere sono state depositate al registro delle imprese in data 21 ottobre 1998 al n. 168359/1998 per l'incorporante e in data 28 ottobre 1998 al n. 273027/1998 per l'incorporanda.

p. Eos Fondiaria Holding S.r.l.  
L'amministratore delegato: G. Musca

p. Fondiaria Milano S.r.l.  
L'amministratore unico: G. Musca

S-24705 (A pagamento).

**SMAR - S.r.l.**  
(società incorporante)

**BEAR - S.r.l.**  
(società incorporanda)

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: Smar S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 67 col capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 194985/1998; società incorporanda: Bear S.r.l., con sede in Milano, via Plana n. 33, col capitale sociale di L. 98.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309627.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a far tempo dalla data di stipula dell'atto di fusione:

a) trasferirà la sede in Milano, via Plana n. 33;

b) modificherà la denominazione in «Bear S.r.l.».

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni/quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio 1999.

Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 6 novembre 1998 ed iscritto in data 10 novembre 1998 n. 280694/1 di prot.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 6 novembre 1998 ed iscritto in data 10 novembre 1998 n. 280703/1 di prot.

Milano, 11 novembre 1998

Dott. Cesare Suriani, notaio quale incaricato.

S-24855 (A pagamento).

**FINAL - S.p.a.**  
**Finanziaria Ligure**

**FINALEASE - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*

1. Incorporante: Final - Finanziaria Ligure S.p.a. - Genova, Mura di Santa Chiara, 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02951550108;

2. Incorporata: Finalease S.p.a. - Genova, piazza Corvetto 1/7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02243700107;

3. La «Finalease S.p.a.» è e sarà fino all'atto di fusione interamente posseduta dalla società incorporante e, pertanto, per essa si applica l'art. 2504-*quinquies* Codice civile;

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*bis* primo comma numeri 3) 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e *quinquies* e cioè le informazioni sui criteri di determinazione dei rapporti di cambio e dei conguagli in denaro, le modalità di assegnazione delle quote e della data di godimento degli utili, la relazione degli amministratori e degli esperti sulla progettata fusione;

5. Nessun trattamento particolare per gli amministratori e/o i soci;

6. Dal 30 giugno 1999 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Genova in data 29 ottobre 1998 al n. 37503/1998/CGE0182 per la «Final - Finanziaria Ligure S.p.a.» e al n. 37502/1998/CGE0182 per la «Finalease S.p.a.».

Genova, 30 ottobre 1998

Final - Finanziaria Ligure S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Filippo Cerruti

Finalease S.p.a.  
L'amministrazione unico: Pietro Cerruti

S-24721 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1898/69

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00492340583

Partita I.V.A. n. 00907371009

**IMMUNO - S.r.l.**

Sede in Pisa, via A. Cocchi n. 7-9, frazione Ospedaletto

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 3699

Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126120500

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione* a rogito notaio Giovanni Pocaterra di Roma in data 9 ottobre 1998 rep. n. 61.164, registrato a Roma - Atti pubblici in data 14 ottobre 1998, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 23 ottobre 1998 al n. PRA/169581/1998/CRM0768 e nel registro delle imprese di Pisa in data 16 ottobre 1998 al n. PRA/16406/1998/CPI0140.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Baxter S.p.a.»;

società incorporata: «Immuno S.r.l.».

2. Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio essendo la società incorporante detentrica di tutte le quote della società incorporata.

3. Tutte le quote della «Immuno S.r.l.», delle quali risulta unica intestataria la «Baxter S.p.a.» vengono annullate.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° dicembre 1997.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono intestatari di partecipazioni diverse dalle quote.

6. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Pocaterra, notaio.

S-24732 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### PRETURA CIRCONDANDARIALE DI PADOVA Sezione distaccata di Camposampiero

Il sottoscritto avv. Iles Lovo, proc. e dom. del sig. Callegarin Silvio, nato a Loreggia (PD) il 17 luglio 1912 e residente in Trebaseleghe (PD) rende noto che il suddetto attore ha promosso causa civile avanti la pretura Circondariale di Padova - Sezione distaccata di Camposampiero, prima udienza 21 aprile 1999, per ottenere in proprio favore il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ventennale sul seguente bene immobile così censito:

comune di Loreggia - Catasto Terreni - Partita n. 138 - F.9;  
mapp. 35 - di ha. 00.31.80 - R.D. 40.513 - R.A. 28.620.

Convenuti in giudizio, mediante notifica della citazione per pubblici proclami, sono gli eredi di alcuni cointestatori: Callegarin Giulia, Callegarin Giuseppe, Callegarin Giuseppina, Callegarin Olga, Callegarin Rito, Callegarin Tullio, Callegarin Virginia;

nonché gli altri cointestatori Callegarin Bruna, Callegarin Ermengildo, Callegarin Irma e Callegarin Luigi.

Convenuti in giudizio con citazione notificata nelle forme ordinarie sono Callegarin Concetta e Callegarin Quinto.

Camposampiero, 16 ottobre 1998

Avv. Iles Lovo.

C-29599 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI TREVISO

Zanatta Gino e Zanatta Decimo difesi dall'avv. A. Gatto di Treviso premesso che possiedono pacificamente e ininterrottamente da oltre vent'anni rispettivamente gli immobili catastalmente così censiti: comune di Paese - Fgl 12 - MN 106A e MN 106B, citano Zanatta Bruno, Favotto Angela, Zanatta Gaetano, Zanatta Maria Luisa, Zanatta Giuseppe, Zanatta Gildo, Zanatta Giovanni, Barbisan Elide, Zanatta Claudio, Zanatta Claudia, Zanatta Loredana, Zanatta Rina fu Secondo, Zanatta Antonietta, Piovesan Marcella, Zanatta Fiorella, Zanatta Giovanna, Zanatta Ornella, Zanatta Bruna, Zanatta Carolina, Biancolino Anna Maria, Zanatta Gianna, Zanatta Mariagrazia, Zanatta Cristina, Zanatta Paola, Zanatta Gianfranco, Zanatta Zaira, Zanatta Luigi, Zanatta Rina fu Giovanni, all'udienza del 10 febbraio 1999, ore 9,30 avanti al Tribunale di Treviso con invito a costituirsi almeno venti giorni prima nelle forme di cui all'art. 166 cpc, pena le decadenze di cui all'art. 167 cpc per ivi accertare e dichiarare l'acquisto per usucapione da parte degli attori dei fondi descritti per le quote in proprietà dei convenuti.

Avv. Andrea Gatto.

C-29644 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Busto Arsizio con suo decreto in data 28 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0879510810/09 tratto sul c/c n. 23661/1 intestato a Pozzi Dante presso la CA.RI.PLO. S.p.a. agenzia di Busto Arsizio via XX Settembre angolo piazza Garibaldi firmato da Pozzi Dante a favore di Poggi Giorgio per un importo di L. 3.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giorgio M. Poggi.

M-8597 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Acqui Terme con decreto in data 1° agosto 1998 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 054246547809 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Asti filiale di Vesime dell'importo di L. 5.082.111, intestato a Murialdi Gianfranco.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 5 novembre 1998

Avv. G. B. Abrardo.

T-2291 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Teramo con decreto del 6 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 09 n. 18.929.515 emesso il 24 aprile 1997 dalla Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di S. Onofrio (TE) per conto dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane intestato a Di Bonaventura Gabriella di L. 8.930.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Teramo, 30 ottobre 1998

Di Bonaventura Gabriella.

C-29615 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Civitanova Marche ha pronunciato in data 7 ottobre 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 83898 di L. 3.524.544 tratto sulla Banca Popolare Etruria e del Lazio, agenzia di Frascati c/c n. 85323 emesso in favore della Ruggeri & Pagnanini S.p.a., ed ha autorizzato in pagamento dello assegno medesimo dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Avv. Domenico Formica.

C-29631 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lucca con decreto in data 26 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G584934386 di lire 1.330.000 emesso in data 28 agosto 1998 da Banca del Monte di Lucca agenzia di Lunata a favore di Bullentini Alvaro autorizzando il pagamento del medesimo, decorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 4 novembre 1998

Matteelli Maria Teresa.

C-29637 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del tribunale di Bologna, con decreto 28 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5114701 tratto sul c/c n. 4325/51 acceso presso la Banca Popolare Valconca dell'importo di L. 31.200.000 ed intestato all'impresa Romani - Cuccarini & C. S.n.c., traente il sig. Mariotti Gianluca residente in Pesaro, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga sollevata opposizione dal detentore.

Impresa Romani - Cuccarini & C.

Il legale rappresentate: Cuccarini Giampiero

C-29639 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Reggio Emilia con decreto in data 24 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 0188331175 tratto sul c/c intestato all'impresa Edile Rizzo S.p.a. di Reggio Emilia acceso presso la Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero, agenzia B, di Reggio Emilia, per l'importo di L. 84.712.406.

Reggio Emilia, 30 ottobre 1998

Avv. Andrea Tedeschi.

C-29677 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Tolmezzo con suo decreto in data 13 dicembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. B 6.001.151.812.06 emesso emesso in data 1° aprile 1997 dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, filiale di Tolmezzo di L. 2.000.000 intestato a nome di Squecco Andrea, nato a Tolmezzo il 20 gennaio 1963 e residente a Cavazzo Carnico, via Roma.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto assegno dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo opposizione dal detentore.

Squecco Andrea.

C-29682 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Abbiategrasso con decreto in data 2 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario ipotecario su immobile sito in Cislano, via Montello, 28 (ora 30) da L. 2.455.555 scadenza 31 marzo 1986 a firma Colombo Lucia a favore Comesemi S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Cabrini.

M-8554 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 9 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari entrambi emessi il 3 dicembre 1992, entrambi dell'importo di L. 7.000.000 cadauno, scaduti rispettivamente il 20 luglio 1993 e il 20 maggio 1996, entrambi pagati ed emessi a favore di Elvira Verdiglione e firmati Rocco Sorrenti - Antonietta Vittono e portanti a tergo certificazione di iscrizione ipotecaria n. 98953.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Sorrenti Rocco.

M-8582 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano con decreto in data 24 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0087949141 tratto sul c/c 2577 presso il Credito Bergamasco, agenzia di Malpensata (BG) firma illeggibile a favore di Rastelli per un importo di L. 1.380.000;

assegno n. 0087949142 tratto sul c/c 2577 presso il Credito Bergamasco, agenzia di Malpensata (BG) firma illeggibile a favore di Rastelli per un importo di L. 650.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Rastelli Luigia.

M-8604 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto del 10 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di 4 cambiali emesse a Roma il 25 gennaio 1980, scadenti il 4 febbraio 1980 di L. 1.000.000 ciascuna a firma Cucinotta Alfredo e a favore di Cucinotta Pietro nonché di ulteriori due cambiali emesse a Roma lo stesso 25 gennaio 1980 scadenti sempre il 4 febbraio 1980 di L. 500.000 ciascuna, a firma Cucinotta Alfredo e a favore di Cucinotta Pietro, tutte e sei garantite da ipoteca costituita il 25 gennaio 1980 e iscritta in Conservatoria il 29 gennaio 1980 alla formalità n. 1085, ordinando la pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Avv. Salvatore Vitale.

S-24725 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del tribunale di Ivrea con decreto emesso in data 24 luglio 1998 ha autorizzato l'ammortamento del seguente libretto al portatore n. 1919 cat. 15 contrassegnato Gianotti Marta (figlia) emesso dalla Banca: Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Borgofranco d'Ivrea in data 29 gennaio 1998 di L. 1.480.000.

Opposizione novanta giorni.

Lì, 5 novembre 1998

Scavarda Silvia.

T-2285 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Isernia con decreto del 14 ottobre 1998 pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio n. 188/12 intestato a Pasquale Pietro e Di Rubbio Stella, aperto presso la Banca di Roma, filiale di Macchiagodena (IS) con saldo di lire 1.977.644.

Pasquale Pietro.

C-29665 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Trieste, con decreto datato 26 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore n. 24567220 serie 0284427 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste, Banca S.p.a. con un saldo attuale di L. 65.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Trieste, 27 ottobre 1998

Il funzionario di cancelleria: dott. Martina Vidulich.

C-29648 (A pagamento).

**Ammortamento di certificati di deposito**

In merito al ricorso presentato dal sottoscritto Spina Antonio, avverso lo smarrimento dei seguenti n. 3 certificati di deposito al portatore, di suo possesso, emessi dalla Banca del Salento, filiale di Bisceglie:

a) n. 2508015900 di lire 15.000.000, emesso il 6 febbraio 1998, scadente il 6 novembre 1998;

b) n. 7008012338 di lire 15.000.000, emesso il 4 febbraio 1997, scadente il 4 agosto 1998;

c) n. 7008013734 di lire 50.000.000, emesso il 16 luglio 1997, scadente il 15 gennaio 1999;

il presidente del tribunale di Trani ha emesso, in data 17 ottobre 1998, il decreto di inefficacia relativo a tali titoli, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati purché non vi sia alcuna opposizione nel decorso dei novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: Spina Antonio.

C-29649 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Tropea (VV), in data 27 ottobre 1998 ha disposto l'ammortamento, a favore di Vincenzo Ferraro del certificato di deposito bancario al portatore, rilasciato dalla Carime, agenzia Nicotera (VV), in data 9 aprile 1998 e recante n. 43/52/63/604012 di lire 20 milioni.

Opposizione nei termini di legge.

Vincenzo Ferraro.

C-29658 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Enna con provvedimento del 20 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 certificato di deposito al portatore serie 9 n. 14951580 dell'importo di lire 5.000.000 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Villarosa e con scadenza l'8 settembre 1998.

Enna, 25 ottobre 1998

Erbicella Cataldo.

C-29664 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Lucera, in data 16 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, «zero coupon», del valore facciale di L. 63.000.000, intestato a Pirro Rocco e Nicastro Gemma ed emesso il 9 maggio 1996 dalla Banca della Capitanata di San Severo - Fil. di Vico del Gargano, vincolato per mesi 25 e pagabile al 9 giugno 1998 (avente il n. 0101035).

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Addì, 23 ottobre 1998

p. Avv. Pasquale Jannarelli.

C-29674 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Milano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6069066 di L. 50.000.000 più interessi emesso dal CAB - S.p.a. filiale n. 12 di Milano autorizzandone l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Brescia, 4 novembre 1998

CAB - Società per azioni:  
Raffaele Irace

C-29679 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 20 ottobre 1998 il pretore di Tolmezzo ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2033340-26 di nominali L. 10.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473 filiale di Gemona del Friuli il 13 gennaio 1997, ordinando la notifica all'Istituto emittente ed autorizzando il pagamento della somma ivi depositata o al rilascio del duplicato del medesimo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Copetti Pierino.

C-29683 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Rieti con decreto del 27 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7146717 rilasciato dalla CA.RI.RI. S.p.a. intestato a Sambuco Elenio con un saldo di L. 115.000.000.

Opposizioni giorni novanta.

Elenio Sambuco.

S-24674 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del tribunale di Cagliari, a richiesta di Piludu Antonietta, nata a Cagliari il 17 gennaio 1965 CF PLD NNT 65A57 B3541, residente in Quartu S. Elena, via S. Antonio 22, ha pronunciato, in data 16 ottobre 1998, l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dal Banco di Napoli fil. Quartu S. Elena:

libretto di deposito a risparmio al portatore contrassegnato Piludu Antonietta, distinto dal n. 01/4337.69 con un saldo di L. 12.863.582; certificato di deposito al portatore n. 1860614.02 scadenza 22 ottobre 1998 con L. 60.000.000;

buono fruttifero al portatore n. 1104803.01 scadenza 15 aprile 1999 L. 60.000.000;

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare - in favore del richiedente - il duplicato dei titoli anzidetti, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Piludu Antonietta.

C-29662 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il sottoscritto Tramonti Bonora Vincenzo nato a Forlì il 26 febbraio 1976 ivi residente in via Cavallina n. 26 è stato autorizzato con decreto del ministro di grazia e giustizia del 22 settembre 1998 a fare eseguire la pubblicazione della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Bonora.

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Tramonti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Tramonti Bonora Vincenzo.

C-29656 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Veronica Garoufalias, nata ad Addis Abeba (Etiopia) il 5 novembre 1970, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Camaione, anno 1984, parte II, serie B, n. 1, residente a Lucca, via Romana n. 347, ha chiesto di aggiungere il cognome «Zorzi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 3 novembre 1998

Veronica Garoufalias.

C-29659 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 1° luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i signori Schilardi Gabriella, nata a Lecce il 18 maggio 1929 e Barbano Appio Claudio, nato a Lecce il 17 marzo 1931, nell'interesse dei nipoti Orlandi Francesco, nato a Galatina il 9 marzo 1985, Orlandi Maria Gabriella nata a Galatina il 1° agosto 1987 e Orlandi Giorgio, nato a Lecce il 7 marzo 1993, tutti residenti a Castri di Lecce, piazza dei Caduti n. 51, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Barbano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 23 luglio 1998

Appio Claudio Barbano - Gabriella Schilardi.

C-29614 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

La sottoscritta Camprini Bonora Maria nata a Forlì il 2 dicembre 1973 ed ivi residente in via Arola n. 5 è stata autorizzata con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 22 settembre 1998 a fare eseguire la pubblicazione della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome «Bonora».

L'istante conserverà quindi il solo cognome «Camprini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Camprini Bonora Maria.

C-29630 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Trombatore Cristiano, nato a Pisa il 13 aprile 1974 ivi residente in via di Vietta, 49, ha chiesto il cambiamento di cognome in quello materno di «Accolla».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 3 novembre 1998

Cristiano Trombatore.

C-29689 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 23 settembre 1998 ha autorizzato Licco Salvatrice Rita nata a Genova il 15 marzo 1956, residente in Milano via Rembrandt, 63, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Salvatrice in «Salvina».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Licco Salvatrice.

M-8549 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 7 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sante Giovanni Ruggiero, nato a Milano il 4 novembre 1960, chiede il cambiamento del nome Sante Giovanni in quello di «Dino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sante Giovanni Ruggiero.

M-8610 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 8/1997 S.C. del 7 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Padova per un periodo di trenta giorni del sunto della richiesta con la quale si chiede che Rossi Elisa, Ondina, nata a Padova il 22 giugno 1957 e residente a Civezzano (TN) in via Roma n. 3 (codice fiscale RSS LND 57H62 G224M) venga autorizzata a cambiare nome in «Rossi Elisa Ondina».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Rossi Elisa Ondina.

C-29641 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Reggio Calabria con decreto in data 25 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Santisi Giovanni e Mauro Maria Grazia hanno chiesto per conto della figlia Santisi Lucia Chiara, nata a Reggio Calabria il 4 febbraio 1998 e residente a Reggio Calabria in viale A. Moro dir. Morabito n. 35, il cambiamento del nome in «Lucia Genny».

Opposizione nei termini di legge.

Reggio Calabria, 7 ottobre 1998

Mauro Maria Grazia - Santisi Giovanni.

C-29642 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

L'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 7 ottobre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni per il cambiamento dei nomi di Flace Fontina Anna nata a Ginosa (TA) il 3 novembre 1962 e residente a Milano in via Marco d'Oggiono, 12 da Fontina Anna in quelli di «Martina Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Fontina Anna Flace.

C-29667 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 98/1998 S.C. dell'11 agosto 1998 ha autorizzato a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* l'istanza con la quale i genitori di Gatto Maria, nata a Padova il 2 agosto 1996 e residente a Treviso in via Grecia n. 30 hanno chiesto la modifica del nome Maria a «Maria Luisa».

Chiunque crede di averne interesse potrà farvi opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Andrea Gatto.

C-29645 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto 28 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pini Giovanni e Franchini Marta entrambi residenti in Fornigine - Modena, via Val d'Aosta, 24 chiedono il cambiamento dei nomi dei loro figli adottivi Pini Roque nato ad Alagoinhas (Brasile) il 16 agosto 1987 e Pini Sislene nata ad Alagoinhas (Brasile) il 6 giugno 1989 rispettivamente da Roque ad «Giovanni Paolo» e da Sislene ad «Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pini Giovanni - Franchini Marta.

C-29684 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze in data 31 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Pardini Giuseppe residente in Camaiore (LU) via Bucine, 33 ha chiesto per conto del figlio Cristiano nato a Pietrasanta il 27 giugno 1981 il cambiamento di nome in quello di «Cristian».

Chiunque può opporsi ai termini di legge.

Pardini Giuseppe.

C-29690 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del tribunale di Napoli invita chiunque abbia notizie dello scomparso sig. Pepe Massimo di Antonio e Nocerino Carmela, nato a Cercola il 6 luglio 1972 e residente a San Giorgio a Cremano via Recanati n. 53, di farle pervenire a questo ufficio entro sei mesi dall'ultima pubblicazione della presente ordinanza.

Napoli, 3 novembre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Sasso Fausto.

C-29597 (A pagamento).

(1° pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Giusta ordinanza del tribunale di Livorno in data 12 ottobre 1998 si invita chiunque abbia notizie di Proietti Camillo, nato ad Amelia il 26 luglio 1918, scomparso il 15 agosto 1988 a farle pervenire al suddetto tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Livorno, 15 ottobre 1998

Avv. Giovanni d'Abramo.

C-29892 (A pagamento).

(2° pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

L'avv. Giovanna Pettineo con studio in Genova, Salita San Matteo n. 23/10, avvisa che il presidente della IV Sezione del Tribunale di Genova, dott. Di Mattei, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Tito Bassi Bartolomeo, nato a Smirne (Turchia) il 29 aprile 1924, con provvedimento in data 7 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda per estratto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi 6 (sei).

Avv. Giovanna Pettineo.

G-765 (A pagamento - Dalla G.U. n. 259).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ENTE NAZIONALE RISI**

Milano, piazza Pio XI n. 1

**Avviso d'asta pubblica  
per la vendita di immobile sito a Mede (PV)**

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 1998, dalle ore 11, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, a Vercelli, piazza Pajetta n. 4, l'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile sito a Mede (PV), viale 1° Maggio.

Dati catastali: l'immobile è censito nel N.C.E.U. del comune di Mede alla partita n. 330, sez. A, fgl. 16, nn. 23 - 29 - 30 - 31 - 32 sub. 1, loc. case sparse N.E., piano terra, cat. D/8, - sez. A, fgl. 16, nn. 32 sub. 2 - 33 case sparse N.E. piano terra, cat. A/3, classe 1, vani 8,5.

Al Catasto terreni è censito al fgl. 6, n. 74, are 117,64.

Destinazione urbanistica: l'immobile è individuato in zone D per insediamenti industriali e artigianali.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.737.500.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, piazza Pajetta n. 4, Vercelli, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 17 dicembre 1998.

A titolo di garanzia delle offerte i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI n. 1, telefono: 02/874153-4.

Milano, 2 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-8584 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica  
per la vendita di immobile sito a Carisio (VC)*

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 1998, dalle ore 10, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, a Vercelli, piazza Pajetta n. 4, l'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile sito a Carisio (VC), via Buronzo n. 22, composto da:

terreno di mq. 3.415, sul quale insistono i seguenti fabbricati:

abitazione mq. 196,50; magazzino mq. 266,50;

tettoie, essiccatoio, ripostigli, cabina: mq. 293,85.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 93.957.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, piazza Pajetta n. 4, Vercelli, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 17 dicembre 1998.

A titolo di garanzia delle offerte i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI n. 1, telefono: 02/874153-4.

Milano, 2 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-8585 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica  
per la vendita di immobile sito in Abbiategrasso (MI)*

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 1998, dalle ore 10,30, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, a Vercelli, piazza Pajetta n. 4, l'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile sito in Abbiategrasso (MI), via Novara n. 63-65.

Dati catastali: l'immobile è censito nel N.C.E.U. del comune di Abbiategrasso (MI) alla partita n. 330, fgl. 8, n. 6 sub. 1, via Novara n. 15, cat. A/4, classe 5, vani 4; fgl. 8 n. 6 sub. 2, cat. D/8; fgl. 8 n. 6 sub. 3, cat. C/2 classe 7, mq. 310.

Al catasto terreni è censito al fgl. 8, n. 6, are 46,10.

Destinazione urbanistica: l'immobile è individuato in zone I per insediamenti Industriali e/o Artigianali e relative aree ed impianti di servizio.

L'immobile è oggetto di contratto di locazione con scadenza al settembre 1999. Il conduttore ha diritto all'esercizio della prelazione nei modi e termini indicati nella comunicazione.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.784.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, piazza Pajetta n. 4, Vercelli, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 17 dicembre 1998.

A titolo di garanzia delle offerte i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI n. 1, telefono: 02/874153-4.

Milano, 2 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-8586 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

*Avviso di n. 2 aste pubbliche per la vendita di due immobili di proprietà comunale denominati rispettivamente ex Caserma dei Carabinieri sita in via Matteotti ang. via T. Trieste e fabbricato adibito ad ambulatorio medico e relativa area di pertinenza siti in Colombaro di Formigine, via Caduti in guerra.*

Il dirigente d'area, in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 81 del 29 settembre 1998 rende noto, che sono indette le seguenti aste pubbliche:

per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9 asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare denominato ex caserma dei Carabinieri sito in Formigine, via Matteotti angolo via T. Trieste identificato al NCEU al foglio 30 mapp. 123 e 124;

per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 11 asta pubblica per la vendita del fabbricato adibito ad ambulatorio medico e relativa area di pertinenza sito in Colombaro di Formigine, via Caduti in guerra e identificato al NCEU foglio 53 mapp. 53 sub 1 e 2.

Entrambi gli edifici sono classificati nel P.R.G. attuale come zona omogenea di tipo B sottozona B1, residenziale di completamento.

Per l'immobile denominato ex caserma dei carabinieri: il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).

Per l'immobile adibito ad ambulatorio medico e relativa area di pertinenza: il prezzo a base d'asta è fissato in L. 640.000.000 (seicentoquarantamilioni).

Gli interessati dovranno richiedere i bandi integrali c/o il servizio relazioni esterne dell'area 3, tel. 059/416333.

Il dirigente area 3: arch. Bruno Marino.

C-29613 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Ancona

### Estratto di avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10, presso l'Ufficio del Territorio di Ancona, via Palestro n. 15, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per schede segrete dei seguenti immobili siti nel comune di Ancona, località Montacuto, scheda 43:

lotto 1: vecchia casa colonica con area annessa, al prezzo base di L. 224.000.000, libero;

lotto 2: Ex Forte Pezzotti e terreno agricolo, di mq. 51.680, al prezzo base di L. 353.500.000, occupato;

lotto 3: alloggio in fabbricato promiscuo con corte in comune, al prezzo base di L. 88.000.000, occupato;

lotto 4: alloggio in fabbricato promiscuo con corte in comune, al prezzo base di L. 51.000.000, libero;

lotto 5: alloggio in fabbricato promiscuo con corte in comune, al prezzo base di L. 51.000.000, occupato;

lotto 6: locale deposito, accessori agricoli e corte in comune, al prezzo base di L. 87.000.000, libero;

lotto 7: fabbricato urbano con terreno agricolo, al prezzo base di L. 381.000.000, occupato;

lotto 8: fabbricato urbano con terreno agricolo, al prezzo base di L. 231.000.000, occupato;

lotto 9: fabbricato con corte destinato a stazione pompaggio acqua, al prezzo base di L. 46.000.000, occupato;

lotto 10: terreno agricolo, al prezzo base di L. 255.500.000, libero;

Maggiori informazioni possono essere richieste al predetto Ufficio del Territorio in Ancona, via Palestro 15, tel. 071/203229, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 11.

Ancona, 5 novembre 1998

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Tricarico.

C-29620 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Ancona

### Estratto di avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10, presso l'Ufficio del Territorio di Ancona, via Palestro n. 15, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per schede segrete dei seguenti immobili:

lotto 1: Osimo (AN), via Cappuccini n. 46, scheda 604, fabbrica urbano al prezzo base di L. 297.300.000, libero;

lotto 2: Loreto (AN), scheda 615, terreno in località Buffolarecchia, di mq. 2411, al prezzo base di L. 145.000.000, occupato;

lotto 3: Loreto (AN), scheda 615, terreno in località Buffolarecchia, di mq. 3553, al prezzo base di L. 155.000.000, occupato;

lotto 4: Fabriano (AN), loc. Albacina, scheda 633, quota di 1/3 pro indiviso di frustoli di terreno per complessivi mq. 5533, al prezzo base di L. 8.700.000, occupato;

lotto 5: Ancona, loc. Baraccola, frustolo di terreno di mq. 152, al prezzo base di L. 16.700.000, occupato.

Maggiori informazioni possono essere richieste al predetto Ufficio del Territorio in Ancona, via Palestro n. 15, tel. 071/203229, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 11.

Ancona, 5 novembre 1998

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Tricarico.

C-29687 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE (Provincia di Pavia)

Tel. 0383/88101-886563-88231 - Fax 0383/886182

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 12 presso il comune di Bressana Bottarone si terrà pubblico incanto con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/24 nonché art. 21 legge n. 109/1994 e s.m., con previsione procedura per offerte anomale per l'aggiudicazione dei lavori di «Rete di distribuzione acqua in comune di Bressana B.: rifacimento dei tratti deteriorati da insipienti fenomeni di corrosione interna».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 827.000.000, CTG prevalente G6.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Bressana Bottarone dal 18 novembre 1998 al 15 dicembre 1998.

Presidente di gara la dott.ssa Anna Lucia Gaeta.

Bressana Bottarone, 4 novembre 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Anna Lucia Gaeta.

M-8546 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

#### Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica ex art. 20 comma 1 dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata ed integrata ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 216 i lavori di:

rifacimento tetti edifici comunali colpiti da evento atmosferico calamitoso luglio 1997 - Lotto n. 1. Importo a base d'asta L. 1.873.924.910 oltre I.V.A.;

rifacimento tetti edifici comunali colpiti da evento atmosferico calamitoso luglio 1997 - Lotto n. 2. Importo a base d'asta L. 2.048.361.900 oltre I.V.A.

L'asta si terrà il giorno 22 dicembre 1998, ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 21 dicembre 1998.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 45 dell'11 novembre 1998 sul Fal provincia di Milano n. 86 del 7 novembre 1998 e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 4 novembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-8557 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore Servizi e Lavori Pubblici**

*Aviso di gare per pubblico incanto*

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici per:

interventi di manutenzione ordinaria periodica delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso e dei marciapiedi in asfalto colato - n. 5 lotti:

App. n. d'app.	Lotto n.	Zone decentr. mn.	imp. a base
322/1998	1	1	530.000.000
323/1998	2	16-17-18-19	1.240.000.000
324/1998	3	6-7-8-20	1.260.000.000
325/1998	4	2-3-9-10-11-12	1.630.000.000
326/1998	5	4-5-13-14-15	1.190.000.000

Categoria A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore SS.LL.PP. - Ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 dicembre 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 4 dicembre 1998 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 6 novembre 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la Sezione appalti - Via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8561 (A pagamento).

**CAP MILANO - Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34  
Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

*Avviso per estratto di asta pubblica - Scavo e posa tubazioni, compresa la fornitura delle tubazioni e dei pezzi speciali - Acq. di Nerviano - Importo a base di gara di L. 244.000.000 + I.V.A.*

Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso», con esclusione automatica delle offerte anomale.

«I lavori sono finanziati dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale, in corso di concessione, assistito da contributo regionale in conto abbattimento interessi sul mutuo concesso».

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 10 dicembre 1998.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP l'11 dicembre 1998 a partire dalle ore 8,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è pubblicato sul BURL n. 45 dell'11 novembre 1998, sul FAL P.M., all'Albo consortile, all'Albo pretorio del comune di Milano e di Nerviano ed è disponibile c/o l'Ufficio appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 4 novembre 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8564 (A pagamento).

**CONSORZIO DI SERVIZI**  
**PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**  
**E LORO RECUPERI ENERGETICI**

*Esito di gara - Appalto concorso per progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di completamento e messa in esercizio impianto di incenerimento del consorzio.*

Ditte partecipanti:

1) A.T.I. Termomeccanica S.p.a. e Consorzio Cooperative Costruzioni; 2) Fisia Italimpianti S.p.a. e Procedair S.A. e Castalia S.p.a.; 3) Associazione temporanea di imprese Ansaldo Volund A/S e Itisa Ansaldo Volund S/A e Ansaldo Tecnitalia, via Einstein n. 35 - Campi Bisenzio (FI) ditta aggiudicataria n. 3.

Sesto San Giovanni, 4 novembre 1998

Il segretario: dott. Giuseppe Davì.

M-8559 (A pagamento).

**COMUNE DI MALEO**  
**(Provincia di Lodi)**

*Estratto di bando di gara mediante licitazione privata*

- Natura del servizio: raccolta rifiuti e servizi aggiuntivi.
- Canone complessivo a base d'appalto: L. 210.000.000 oltre I.V.A.
- Criterio di aggiudicazione: licitazione privata.
- Durata del servizio: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.
- Termine per presentazione domande di partecipazione: la domanda di invito dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1998.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico del comune di Maleo.

Il funzionario responsabile dell'ufficio tecnico:  
dott. ing. Giovanni Rossi

M-8571 (A pagamento).

**CONSORZIO PER IL RISANAMENTO IDRAULICO**  
**DEL BACINO SUD DEL SEVESO COMASCO**

Cantù (CO), via Cavour n. 27  
Tel. 031/700527 - Fax 031/710378  
Codice fiscale n. 81004970133  
Partita I.V.A. n. 02288790138

*Bando di gara per la costruzione del 4° lotto fognature consortili (con procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 406/1991).*

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 3 novembre 1998 con telefax.

Il luogo di esecuzione lavori è in provincia di Como nei comuni di: Cantù, Fino Mornasco, Figino Serenza, Capiago Intimiano, e Senna Comasco. Lavori di costruzione fognatura consortile del 4° lotto.

Importo lavori a base d'asta L. 1.953.581.316 di cui: lavori a corpo L. 402.130.000, lavori a misura L. 1.551.451.316.

Requisiti richiesti: Cat. 10/A (G6) dell'A.N.C. per un importo minimo di L. 3.000.000.000 pari a ECU 1.001.836,57 I.V.A. esclusa.

Deliberazione n. 11 in data 23 gennaio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni e deliberazione n. 153 in data 1° settembre 1997. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di trecentosessanta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, nel termine fissato dal Consorzio a costituire una cauzione a garanzia dell'appalto stabilita in un ventesimo dell'importo di cui al capitolato speciale.

I lavori in questione sono finanziati con mutuo Cassa depositi e prestiti di Roma attivato con pos. 431054900 del 31 marzo 1998 e conforme alla legge n. 131/1983.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto delle ritenute a garanzia, avrà raggiunto gli importi previsti dal capitolato speciale pari a un quindicesimo dell'importo contrattuale netto originario, eventuali interesse per ritardata erogazione dei fondi da parte dell'ente mutuante ed indipendenti dalle volontà e possibilità del consorzio ed ad esso non imputabili non saranno riconosciuti.

I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 Dir. 89/440/CEE. Il periodo di validità offerta centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data presentazione. L'offerente dovrà indicare le Categorie di lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi ai sensi della legge n. 55/1990 e successive integrazioni nei limiti e con le modalità dell'art. 18, comma 3 e seguenti della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni (art. 34, decreto legislativo n. 406/1991).

Non sono ammesse offerte in aumento. Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori cat. 10/A (G6) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché le Ditte dei Paesi CEE che siano iscritte nei rispettivi albi nazionali o registri analoghi per pari importo e corrispondenti categorie nel rispetto degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Aggiudicazione: trattandosi di contratto da stipulare a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modifiche con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari. L'Amministrazione si avvarrà della procedura dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 valutazione dell'anomalia e successive modificazioni. Tale procedura non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risultasse pari o inferiore a cinque. Non si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta una sola offerta. Le richieste di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata r.r. entro il termine perentorio del giorno 20 novembre 1998 all'indirizzo del consorzio per il risanamento idraulico del bacino sud del Seveso Comasco e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito a partecipare alla gara di licitazione privata all'appalto dei lavori di 4° lotto delle fognature consorili» dell'importo di L. 1.953.581.316 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate anche ai sensi dell'art. 14, comma 6, decreto legislativo n. 406/1991. Termine massimo entro il quale il consorzio spedisce le lettere di invito per la presentazione dell'offerta entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nelle richieste di partecipazione gli interessati dovranno attestare, con apposita dichiarazione sostitutiva resa in carta legale e nei modi previsti dall'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riserva di verifica da parte dell'Amministrazione, quanto segue:

la propria iscrizione per l'importo e per la categoria sopra indicata all'A.N.C. o all'albo registro, corrispondente dello Stato di residenza;

la propria idoneità in relazione quanto previsto dall'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

che nessuno degli amministratori o titolare (se trattasi di impresa individuale) si trovano sottoposti alle misure di cui alle leggi italiane 13 settembre 1982, n. 646 - 12 ottobre 1982, n. 726 - 23 dicembre 1982, n. 936 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'Impresa negli ultimi 5 esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

la dimostrazione di avere sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività indiretta delle imprese negli ultimi 5 esercizi.

Occorre inoltre presentare idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

dichiarazione di avere adempiuto a tutto quanto prescritto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Si informa che il coordinatore unico e il responsabile del procedimento per la realizzazione dei lavori in questione è l'ing. Roberto Serra Gropelli cui ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni all'indirizzo sopra evidenziato.

Il direttore: ing. Serra Gropelli Roberto.

M-8573 (A pagamento).

### CASA DI RIPOSO «CARLO PEZZANI»

Voghera (PV), via Mazzini n. 57

Tel. 0383-368083 - Fax 0383-363847

Codice fiscale n. 86000150184

Partita I.V.A. n. 00990490187

#### Bando di gara

Questo Ente indice una asta pubblica, procedura aperta per l'affidamento del servizio di infermieristica professionale da erogare agli ospiti della residenza protetta di via Don Minzoni 11 e della residenza di viale Repubblica n. 39, per un importo presunto semestrale, a base d'asta, di L. 151.362.000 oneri fiscali compresi per un fabbisogno stimato semestrale in 5.597 h. complessive di cui 3.556 ore diurne feriali e festive e 1.460 ore notturne feriali e festive per la residenza di via Don Minzoni n. 11 e di 581 ore feriali e festive diurne per la residenza di viale Repubblica n. 39.

Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno invitati a presentare offerta prestatori di servizi aventi infermieri professionali con diploma di infermiere professionale e di valida iscrizione all'albo. Sarà ammesso il raggruppamento di imprese nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 successivamente all'aggiudicazione. L'offerta del raggruppamento di impresa dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che dichiarino di volersi raggruppare. Il contratto avrà durata di mesi sei con decorrenza 1° gennaio 1999 e scadenza 30 giugno 1999 con possibilità di proroga di ulteriori mesi sei e cioè fino al 31 dicembre 1999 facendo divieto all'aggiudicataria di cedere ad altri, in tutto o in parte, il contratto.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata a: Casa Di Riposo «Carlo Pezzani» - Via Mazzini, 57 - 27058 Voghera (PV) entro e non oltre le ore 12 di lunedì 28 dicembre 1998 e dovrà contenere la seguente documentazione, a pena di non ammissione:

dichiarazione in carta semplice di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di avere un fatturato, relativo al servizio al quale si riferisce l'appalto, non inferiore a L. 900.000.000 nell'ultimo triennio 1996/1998 per un importo annuo di almeno L. 300.000.000 milioni (I.V.A. esclusa) per servizi di infermieristica professionale prestati presso Case di Riposo o strutture residenziali per anziani o servizi domiciliari.

Non saranno considerati fatturati inerenti ad altre prestazioni di servizi:

la comprova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 7.500.000 il quale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982, dovrà essere effettuata unicamente in uno dei seguenti modi:

a) in numerario o in titoli di stato o garantiti dallo Stato al valore di corso maggiorato in questo caso del 25% effettuato esclusivamente presso il tesoriere di questo ente - Banca Cassa di Risparmio di Torino - Via Emilia, 162 - 27058 Voghera (PV);

b) mediante fidejussione bancaria ai sensi della lettera b) del succitato art. 1;

mediante polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della lettera c) del medesimo articolo;

presentazione di un elenco dei contratti similari effettuati, o in via di effettuazione, nell'ultimo triennio (1996/1998) con l'indicazione dell'importo (oneri fiscali esclusi) del periodo e delle controparti contrattuali. Per contratti similari si intendono quelli di infermieristica professionale prestati a case di riposo o strutture residenziali per anziani o servizi domiciliari;

descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la professionalità del personale di cui dispone;

dichiarazione che verrà stipulata (se non è già in essere) una polizza di assicurazione per R.C. verso terzi. All'interno del plico dovrà essere contenuta la busta recante l'offerta. L'offerta, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà essere firmata dal legale rappresentante o da persona munita di delega abilitata ad impegnare l'offerente e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

ragione sociale o comunque il nominativo dell'offerente;

sede ufficio imposte dirette competente;

dichiarazione di presa visione ed accettazione delle norme del presente bando e capitolato speciale;

indicazione del contratto di lavoro applicato;

corrispettivo totale offerto in cifre ed in lettere relativo al servizio complessivo richiesto.

A pena di esclusione le domande di invito dovranno essere corredate dalla documentazione prescritta ai punti precedenti.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati precedentemente con la produzione della probante documentazione all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente:

a) raccomandata a.r.;

b) raccomandata a mezzo agenzia autorizzata;

c) a mano «in corso particolare» con consegna all'ufficio amministrativo previa sottoposizione del plico all'ufficio postale.

Alle ore 14 del giorno lunedì 28 dicembre 1998 presso la sala del consiglio dell'ente, via Mazzini n. 57, il presidente della gara procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione prescritta per l'ammissibilità. Verrà quindi proceduto al relativo accertamento e solo in base alla verifica positiva documentale, si procederà alla lettura delle singole offerte ed alla conseguente aggiudicazione. Il servizio sarà assegnato anche se dovesse pervenire una sola offerta purché valida.

Il bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 5 novembre 1998.

Si dà atto che ricorrono i motivi di urgenza dovendo assicurare il servizio dal 1° gennaio 1999.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste negli orari di ufficio alla Casa di Riposo «C. Pezzani» - Via Mazzini, 57 - Voghera (PV) - Tel. 0383/46347 - Fax 0383/363847.

Voghera, 5 novembre 1998

Il direttore: Boveri dott.ssa Biancarosa.

M-8566 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
Azienda Ospedaliera  
«Ospedale Treviglio Caravaggio»  
Treviglio

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio. Telef. 0363/424513 - 424005 - fax 0363/424404.

2. Servizio di verifiche periodiche degli impianti elettrici, delle apparecchiature elettromedicali e del livello di inquinamento da gas anestetici nelle sale operatorie. Numero riferimento CPC = 633. Importo complessivo: L. 1.250.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Ospedali di Treviglio, Romano di Lombardia, Martinengo, Calcinate, San Giovanni Bianco e Poliambulatori dell'Azienda Ospedaliera.

4.a) Servizio di verifiche periodiche degli impianti elettrici, delle apparecchiature elettromedicali e del livello di inquinamento da gas anestetici nelle sale operatorie;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Quarantotto mesi dal 1° gennaio 1999.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio (BG) - telef. 0363/424513 - 424005 - fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedenti la gara;

c) L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1998;

b) Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio;

c) italiana.

10.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1998.

11. —.

12. Mezzi ordinari di bilancio.

13. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

14. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1993;

c) dichiarazione che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1995/1996/1997, non inferiore a L. 1.000.000.000 medio/anno;

e) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghi servizi realizzato nel triennio 1995/1996/1997, non inferiore a L. 400.000.000, (I.V.A. esclusa), medi/annui con un elenco dei principali servizi effettuati nelle Aziende U.S.S.L. e/o Enti pubblici o privati. Pena esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 4 certificati in originale o copia autenticata, riferiti ad appalti in corso rilasciati dalle U.S.S.L. e/o Enti pubblici o privati appaltanti;

f) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre «atto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità»;

g) autodichiarazione con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Pubblico incanto con sistema dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

qualità del servizio punti 60/100;

prezzo del servizio punti 40/100.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

18. 2 novembre 1998.

19. 2 novembre 1998.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-8575 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda Ospedaliera**  
**«Ospedale Treviglio Caravaggio»**  
 Treviglio

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio. Telef. 0363/424513 - 424005 - fax 0363/424404.

2. Servizio di noleggio apparecchiature e materassi antidecubito. Numero riferimento CPC = 96. Importo complessivo annuo: L. 220.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Presidi Ospedalieri di Treviglio, Romano di Lombardia, Martinengo, Calcinato e San Giovanni Bianco.

4.a) Servizio di noleggio apparecchiature e materassi antidecubito;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Trentasei mesi dal 1° gennaio 1999.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio (BG) - telef. 0363/424513 - 424005 - fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedenti la gara;

c) L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1998;

b) Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio;

c) italiana.

10.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) ore 14,30 del giorno 28 dicembre 1998.

11. —.

12. Mezzi ordinari di bilancio.

13. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

14. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1993;

c) dichiarazione che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1995/1996/1997, non inferiore ad un importo medio annuo di L. 220.000.000, (I.V.A. esclusa), accompagnata da un elenco di principali servizi di noleggio apparecchiature e materassi antidecubito effettuati nelle Aziende U.S.S.L. e/o Enti pubblici. Pena esclusione dalla gara, al predetto elenco deve essere allegato almeno n. 1 certificato in originale o copia autenticata, di buona esecuzione rilasciato dalle U.S.S.L. e/o Enti pubblici appaltanti;

e) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

f) autodichiarazione con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel Capitolato speciale d'appalto.

15. Sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Pubblico incanto con sistema dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

qualità del servizio punti 50/100;

prezzo del servizio punti 50/100.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

18. 2 novembre 1998.

19. 2 novembre 1998.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-8574 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda Ospedaliera**  
**«Ospedale Treviglio Caravaggio»**  
 Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), telef. 0363/424513 - fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto

b) —.

3.a) Stabilimenti Ospedalieri di Treviglio, Romano di Lombardia, Martinengo, Calcinato e San Giovanni Bianco;

b) gas medicali e tecnici compreso la messa a disposizione dei relativi contenitori, nonché la manutenzione agli impianti di distribuzione gas medicali, aria e vuoto;

c) importo presunto annuale L. 330.000.000 (I.V.A. esclusa);

d) lotto unico.

4. Trentasei mesi a partire dal 1° gennaio 1999.

5.a) Unità operativa gestione approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - Tel. 0363/424513 - Fax 0363/424404.

b) —.

c) L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12 del giorno 28 dicembre 1998;

b) Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 29 dicembre 1998, ore 14,30 Uffici amministrativi dello Stabilimento Ospedaliero di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione che la ditta è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) autodichiarazione con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

e) dichiarazione di avere un fatturato per analoghe forniture nel triennio 1995/1996/1997, non inferiore a L. 1.500.000.000 annui (I.V.A. esclusa);

f) elenco del fatturato per forniture di ossigeno liquido terapeutico e altri gas oggetto del presente appalto eseguito presso strutture sanitarie pubbliche o private nel triennio 1995/1996/1997. Detto fatturato non può essere inferiore a L. 350.000.000, (I.V.A. esclusa), inoltre dovrà essere allegato un certificato in originale o copia conforme rilasciato da una struttura sanitaria pubblica o privata che attesti la buona qualità della fornitura;

g) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolare puntualità.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel Capitolato speciale d'appalto.

12. Sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore del prezzo complessivamente più basso.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni sono contenute nel Capitolato speciale.

16. —.

17. 2 novembre 1998.

18. 2 novembre 1998.

19. —.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-8576 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano

#### Bando di gara per estratto

Questa direzione indice gara ad asta pubblica dir. CEE 93/36 per la fornitura «chiavi in mano», incluse opere di installazione, di:

lotto 1: apparecchiatura telecomandata digitale ad arco polifunzionale;

lotto 2: tomografia a risonanza magnetica.

Criterio di aggiudicazione art. 26, lett. b) dir. CEE 93/36.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea il 4 novembre 1998.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte alla Direzione generale per la sperimentazione di Milano - Ufficio protocollo - primo piano, corso Italia, 19 - 20122 Milano, è stabilito entro e non oltre il sessantacinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando integrale alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, ore 16.

Per ottenere copia del bando integrale e del capitolato è necessario inoltrare richiesta formale all'U.O. provveditorato/economato dell'Ospedale «Luigi Sacco» - Azienda Ospedaliera - Polo Universitario, via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano, tel. 02/35799-388/282 fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 250.000 a titolo di rimborso spese sul c/c postale n. 39468202, intestato all'Ospedale Sacco, oppure tramite versamento diretto presso la cassa economale dell'Azienda ospedaliera, entro 30 giorni dalla spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea.

Non è ammessa la trasmissione degli atti di gara mezzo telex o telefax.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè.

M-8587 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano

#### Bando di gara per estratto

Questa direzione indice gara ad asta pubblica dir. CEE 93/36 per la fornitura «chiavi in mano», tramite locazione finanziaria operativa, di un sistema di emodinamica, incluse opere di installazione e assistenza operativa «full risk».

Criterio di aggiudicazione art. 26, lett. b) dir. CEE 93/36.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea il 4 novembre 1998.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte alla Direzione generale per la sperimentazione di Milano - Ufficio protocollo - Primo piano, corso Italia, 19 - 20122 Milano, è stabilito entro e non oltre il sessantacinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando integrale alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea, ore 16.

Per ottenere copia del bando integrale e del capitolato è necessario inoltrare richiesta formale all'U.O. provveditorato/economato dell'Ospedale «Luigi Sacco» - Azienda Ospedaliera - Polo Universitario, via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano, tel. 02/35799388/282 fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 50.000 a titolo di rimborso spese sul c/c postale n. 39468202, intestato all'Ospedale Sacco, oppure tramite versamento diretto presso la cassa economale dell'Azienda ospedaliera, entro 30 giorni dalla spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea.

Non è ammessa la trasmissione degli atti di gara mezzo telex o telefax.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè.

M-8588 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per «Stipula polizza a copertura degli interventi di manutenzione sulle apparecchiature tecnico sanitarie» per il periodo di tre anni.*

1. Categoria di servizio e descrizione: CPC 812-814 servizi assicurativi, tipologia di contratti: polizze a copertura degli interventi di manutenzione sulle apparecchiature tecnico sanitarie per un importo annuale presunto di L. 6.997.308.000 (I.V.A. compresa).

2. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda Ospedaliera.

3.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione o gruppo di imprese che prestano l'assicurazione;

b) direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, primo comma, lettera a);

4. Presentazione offerte: ore 12 del 17 dicembre 1998.

5. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del Capitolato speciale.

6. Durata dei contratti: tre anni, periodo: dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

7.a) Il Capitolato speciale con la documentazione di gara potrà essere richiesto alla ripartizione affari generali e legale dell'azienda ospedaliera ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, tel. 6444-2848-2857;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 10 dicembre 1998;

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio ospedaliero.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'imprese: associazione d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di coassicurazione dovrà necessariamente essere indicata la compagnia delegataria.

La compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime: come da all. A) del Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della copertura prevista dalla presente gara, compresa eventuale proroga.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura l'azienda si avvale dell'assistenza del broker Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a.

15. Data invio bando: 27 ottobre 1998.

16. Data ricevimento bando: 27 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-8606 (A pagamento).

### ENTE MORALE ASILO INFANTILE PIO XI

Bresso, via Centurelli n. 50

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 2 ottobre 1998 è stata esperita, secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla n. 216/1995, la gara ad asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento della preesistente struttura «Casa dell'Anziano», per un importo a base d'asta di L. 2.711.800.000.

che alla suddetta asta pubblica hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Trivella S.p.a.; 2) Edil-Pagnoncelli S.n.c.; 3) L.I.E.S.; 4) Patti Costruzioni S.n.c.; 5) Edilimpianti S.r.l.; 6) I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l.; 7) Marchetti & C. S.r.l.; 8) Salonia Poalo S.r.l.; 9) De Micheli; 10) Imeri Costruzioni S.r.l.; 11) Fata Morgana Costr. S.a.s.; 12) Sa.Ga.R. S.a.s.; 13) Florentia S.r.l.; 14) Ellevi S.r.l.; 15) G.D.M. Costruzioni S.p.a.; 16) Grassi e Crespi S.r.l.; 17) Piero Chiodi; 18) Costr. Perregri S.r.l.; 19) Edil P.A.C.O. S.r.l.; 20) La De Magnis; 21) Jacorossi Imprese S.r.l.; 22) Consor. Coop. Costr.; 23) Saem S.M.C. S.r.l.; 24) Co.Ve.Co; 25) Delco Costruzioni S.r.l.; 26) Spoladore Costr. S.r.l.; 27) Sa.Pro. S.r.l.; 28) Gianvito Puttignano S.p.a.; 29) Notarimpresa S.p.a.; 30) Conscoop; 31) Consorzio Ravennate; 32) Muratura Forlani Angelo; 33) Sercos S.r.l.; 34) Comes Edilizia; 35) Trabucchi Costr.; 36) F.G.A. Costr.; 37) Selce S.r.l.; 38) Impresa Gadola S.r.l.; 39) S.G.C. Italia S.p.a.; 40) Omnia Costruzioni; 41) Sposito Costruzioni; 42) Impresa Stella S.r.l.; 43) Maedil Costr.; 44) Arcidiacono Costr.; 45) Sicedesio Costr. S.p.a.; 46) Lovati & C. S.a.s.; 47) Figaroli Costr. S.n.c.; 48) Branca Costr. S.r.l.; 49) Impresa Ciceri S.p.a.; 50) Genovesi Costr.; 51) Edil Pieminti & C. S.n.c.; 52) Cantieridaosta S.r.l.; 53) Edil 3 S.r.l.; 54) Frigerio Appalti S.r.l.; 55) Mareco Costr. S.r.l.; 56) Pietro Carsana S.r.l.; 57) Pietro Cardani S.r.l.; 58) Edilvit S.r.l.; 59) Cost. Giuseppe Montagna; 60) Edil Strade S.r.l.; 61) F.lli Magni S.p.a.;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Figaroli Costr. S.n.c. che ha offerto un ribasso percentuale pari al 15,71% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 2.285.776.220 oltre I.V.A.

Bresso, 5 novembre 1998

Il presidente: Giuseppe De Ponti.

M-8599 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3

Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale dei contratti assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente.*

1. Categoria di servizio e descrizione: CPC 812-814 servizi assicurativi, tipologia dei contratti: responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, incendio, furto, polizza libro matricola auto, kasko.

2. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda Ospedaliera.

3.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione e gruppo di imprese che prestano l'assicurazione.

b) direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, primo comma, lettera a);

4. Presentazione offerte: ore 12 del 17 dicembre 1998, sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

5. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del Capitolato speciale.

6. Durata dei contratti: tre anni - periodo: dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

7.a) Il Capitolato speciale con la documentazione di gara potrà essere richiesto alla ripartizione affari generali e legale dell'azienda ospedaliera ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, tel. 02/6444 int. 2848/2857;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 10 dicembre 1998;  
8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi del bilancio ospedaliero.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: associazione d'impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso di coassicurazione dovrà necessariamente essere indicata la compagnia delegataria.

La compagnia che concorre in un raggruppamento, non potrà concorre per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime: come all. A del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della copertura prevista dalla presente gara, compresa eventuale proroga.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

14. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura l'Azienda si avvale dell'assistenza del Brocker Rasini Viganò Assicurazioni S.r.l.

15. Data invio bando: 27 ottobre 1998.

16. Data ricevimento bando: 27 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-8608 (A pagamento).

## COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

*Estratto del bando di pubblico incanto per restauro - Recupero edilizio e funzionale della ex villa Corvini - Stralcio delle opere di completamento.*

Ente appaltante: comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7, tel. 0331/406011, fax 0331/552750.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il maggior ribasso percentuale da applicarsi sul prezzo a corpo posto base d'asta (art. 21 legge 109/1994 e s.m.i.).

Caratteristiche generali dell'opera: intervento stralcio inerente il completamento delle opere di restauro - recupero edilizio e funzionale dell'edificio ex villa Corvini vincolato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Importo delle opere posto a base d'asta: L. 3.064.723.310 oltre I.V.A.

Modalità di finanziamento: specificate nel bando di gara integrale.

Iscrizione A.N.C.: categoria G2 (ex 3a - 3b) classifica VII (fino a L. 6.000.000.000).

Indirizzo al quale richiedere informazioni e documenti: ufficio tecnico comune di Parabiago (MI), via Ovidio n. 17, tel. 0331/493000, fax 0331/554679.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti per l'ammissione: previsti nel bando di gara integrale.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1998.

Operazioni di gara: presso la sala consigliere della residenza comunale il giorno 21 dicembre 1998 a partire dalle ore 9.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Parabiago (MI), piazza della Vittoria n. 7 - Ufficio Protocollo.

Parabiago, 18 novembre 1998

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-8614 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Gallarate (VA), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02411250125

*Bando di gare a licitazione privata  
(procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese) - Tel. 0331/751111 - Telefax 0331/751528;

2.a) Procedura di aggiudicazione: per tutte le gare secondo l'art. 16 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1 fornitura di reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione di analisi con metodi immunonefelometrici - tre anni dalla data di aggiudicazione - importo complessivo presunto L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.2 fornitura di n. 1 apparecchio telecomandato digitalizzato per radiografia - importo complessivo presunto L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.3 fornitura di n.1 apparecchio mobile a raggi X per fluoroscopia e per radiografia digitale o su lastra con braccio a «C» per sale operatorie di urologia e chirurgia - importo complessivo presunto L. 180.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica richiesta di partecipazione, corredata della necessaria documentazione.

3. Luoghi di consegna ed installazione: azienda ospedaliera S. Antonio di Gallarate.

4. Termine di consegna: per la gara di cui al punto 2.1 le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'azienda ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale, per le gare di cui ai punti 2.2 - 2.3 entro 30/40 giorni dalla data dell'ordine e come da capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 26 novembre 1998.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Largo Boito, 2 - Gallarate (VA).

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate; le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'azienda ospedaliera - Gallarate, largo Boito n. 2 - Tel. 0331/751556, fax. 0331/751550 di tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 6 novembre 1998.

Data di ricezione del bando: 6 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-8656 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA  
Milano**

*Bando integrale di gara - Bando di gara tramite licitazione privata - procedura accelerata - per costruzione e dotazione con finanziamento, manutenzione e gestione di un volume interrato con soprastante parking, da adibire a centrale tecnologica (frigorifera e elettrica) al servizio del dipartimento di emergenza e accettazione, del padiglione infettivi e del padiglione Antonini Rossini nell'area del complesso ospedaliero Niguarda Ca' Granda.*

Ente Appaltante: azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Telefono 02/64441 - Telefax 02/6420901.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano.

Oggetto dell'appalto: costruzione e dotazione con finanziamento di una centrale frigorifera - elettrica ed opere complementari connesse, nonché conduzione della stessa per nove anni e manutenzione della stessa per otto anni.

Importo dell'appalto: importo a base d'asta L. 16.421.765.881 I.V.A. esclusa così suddivisi:

cat. G11 class. 8 L. 8.819.535.920;

cat. G1 class. 6 L. 2.402.229.961;

cat. S3 class. 3 L. 5.200.000.000,

(l'importo della conduzione è relativo a nove anni, mentre quello della manutenzione è relativo a otto anni). In relazione alle caratteristiche degli interventi ed alla conseguente tipologia del servizio, si individuano le categorie G11, e S3 quali categorie tutte prevalenti. I lavori relativi alla cat. G1 sono subappaltabili.

Termine di esecuzione dei lavori di costruzione: 180 giorni naturali consecutivi.

Durata del servizio di gestione: anni nove.

Durata del servizio di manutenzione: anni otto.

Modalità di pagamento: trentasei rate trimestrali costanti posticipate a partire dal terzo mese successivo alla data del collaudo finale.

Modalità di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili:

punti 35 - prezzo offerto;

punti 60 - proposta tecnica;

punti 5 - valore del sistema UNI EN ISO 9000.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse ATI di tipo orizzontale nell'ambito delle categorie prevalenti, purché la sommatoria dei requisiti raggiunga il minimo totale richiesto. Non sono ammesse ATI di tipo verticale per le categorie prevalenti.

Data limite: le domande di partecipazione devono pervenire entro il 23 novembre 1998 ore 12, presso l'ufficio protocollo generale dell'azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, complete dei documenti e delle dichiarazioni richiesti nel presente bando, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per mezzo del servizio postale in raccomandata o posta celere o a mezzo corriere autorizzato.

Termine per l'invio degli inviti: gli inviti saranno trasmessi entro il 7 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno essere corredate da dichiarazioni contenenti le indicazioni richieste dai punti da 1 a 4 nonché dagli atti e certificati richiesti dai punti da 5 a 7.

Requisiti minimi per la partecipazione: la ditta interessata dovrà trasmettere apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati richiesti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991:

1) cifra di affari globale media dell'ultimo triennio pari o superiore a L. 48.554.000.000, cifra di lavori media dell'ultimo triennio L. 38.000.000.000;

2) elenco dei lavori e servizi eseguiti nell'ultimo quinquennio relativamente alla categoria G11 con indicazione del destinatario del servizio e del periodo di riferimento per un importo minimo di L. 10.584.000.000;

La ditta dovrà altresì evidenziare uno o due lavori per un ammontare minimo per un lavoro L. 4.400.000.000, per due lavori L. 5.300.000.000;

3) capacità tecnica e organizzativa ai sensi dell'art. 21 primo comma lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991 con dichiarazione del costo del personale dell'ultimo triennio non inferiore a L. 3.800.000.000;

4) attestazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa;

5) almeno due referenze bancarie in busta sigillata;

6) certificato di iscrizione vigente all'ANC per le categorie G11 (ex 5a), G1 (ex 2), S3 (ex 5a1) per le classifiche richieste dal presente bando;

7) certificato del registro delle imprese in data non anteriore a mesi sei dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché iscrizione alla CCLAA legge 46/90 lettere a, c, d, g.

I requisiti da 5 a 7 sono richiesti per ogni impresa partecipante all'atto.

In caso di imprese riunite ai sensi degli articoli, 22, 23 decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 legge 109/1994, l'impresa capogruppo dovrà presentare unitamente all'offerta il mandato collettivo di rappresentanza conferito dalle imprese mandanti mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

I consorzi di imprese dovranno invece presentare copia autenticata dell'atto costitutivo del consorzio stesso.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Maria Badi - Capo Ripartizione Informatica ed Impianti.

Ulteriori informazioni: Ripartizione Informatica e Impianti - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - telefono (02) 6444-2284/85.

Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

Data di invio del bando: 6 novembre 1998.

Data di ricevimento del bando: 6 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-8674 (A pagamento).

**AZIENDA PO SANGONE**

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

*Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione alla Direttiva CEE 91/271.*

Ai sensi art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato al Raggr. Astaldi S.p.a. Impresa Rosso S.p.a. di Roma mediante asta pubblica del 14 ottobre 1998 con il metodo previsto dall'art. 76 regio decreto n. 827/1924, in applicazione art. 21 comma 1 e 1-bis legge n.109/1994 e s.m.i., con la procedura di valutazione prevista dalla Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il ribasso del 22,22%.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

1) Raggr. Fisia Italimpianti S.p.a. - C.I.S. Compagnia Italiana Strade - Genova;

2) Raggr. Idreco S.p.a. - Panelli Impianti Ecologici S.p.a. - Eco-tecnica S.p.a. - Con.i.cos. S.p.a. - Voghera;

3) Raggr. Iter S.c.r.l. - Costruzioni Dondi S.p.a. - C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni - Ravenna;

4) Raggr. Raffaele Pianese S.p.a. - Sled S.p.a. - A. & I. Della Morte S.p.a. - Impec S.r.l. - Napoli;

5) Raggr. Unieco S.c.r.l. - Otv Filiale Italiana - Giovanni Putignano & F. S.p.a. - Reggio Emilia.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2288 (A pagamento).

**AZIENDA PO SANGONE**

Torino, via Pomba n. 29  
Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/ 5151.207  
Codice fiscale n. 80088270014  
Partita I.V.A. n. 05020670013

*Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione tratti collettivamente - Lotto 4°.*

Ai sensi art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla Ditta Fortuna Costruzioni S.r.l. di Salerno mediante asta pubblica del 14 ottobre 1998 col metodo previsto dall'art. 76 regio decreto n. 827/1924, in applicazione art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. con la procedura di valutazione prevista dalla Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il ribasso del 37,08%.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

- 1) Bonatti S.p.a. - Parma;
- 2) C.F.C. Consorzio Fra Costruttori - Reggio Emilia;
- 3) C.I.S. S.p.a. - Torino;
- 4) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero (NO);
- 5) Raggr. Co.ge.at. S.r.l. - Co.maf S.r.l. - Torino;
- 6) Co.gen. S.a.s. - Niella Tanaro (CN);
- 7) Raggr. Co.se.fi. S.r.l. - F.lli Colasante S.r.l. - Guardigliare (CH);
- 8) Consorzio Ravennate - Ravenna;
- 9) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. - Ceva (CN);
- 10) Ghezzi Ugo S.p.a. - Adro (BS);
- 11) Hera S.p.a. - Roma;
- 12) Impresa Costr. Deiro R. & C. S.p.a. - Cuornè (TO);
- 13) Impresa Costr. Mattioda & F. S.p.a. - Cuornè (TO);
- 14) Impresa Sirio S.r.l. - Orbassano (TO);
- 15) Isaf S.r.l. - Issogne (AO);
- 16) Lis S.r.l. - Aosta;
- 17) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Salerno;
- 18) Rizzani de Eccher S.p.a. - Udine;
- 19) So.ge.co. S.r.l. - Cuornè (TO);
- 20) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino;

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2289 (A pagamento).

**AZIENDA PO SANGONE**

Torino, via Pomba n. 29  
Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/ 5151.207  
Codice fiscale n. 80088270014  
Partita I.V.A. n. 05020670013

*Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione tratti collettivamente - Lotto 3°.*

Ai sensi art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla Ditta Ritonnaro Costruzioni S.r.l. di Salerno mediante asta pubblica del 14 ottobre 1998 con il metodo previsto dall'art. 76 regio decreto n. 827/1924, in applicazione art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i., con la procedura di valutazione prevista dalla Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il ribasso del 37%.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

- 1) Bonatti S.p.a. - Parma;
- 2) Raggr. C.I.S. S.p.a. - Impresa Lavarini S.r.l. - Torino;
- 3) Raggr. Co.gen. S.a.s. - Vieta Quinto S.a.s. - Niella Tanaro (CN);

- 4) Raggr. Costruzioni Bianchino S.a.s. - Cerutti Lorenzo S.r.l. - Torino - Scavi Manzone S.p.a. - Tecnowater S.r.l. - Ceva (CN);
- 5) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. - Ceva (CN);
- 6) Gepco-Salc S.p.a. - Milano;
- 7) Ghezzi Ugo S.p.a. - Adro (BS);
- 8) Hera S.p.a. - Roma;
- 9) Raggr. I.S.A.F. S.r.l. - Co.maf S.r.l. - Co.ge.at. S.r.l. - Bresciani Bruno - Issogne (AO);
- 10) Impresa Costruz. Deiro R. & C. S.p.a. - Cuornè (TO);
- 11) Raggr. Impresa Costruz. Mattioda Pierino & F. S.p.a. - So.ge.co. S.r.l. - De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Cuornè (TO);
- 12) Raggr. Impresa Scuto & F. S.p.a. - Impresa Scuto Michele S.p.a. - Catania;
- 13) Schiavo & C. S.p.a. Napoli;
- 14) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2290 (A pagamento).

### COMUNI DI OULX E SAUZE D'OULX (Provincia di Torino)

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 9 ottobre 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione impianto di depurazione e reti fognarie di collegamento del concentrico 1° lotto.

Importo a base d'asta; L. 4.305.971.565.

Aggiudicazione art. 21 legge n. 109/1994.

Imprese invitate n. 27, imprese partecipanti n. 12.

Aggiudicataria; Cooperativa Edile Appennino, con sede in Monghidero (BO) con il ribasso del 16,33 %.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio del Comune di Oulx.

Oulx, 2 novembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Diego Cipollina.

T-2292 (A pagamento).

### 2ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Guardia di Finanza, Comando 2ª Legione, c.so IV Novembre n. 40, 10136 Torino; tel. 01133051.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata al prezzo più basso, art. 16, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegna: Torino:

b) materiale vario di cancelleria per un importo presunto, annuo, di L. 150.000.000 (centocinquantamiliardi), I.V.A. esclusa;

d) non sono ammesse modifiche al capitolato tecnico.

5. I raggruppamenti di imprese potranno concorrere secondo quanto stabilito dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 (tredici) del giorno 15 dicembre 1998, all'indirizzo indicato al punto 1, del presente bando, redatte in lingua italiana su carta bollata.

7. Entro 10 (dieci) giorni dal 16 dicembre 1998 saranno inviati gli inviti a presentare offerta.

8. Sono ammesse a presentare offerte le ditte che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. A corredo della richiesta di partecipazione dovrà essere inviata, pena il non invito, la seguente documentazione:

a) certificato camerale, o autocertificazione, indicante l'esatta denominazione sociale e l'indicazione dei soci;

b) dichiarazione a firma del rappresentante legale, su carta intestata della ditta, che la società ed i soci non si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione a firma del legale rappresentante, su carta intestata della ditta, attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, nei modi indicati all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in maniera autonoma alla gara;

la non coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara, con altre imprese partecipanti autonomamente alla gara;

d) importo delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, con riferimento al solo materiale di cancelleria e relativi destinatari;

e) cauzione provvisoria, prestata nei termini di legge, con validità 90 (novanta) giorni a partire dal giorno 15 dicembre 1998 per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa.

9. Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio amministrazione, Sezione contratti, al numero telefonico 0113305348 dalle ore 8,30 alle ore 12,30, dal lunedì al Venerdì.

10. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la prevista pubblicazione in data 6 novembre 1998.

Il comandante della legione: col. Fabrizio Ferragina.

T-2295 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Avviso di aste pubbliche

1. I.T.I.S. «I. Porro», Orbassano. Opere atte all'ottenimento del C.P.I. e all'abolizione delle barriere architettoniche. Importo a base di gara: L. 283.000.000. La categoria richiesta è la G1 A.N.C.

2. I.T.C. «G. Galilei», Avigliana. Opere atte all'ottenimento del C.P.I. e all'abolizione delle barriere architettoniche. Importo a base di gara: L. 198.000.000. La categoria richiesta è la G1 A.N.C.

3. L.S. «Martinetti», Caluso. Risanamento conservativo delle facciate. Importo a base di gara: L. 461.387.500. La categoria richiesta è la S8 A.N.C.

Ai sensi dell'art. 23, 3° comma, del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13, legge n. 109/1994 e s.m.i., qui di seguito vengono indicate parti dell'opera scorponabili, con relativo importo, le quali possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte all'albo nazionale costruttori per categoria e classifica corrispondenti alle parti stesse: ciclo di finitura L.186.070.000. Cat. S7 ANC di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304.

4. Caserma dei Vigili del Fuoco di Grugliasco. Adeguamento normativo e ristrutturazione impianti elettrici. Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, in applicazione dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i. Importo a base di gara: L. 117.818.000. La categoria richiesta è la G11 A.N.C.

Le opere ai p. 1) e 2) sono finanziate con mutuo privato le opere ai punti 3) e 4) sono finanziate con mutuo Cassa DD.PP.

Le distinte gare saranno esperite l'11 dicembre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 9 dicembre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le quattro distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e s.m.i., con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via M. Vittoria, 12, Torino, Servizio Edilizia Scolastica III (tel. 011/861-2164) per i lavori ai punti 1) e 2), al Servizio Edilizia Scolastica II (tel. 011/861-2320) per i lavori al punto 3), al Servizio Tecnologico (tel. 011/861-2310) per i lavori al punto 4).

Torino, 6 novembre 1998

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-2296 (A pagamento).

## COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Piazza Duomo n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191

Avviso di gara - Pubblico incanto per appalto lavori di nuova costruzione impianto sportivo polifunzionale. Importo a base d'asta L. 4.341.099.749

1. Lavori da eseguirsi nel comune di Crema, piazza Duomo n. 25 - Tel. 0373/8941 - Fax 0373/894325.

2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica al massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche di cui alla legge n. 216 del 2 giugno 1995 ed applicazione del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

3. Categorie di iscrizione A.N.C. richiesta prevalente: G1 (ex Cat. 2) per un importo minimo di L. 6.000.000.000. Per ulteriori specifiche si rinvia al bando integrale di gara.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni 500 (cinquecento).

5. Finanziamento garantito con mutuo Istituto del Credito Sportivo - pagamenti per acconti al raggiungimento di L. 200.000.000.

6. È ammessa la presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni 120 (centoventi) dalla data di esperimento della gara.

Le imprese interessate a partecipare alla gara ed in possesso dei requisiti idonei, potranno ritirare copia del bando integrale di gara nel quale sono indicate le prescrizioni per la presentazione dell'offerta, presso l'ufficio contratti del comune.

Si avvisa che il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998 e che l'apertura delle stesse avverrà alle ore 9 del giorno 16 dicembre 1998.

Crema, 30 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Cattaneo.

C-29600 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO  
Servizio amministrativo**

**Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti**  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. Tel. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti hardware per le esigenze di razionalizzazione del sistema informativo del C.N.S.R. dell'Arma dei Carabinieri.

3. Luogo di consegna ed installazione: franco le sedi dei comandi che saranno dettagliatamente indicati con lettera d'invito a gara.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 novembre 1998;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, lettere a), c) ed all'art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO9001, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso da parte dell'impresa della citata certificazione di qualità.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito C.E.E.;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile razionalizzazione del sistema informativo del C.N.S.R.;

c) aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992);

d) prezzo base palese: L. 421.399.667 più I.V.A.;

e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 21.070.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 9 novembre 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile)

C-29598 (A pagamento).

**COMUNE DI CREMA  
(Provincia di Cremona)**

Piazza Duomo n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191

*Avviso di gara - Pubblico incanto per appalto lavori di restauro e recupero funzionale di Palazzo Benzonì. Importo a base d'asta L. 2.790.000.000.*

1. Lavori da eseguirsi nel comune di Crema, piazza Duomo n. 25, tel. 0373/8941 - fax 0373/894325.

2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica al massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, e successive modifiche, di cui alla legge n. 216, del 2 giugno 1995, ed applicazione del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

3. Categoria iscrizione prevalente A.N.C. richiesta: G2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e scavi archeologici» (ex cat. 3a) del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 15 maggio 1998, n. 304, per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni 730 (settecentotrenta).

5. Finanziamento garantito con contributo regione Lombardia, legge regionale n. 33/1991 FRISL, pagamenti per acconti al raggiungimento di lorde L. 200.000.000.

6. È ammessa la presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni 120 (centoventi) dalla data di esperimento della gara.

Le imprese interessate a partecipare alla gara ed in possesso dei requisiti idonei, potranno ritirare copia del bando integrale di gara, nel quale sono indicate le prescrizioni per la presentazione dell'offerta, presso l'ufficio contratti del comune.

Si avvisa che il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998 e che l'apertura delle stesse si terrà alle ore 9 del giorno 16 dicembre 1998.

Crema, 30 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Cattaneo.

C-29601 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17  
Tel. 031-3191 - Fax 031-319268

### Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che a seguito di licitazione privata svoltasi il 16 settembre 1998 con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7, del decreto-legge n. 101/1995, convertito, nella legge n. 216/1995, e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto relativo alla realizzazione di n. 60 autorimesse interraste su due livelli nell'area a giardino pubblico in comune di Como, via Italia Libera, per un importo a corpo a base d'asta di L. 1.500.000.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Foti S.r.l., Bulgarograsso (CO); 2) Castiglioni ing. Attilio S.a.s., Como; 3) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 4) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C., Marcanise (CE); 5) Else S.p.a., Milano; 6) Nesi & Majocchi S.p.a., Como; 7) ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); 8) F.lli Petazzi di Celestino & C. S.a.s., Menaggio (CO); 9) Marco Porcaro di Baucina (PA); 10) Di Napoli Antonio Luigi, Sannicandro Garganico (FG); 11) F.lli Boffi di geom. Angelo Boffi S.a.s., Giussano (MI); 12) Montorfano Renato & C. S.a.s., Cantù (CO); 13) Imeri Costruzioni S.r.l., Bergamo; 14) I.C.E.A. S.p.a. Colturano (MI); 15) Comes Edilizia S.r.l., Meda (MI); 16) Iteras S.p.a., Funo di Argelato (BO); 17) Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco; 18) Edilvit S.r.l., Cernusco sul Naviglio (MI); 19) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., Brolo (ME); 20) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l., Napoli; 21) Cairati Giampietro, Lonate Pozzolo (VA); 22) Piatti & Spreafico S.r.l., Como; 23) Sicedesio S.p.a., Desio (MI); 24) Moscatelli S.a.s., di Moscatelli Carlo & C., Figino Serenza, (CO); 25) S.E.L.C.E. S.r.l., Milano; 26) Cardella geom. Isidoro, Casa Santa Erice (TP); 27) Colombini Costruzioni S.r.l., Nuova Olonio Di Dubino (SO); 28) Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a., Erba (CO); 29) Edil P.A.C.O. S.r.l., Castellammare Di Stabia (NA);

che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 21, 27, 28;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Colombini Costruzioni S.r.l. di Nuova Olonio Di Dubino (SO), con il ribasso del 14,30%.

Como, 3 novembre 1998

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-29602 (A pagamento).

## CITTÀ DI POTENZA Settore Trasporti e Mobilità

Via di Giura  
Tel. 0971/469234 - Fax 0971/440663

### Bando di gara

L'amministrazione comunale di Potenza, in esecuzione delle determinazioni del dirigente del settore trasporti e mobilità n. 8 del 25 maggio 1998 e n. 16 del 18 giugno 1998, indice bando di gara per la stipula di convenzione per la regolamentazione sperimentale della sosta nella città di Potenza su circa 1.600 posti auto dislocati come da planimetrie ed elenco delle strade interessate disponibili, con le tariffe indicate nell'art. 1 del capitolato d'oneri.

Oggetto della gara: realizzazione sistema integrato di regolamentazione della sosta con incasso automatico della tariffa mediante installazione parcometri del tipo e con le modalità e i requisiti previsti negli articoli 2 e 3 del capitolato d'oneri e dal capitolato tecnico dei parcometri.

Il luogo della regolamentazione è costituito da alcune zone dell'area urbana di Potenza.

Durata: nove anni.

Realizzazione: il sistema dovrà essere reso operativo entro un mese

dall'affidamento del servizio e comunque portato a regime entro due mesi.

La durata della convenzione decorrerà dalla data dell'ordinanza sindacale di attivazione del servizio.

Le planimetrie indicanti le aree oggetto dell'intervento, l'elenco delle strade interessate, il capitolato tecnico parcometri, il capitolato d'oneri, il modello d'offerta e lo schema di convenzione potranno essere consultati e ritirati presso gli uffici del settore trasporti e mobilità di parco Aurora nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico. Bando e capitolato sono inoltre pubblicati sul sito Internet dell'ente (WWW.COMUNE.POTENZA.IT).

La percentuale a base di gara è pari al 70% dell'utile, con un'entrata annua minima da garantire per l'amministrazione comunale di L. 80.000.000 (ottantamilionari).

Saranno ammesse anche offerte che presentano percentuale inferiore.

L'offerta dovrà essere quotata sull'intero servizio, non per parte di, esso. Offerte non esaustive o mancanti anche di uno solo dei precedenti punti saranno considerate non valide e saranno di diritto escluse.

L'amministrazione comunale si riserva l'introito di un ulteriore 20% dell'incremento della tariffa oraria di L. 600 per l'attuazione di tariffe integrate con le varie modalità di trasporto disponibili.

Le offerte redatte in lingua italiana ed espresse in lire italiane (pena esclusione dalla gara), dovranno essere inviate in busta chiusa con sopra riportato il nome della ditta offerente nonché la dizione «Gara per la gestione della sosta di Potenza», e inserita in un plico sigillato, con le modalità e la documentazione di cui agli articoli 5 e 6 del capitolato d'oneri, indirizzato a: «Comune di Potenza, ufficio contratti e gare, c. da S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza».

L'offerta dovrà essere recapitata entro le ore 11 ora italiana del giorno 29 dicembre 1998, esclusivamente con servizio postale di Stato a mezzo raccomandata o posta celere.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax alla G.U.C.E. il 30 ottobre 1998.

L'apertura della busta avrà luogo presso i locali dell'ufficio contratti e gare in data 30 dicembre 1998 alle ore 11,30.

Cauzione provvisoria: L. 20.000.000 (ventimilionari), senza beneficio di preventiva escussione a copertura di tutti gli obblighi di gara.

I documenti da presentare a corredo dell'offerta sono elencati dall'art. 5 del capitolato d'oneri.

Il capitolato d'oneri, il capitolato tecnico relativo ai parchimetri, lo schema della convenzione e lo schema dell'offerta possono essere richiesti all'amministrazione comunale di Potenza, settore trasporti e mobilità, via Giura, tel. 0971/469234, fax 0971/440663.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni dal termine di consegna della stessa.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, in base al criterio del prezzo più basso inteso come percentuale più alta dell'utile offerto.

La committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta o di unica ditta ammessa.

Potenza, 29 ottobre 1998

Il dirigente: dott. ing. Rocco Robilotta.

C-29603 (A pagamento).

## CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. COMUNI BACINO NA 3

### Estratto di bandi di gara

Si comunica che questo ente ha indetto per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 12, pubblici incanti relativi agli appalti per:

servizio di approvvigionamento e trasporto materiale inerti terreno vegetale 124.400 tonnellate, misto di cava 56.400 tonnellate. Importo complessivo L. 836.000.000;

servizio di nolo a freddo di compattatori. Mezzi richiesti n. 2. Importo complessivo L. 255.000.000;  
 servizio di nolo a freddo di ruspe. Mezzi richiesti n. 2. Importo complessivo L. 168.300.000;  
 servizio di nolo a freddo di pale gommate. Mezzi richiesti n. 2. Importo complessivo L. 105.000.000;  
 servizio di nolo a freddo di pale cingolate. Mezzi richiesti n. 2. Importo complessivo L. 253.500.000;  
 servizio di nolo a freddo di escavatori + terra. Mezzi richiesti n. 3. Importo complessivo L. 270.600.000;  
 servizio di nolo a freddo di camion. Mezzi richiesti n. 3. Importo complessivo L. 191.100.000.  
 servizio di prelievo e trasporto del percolato con autobotti di almeno mc 13. Importo complessivo L. 135.200.000;  
 fornitura di gasolio per autotrazione. Importo complessivo L. 379.500.000.

Tutti i contratti hanno durata dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999.

Gli atti relativi alle gare possono essere visionati presso gli uffici del consorzio, sito in via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava di Casamarciano (NA), tel. 081/8298673-74-75, fax 081/8298676 dalle ore 9 alle ore 14 e all'indirizzo telematico <http://www.consana3.it>.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 dicembre 1998.

Il direttore: ing. Nicola Tabacco.

C-29605 (A pagamento).

### COMUNE DI ROCCAMONFINA (Provincia di Caserta)

*Estratto bando - Avviso di gara*

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Municipio n. 8 - 81035 Roccamonfina (CE), tel. 0823/677211-677208-677225, fax 677229.

2. Categoria di appalto: servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, speciali e assimilabili, cimiteriali e complementari, raccolta differenziata dei RR.SS.UU. ed ingombranti. Importo a base d'asta: L. 400.000.000 annue per la durata di anni tre. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Data della gara: 29 dicembre 1998 ore 10;

b) data ricevimento offerte: ore 12 del 28 dicembre 1998.

4. Lingua o lingue: italiano.

5. Atti: capitolato speciale d'appalto e bando-avviso d'asta pubblica sono visibili presso l'ufficio tecnico del comune dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio.

Il responsabile area tecnica: geom. Roberto Santangelo.

C-29604 (A pagamento).

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta Torino, corso Bolzano n. 44 Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Oggetto dei lavori: lavori di ampliamento della sede del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Vercelli. Importo a base d'asta L. 3.315.973.393. Gara aperta al pubblico il giorno: 22 dicembre 1998, ore 9.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21, primo comma; (massimo ribasso) della legge n. 109/1994, come successivamente modificata ed integrata, nonché alle disposizioni della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488 e decreto legislativo dei lavori pubblici 28 aprile 1997 circa le offerte anomale.

Categoria A.N.C. richiesta G1 per la classifica d'importo di L. 3.000.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre la documentazione richiesta nel bando integrale di gara che sono in visione presso l'ufficio contratti di questo istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso.

Le offerte unitamente a tutti gli altri documenti dovranno essere trasmesse al Ministero dei lavori pubblici - provveditorato delle opere pubbliche, per il Piemonte e la Val d'Aosta, ufficio contratti, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

Il provveditore: ing. M. Tagliaferri.

C-29608 (A pagamento).

### COMUNE DI COLLESALVETTI (Provincia di Livorno)

*Avviso di gara mediante licitazione privata*

Oggetto: «Opere di miglioramento della viabilità di Stagno connesse alla presenza dell'area industriale, separazione tra viabilità residenziale e traffico legato all'industria». Importo lavori a base di appalto L. 2.946.595.200.

Categoria di iscrizione A.N.C.: categoria G3 ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304.

Importo minimo L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

La richiesta di invito deve essere presentata entro ventisei giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del presente avviso è pubblicata all'albo pretorio di questo comune e a quello dei comuni di Livorno e Pisa.

Collesalveti, 3 novembre 1998

Il dirigente IV settore: dott. ing. Giuseppe Nucara.

C-29606 (A pagamento).

### CONSORZIO INDUSTRIALE NUORO - PRATOSARDO

Nuoro, via Costituzione s.n. (Palazzo Carboni)

Tel. 0784/205296-205309

Partita I.V.A. n. 00205640915

*Estratto bandi di gara*

Questo Consorzio intende procedere alle licitazioni private per l'affidamento dei seguenti lavori, finanziati della R.A.S., assessorato industria:

1) adeguamento infrastrutture consortili. Importo d'appalto L. 762.910.061. Categoria lavori: G3 (ex 6);

2) completamento urbanizzazione comparti A e B, terzo stralcio. Importo d'appalto L. 5.008.743.854. Categoria lavori: G3 (ex 6).

Le licitazioni saranno esperite con il criterio di cui agli articoli 19 e 20 della legge n. 109/1994, integrati dalla legge n. 216/1995, con esclusione delle offerte in aumento. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle due gare entro il 15 dicembre 1998, presentando la relativa domanda per ciascuna licitazione secondo le modalità e le condizioni indicate nei rispettivi bandi, pubblicati integralmente all'albo pretorio consortile. Copia di ciascun bando di gara potrà essere acquisita dietro rimborso di L. 50.000.

Nuoro, 5 novembre 1998

Il presidente: Antonio Maricosu.

C-29609 (A pagamento).

**COMUNE DI VARESE**

Prot. n. 43016

*Estratto del bando di pubblico incanto per la concessione del servizio di trasporto funebre nell'ambito del comune di Varese, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.*

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: geom. Bonfadini, tel. 0332/255.230.

Procedura di scelta: pubblico incanto, con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto la maggior percentuale di ristorno sull'introito annuo del servizio.

Oggetto: servizio di trasporto funebre nell'ambito del comune di Varese per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

Importo presunto del servizio: L. 340.000.000 (I.V.A. esclusa).

Indirizzo presso il quale richiedere il capitolato di concessione: attività «servizi cimiteriali», via Sacco n. 5, tel. 0332/255.230.

Termine di ricezione delle offerte: le ore 12 del 16 dicembre 1997.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti per l'ammissione: previste nel bando integrale reperibile presso l'ufficio contratti, tel. 0332/255.234, telefax 0332/255.289.

Operazioni di gara: giorno 17 dicembre 1998.

Varese, 3 novembre 1998

Il vice segretario generale: avv. Carlo Passera

Il capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-29610 (A pagamento).

**COMUNE DI GESUALDO  
(Provincia di Avellino)**

*Estratto bando di gara  
Costruzione opere urbanizzazione primaria P.I.P.*

Il comune di Gesualdo (AV), deve appaltare in data 11 dicembre 1998, mediante pubblico incanto, i lavori di costruzione opere urbanizzazione primaria P.I.P. per l'importo a base d'asta di L. 3.812.768.402. Scadenza termini presentazione offerte 10 dicembre 1998, ore 14. Iscrizione A.N.C. categorie G5, classe 6<sup>a</sup>, G6 classe 5<sup>a</sup>, e S23 classe 4<sup>a</sup>. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ing. Nitti Vincenzo dell'U.T.C. (tel. 0825/401234), responsabile del procedimento, durante le ore di ufficio con esclusione dei giorni festivi e di sabato.

Gesualdo, 6 novembre 1998

L'ingegnere capo dell'U.T.C.: Nitti Vincenzo.

C-29607 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA  
Città di Aosta**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 12 agosto 1998 è stata espletata, con il metodo di cui all'art. 25, comma primo, lettera a) e comma secondo della legge regionale della Valle d'Aosta n. 12/1996 e, per l'individuazione delle offerte anomale, con la procedura di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, la licitazione privata avente per oggetto «Lavori di rifacimento della pavimentazione, dell'illuminazione pubblica e contestuale sistemazione delle reti tecnologiche delle vie E. Aubert e Croix de Ville», il cui invito è stato spedito a n. 35 imprese, delle quali 8 hanno risposto e 8 sono state ammesse a partecipare alla gara.

L'impresa aggiudicataria è risultata il «Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro» di Ravenna che ha offerto un ribasso dell'11,86% sull'importo a base d'asta di L. 3.100.080.000.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla gara, è in visione presso l'ufficio contratti.

Il dirigente del settore: dott. P. L. Bozzoli.

C-29611 (A pagamento).

**CONSORZIO SMALTIMENTO ACQUE DI RIFIUTO  
BRESSANONE E DINTORNI**

*Avviso di post-informazione relativo alla licitazione privata della progettazione dell'ampliamento del depuratore acque reflue di Bressanone.*

1. Ente appaltante: Consorzio smaltimento acque di rifiuto Bressanone e dintorni, via Porta Sabiona n. 3 - I - 39042 Bressanone (Bolzano), tel. 0472/820511, telefax 0472/835507.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: 12 CPC 867.

Bando di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione dell'ampliamento del depuratore acque reflue di Bressanone da 35.000 a ca. 60.000 abitanti equivalenti.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 settembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) da valutarsi in relazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione (decreto Kerer) in base a:

a) merito tecnico, affidabilità ed *curriculum* professionale: fino a 50 punti;

b) criteri progettuali, da valutarsi con riferimento alla relazione esplicativa: fino a 30 punti;

c) prezzo: fino a 20 punti.

6. Numero di offerte ricevute: 11.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Studio di ingegneria dott. ing. Mario Valdemarin, Bressanone.

8. Prezzo: 574.133.780 ITL, I.V.A. esclusa.

9. Subappalto: il servizio non può essere subappaltato a terzi.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 8 gennaio 1998, 98/S 5-000365.

12. Data di invio dell'avviso: 27 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il presidente: F. ing. Josef Müblögger.

C-29616 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI  
Servizio gare e contratti  
Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo**

*Bando di gara*

Soggetto appaltante: comune di Napoli, dipartimento viabilità S.T.C. Vomero - Arenella - via Morghen n. 84.

Oggetto: lavori di sistemazione riqualificazione e arredo delle vie Scarlatti, Alvino, Merliani (aree pedonalizzate), nella circoscrizione Vomero. In esecuzione della delibera di giunta municipale n. 3449 del 23 settembre 1998.

**Criterio di aggiudicazione:** la gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) e con l'esclusione delle offerte anomale. La gara aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

**Importo a base d'asta:** L. 2.277.976.643, oltre I.V.A. Categoria prevalente G3.

**Classifica:** L. 3.000.000.

**Termine esecuzione dell'appalto:** centottanta giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

**Documenti in visione:** tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il dipartimento viabilità, S.T.C. Vomero-Arenella.

**Il finanziamento graverà sul capitolo:** bilancio comunale.

**Il pagamento avverrà ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso e delle trattenute, raggiunge la cifra di L. 300.000.000.**

È consentito presentare offerte da parte di associazioni temporanee di impresa con le prescrizioni previste dagli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni.

**Validità dell'offerta:** gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

**Ammissione alla gara:** sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

**Le definizioni delle controversie sono regolate dalle norme di cui alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificate dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995.**

**Le garanzie e le coperture assicurative sono quelle previste dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.**

**L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza.**

**L'impresa dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma secondo, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.**

**Termine di presentazione delle offerte:** il termine di presentazione delle offerte è fissato entro giorni venti dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerte.

**Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, corredate dei requisiti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo:** comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-29618 (A pagamento).

## OPERA PIA LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE' BUOI San Lazzaro di Savena (Bologna)

1. Ente appaltante: Opera Pia Laura Rodriguez y Laso De' Buoi - Ref. ufficio segreteria; via Emilia n. 36, San Lazzaro di Savena (Bologna), tel. 051/6270172, fax 051/6270238, codice fiscale n. 80007270376, c.a.p. 40068.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti, lavaggio delle stoviglie e riordino delle zone pranzo presso la casa protetta e convalescenziario, con sede come al punto 1. Categoria I4, CPC n. 874. Importo a base di gara L. 285.000.000 annue e così complessivamente L. 1.140.000.000 per anni quattro. Non sono annesse offerte in aumento e si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, come da art. 12 del capitolato.

3. Luogo: San Lazzaro di Savena (Bologna).

4.a) Possono partecipare imprese di pulizia iscritte nel registro imprese o albo artigiani ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, fascia E fino a L. 2.000.000.000.

4.b) Riferimenti: decreto legislativo n. 157/1995 e linee guida dell'osservatorio della provincia di Bologna.

4.c)-5. -.

6. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni quattro con decorrenza 1° aprile 1999, prorogabile per altri due anni.

8.a)-b)-c) Documenti relativi alla gara. Il capitolato d'oneri e gli elaborati tecnici sono acquistabili presso la sede dell'ente fino al 20 dicembre 1998, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 previo rimborso del costo di riproduzione dei medesimi.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i soggetti di cui all'art. 12, pag. 15 del capitolato speciale.

9.b) Data, ora e luogo di apertura della gara: il 15 gennaio 1999, alle ore 10, presso la sede sopra indicata dell'Opera Pia in San Lazzaro di Savena.

10. Garanzie: cauzione provvisoria: L. 22.800.000 e cauzione definitiva: 5% dell'importo netto aggiudicato, costituite ai sensi dell'art. 16 del capitolato.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri di bilancio e pagamenti a seguito di situazioni mensili con detrazioni di legge; cfr. art. 17 capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizio: sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui all'art. 6 del capitolato.

13. Requisiti relativi ai prestatori di servizio e modalità di presentazione dell'offerta: il plico offerta, sigillato, controfirmato e predisposto come previsto a pag. 2 del capitolato, dovrà contenere a pena di esclusione le seguenti buste:

1) busta A1: sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'«Offerta economica» redatta e sottoscritta in conformità a quanto previsto a pag. 2 del capitolato, la quale dovrà esprimersi in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sul prezzo annuo a base d'asta ed il corrispondente prezzo annuo offerto, nonché il prezzo complessivo dell'intero servizio;

2) busta A2: chiusa semplicemente, contenente la seguente «Documentazione amministrativa» necessaria per la partecipazione alla gara, per la descrizione della quale si rimanda ad ogni effetto al fascicolo di gara come specificato al punto 8.a) del capitolato, comprensivo delle informazioni e formalità per la partecipazione alla gara e di cui si richiama succintamente il contenuto:

2.a) richiesta di partecipazione;

2.b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante: insussistenza delle cause di esclusione; capacità tecnica; è in regola con quanto stabilito dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274; è a conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (in riferimento al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955, decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956); non si trova in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe, né di avere in corso tali procedure nel quinquennio;

2.c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2.d) per le cooperative ed i consorzi: rispettivamente, certificato di iscrizione allo schedario prefetizio e generale della cooperazione;

2.e) certificati correttezza contributiva INPS ed INAIL.

2.f) certificato del casellario giudiziale;

2.g) n. 2 referenze bancarie;

2.h) cauzione provvisoria di L. 22.800.000;

2.i) dichiarazione attestante: presa visione di tutta la documentazione di gara, conoscenza delle circostanze generali e particolari e di congruità del prezzo offerto; invariabilità del canone offerto; inesistenza di risoluzioni contrattuali per cause alla stessa imputabili; di assunzione di qualsiasi responsabilità derivante dalle normative vigenti; di aver effettuato il sopralluogo;

2.l) attestati dell'avvenuto sopralluogo e di acquisto del capitolato ed elaborati;

2.m) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

3) busta A3: sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la indicazione «Progetto-offerta» contenente il piano operativo di lavoro così come previsto dall'art. 12 del capitolato. Tale progetto costituirà, in caso di aggiudicazione, impegno ed obbligazione irrevocabili delle modalità operative per il successivo svolgimento del servizio.

13.bis Campionatura.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni.

15. Procedura di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e punteggi di cui all'art. 12 del capitolato, sulla base degli elementi prezzo (punteggio massimo: 50 punti), e qualità del servizio (punteggio massimo: 50 punti). Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in consorzio. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo. Le ulteriori operazioni di valutazione delle offerte ad opera della commissione di aggiudicazione saranno effettuate secondo le «modalità di gara» indicate all'art. 12 del capitolato.

16. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte contenute in un sol plico e corredate dalla documentazione di cui al punto 13 nonché della campionatura, dovranno pervenire alla sede dell'Opera Pia, indicata al punto 1, a mezzo raccomandata, anche con servizio posta celere, o consegnato direttamente all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 1999. Il tutto a pena di esclusione dalla gara.

17. Altre informazioni: l'acquisto degli elaborati tecnici presso la sede dell'ente appaltante, ed il sopralluogo, sono previsti a pena di esclusione dalla gara. Il sopralluogo, da effettuarsi nei giorni 4 e 11 del mese di dicembre, dalle ore 10 alle ore 12, dovrà essere concordato con gli uffici (vedi punto 1). Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

18. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 6 novembre 1998.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 6 novembre 1998.

Il presidente: Bruno Francia.

C-29619 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

*Estratto di avviso di asta pubblica per lavori di risanamento bacino idrografico Candiano e Pialasse fognatura e depurazione dell'area portuale, opere in destra Candiano.*

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi della legge n. 109/1994 coordinata con la legge n. 216/1995.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 5.578.574.000.

Iscrizione all'A.N.C., catg. prevalente di opere generali G6 classifica 7, sono previste le seguenti opere scorponabili:

opere elettromeccaniche: L. 441.000.000 catg. di opere specializzate: S23;

opere elettriche: L. 379.728.000 catg. di opere generali G11.

Finanziamento: i lavori sono finanziati per un importo complessivo di L. 7.300.000.000 come segue: quanto a L. 5.000.000.000 con B.O.C., e quanto a L. 2.300.000.000 con contributo regionale.

Gara: è fissata per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9, presso la residenza municipale.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet: <http://www.racine.ra.it/ravenna/appalti/index.htm>.

Scadenza: 9 dicembre 1998.

Ravenna, 3 novembre 1998

Il dirigente: rag. Federico Manzi.

C-29622 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

*Estratto bando di gara*

Questa azienda ha indetto pubblico incanto per la fornitura di un impianto di innocuizzazione rifiuti speciali ospedalieri. Importo a base asta L. 245.000.000 più I.V.A. Per i documenti di gara rivolgersi all'ufficio provveditorato (tel. 095/256544-51 - fax 095/256543), di questa azienda, via S. Sofia n. 78 (CT). Le offerte dovranno pervenire anche a mano fino ad un'ora prima di quella fissata per la gara e cioè entro le ore 9 del giorno 10 dicembre 1998.

Il bando di gara integrale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del comune di Catania ed all'albo di questa Azienda, e unitamente al capitolato speciale sul sito internet: <http://www.policlinico.unicit.it>.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Mario Musumeci

C-29621 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di prodotti hardware e software necessari alla gestione di procedure contabili-amministrative.

3. Luogo di consegna ed installazione: franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: non prevista trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 novembre 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lettere a), c) ed all'art. 14 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso da parte dell'impresa della citata certificazione di qualità.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

#### 9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito C.E.E.;  
b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile automazione delle procedure contabili-amministrative;

c) aggiudicazione:  
anche in presenza di una sola offerta valida;  
al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992);

d) prezzo base palese: L. 450.000.000 più I.V.A.;  
e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 22.500.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

#### 10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 9 novembre 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-29623 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti hardware e software per il collegamento delle Compagnie Carabinieri alla rete X.25 «ARMAPAC».

3. Luogo di consegna: franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

#### 4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco ufficio Informatica del Comando Generale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 novembre 1998.

b) Indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 comma 1, (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lettere a), c) ed all'art. 14 (lettere a), b) d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

#### 9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito C.E.E.;  
b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, il collegamento delle Compagnie Carabinieri alla rete X.25 per le esigenze operative dell'Arma;

c) aggiudicazione:  
anche in presenza di una sola offerta valida;  
al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992);

d) prezzo base palese L. 368.666.670 più I.V.A.;  
e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 18.430.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

#### 10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 9 novembre 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-29624 (A pagamento).

**AUTOSTRAD - S.p.a.**  
**Concessioni e Costruzioni Autostrade**  
**Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblici incanti*

Bando di gara per pubblici incanti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione:

*Codice appalto n. 653/A01* - Lavori di rinnovo della recinzione laterale dal km. 342+750 al km. 372+000 e dal km. 378+500 al km 417+600 carr. nord e sud ricadenti nel tratto Firenze, chiusi dell'autostrada Milano-Napoli;

*Codice appalto n. 652/A01* - Lavori di rinnovo della recinzione laterale dal km 210+100 al km. 219+000 e dal km. 266+000 al km 276+000 ricadenti nel tratto Riveggio-Firenze dell'autostrada Milano-Napoli.

I pubblici incanti verranno esperiti ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/43634252-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994. Appalti a misura mediante offerta prezzi unitari. Importi massimi previsti:

Codice appalto n. 0563/A01 L. 2.853.967.000;

Codice appalto n. 0652/A01 L. 1.279.526.600.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) *Codice appalto n. 0653/A01, commessa n. 44.4758:*

a) Autostrada Milano - Napoli: tratto: Firenze-Chiusi. Lavori di manutenzione: rinnovo della recinzione laterale dal km 342+750 al km 372+000 e dal km 378+500 al km 417+600 carr. nord e sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: S6 (Esse-sei), pari al 100% dell'importo massimo previsto.

2) *Codice appalto n. 0652/A01, commessa n. 44.4858:*

a) autostrada Milano-Napoli: tratto: Riveggio-Firenze. Lavori di manutenzione: rinnovo della recinzione laterale dal km 210+100 al km 219+000 e dal km 266+000 al km 276+000;

b) categoria A.N.C. prevalente: S6 (esse-sei), pari al 100% dell'importo massimo previsto.

4. Termine di esecuzione:

codice appalto n. 0653/A01 giorni 240 (duecentoquaranta);

codice appalto n. 0652/A01 giorni 150 (centocinquanta).

I suddetti giorni sono naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché le bozze di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma.

L'importo dovuto è così suddiviso:

codice appalto n. 0653/A01 L. 200.000;

codice appalto n. 0652/ A01 L. 200.000.

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice/i appalto n. /», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: qualora il concorrente intendesse partecipare ad entrambe le gare dovrà presentare offerta separatamente per ogni appalto.

Si procederà all'apertura delle offerte nel seguente ordine:

1° appalto in ordine di apertura: codice appalto n. 0653/A01;

2° appalto in ordine di apertura: Codice appalto n. 0652/A01.

Il concorrente aggiudicatario provvisorio dell'appalto codice n. 0653/A01 potrà partecipare anche alla gara per l'appalto codice n. 0652/A01.

L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 16 dicembre 1998 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Si procederà all'apertura delle offerte secondo l'ordine degli appalti di cui al precedente punto 6).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario per ogni appalto dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicansi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale per ogni appalto pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S (esse-sei) per i seguenti importi:

1) codice appalto n. 0653/A01: L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremiliardi);

2) codice appalto n. 0652/A01: L. 1.500.000.000 (dicansi lire unimiliardocinquecentomilioni);

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese).

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

Qualora un partecipante intendesse presentare offerta per entrambi gli appalti potrà presentare una sola volta i documenti di cui alle lettere B), C), D), E) che dovranno essere contenuti nel plico relativo al primo appalto in ordine di apertura cui si intende partecipare.

In tal caso, nel plico relativo all'appalto successivo, dovrà essere inviata una dichiarazione con la quale si precisa che i documenti di cui alle suddette lettere B), C), D), E), si trovano allegati all'offerta di altro appalto indicandone gli estremi di identificazione.

F):

1) Codice appalto n. 0653/A01: una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1993/1997) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1993/1997), per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) ed F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpietabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C) D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4).

2) Codice appalto n. 0652/A01: una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpietabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24680 (A pagamento).

## AUTOSTRAD - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

### Bando di gara per pubblici incanti

Bando di gara per pubblici incanti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione:

Codice appalto n. 0101/A07 - Opere di consolidamento al km 121+000 carr. sud e al km 121+100 carr. nord - Parcheggio Castagna ricadenti sull'autostrada Genova-Serravalle;

Codice appalto n. 0216/A26 - Consolidamento del rilevato al km 31+500 - carr. sud ricadenti nel tratto Genova-Alessandria dell'autostrada dei trafori.

I pubblici incanti verranno esperiti ai sensi dell'art. 20, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: Via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634252 - telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Appalti a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importi massimi previsti:

Codice appalto n. 0101/A07 L. 2.472.110.000;

Codice appalto n. 0216/A26 L. 1.045.230.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

### 3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 0101/A07 - commessa n. 43.3534:

a) Autostrada Genova-Serravalle: lavori di manutenzione: opere di consolidamento al km 121+000 carr. sud e al km. 121+100 carr. nord - parcheggio Castagna;

b) categoria A.N.C. prevalente: S 21 (esse-ventuno) pari a L. 2.460.370.000;

2) Codice appalto n. 0216/A26 - commessa n. 43.3461:

a) Autostrada dei trafori: tratto: Genova-Alessandria: lavori di manutenzione: consolidamento del rilevato al km 31+500 carr. sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: S 21 (esse-ventuno), pari a L. 830.070.000.

### 4. Termine di esecuzione:

Codice appalto n. 0101/A07 giorni 180 (centottanta);

Codice appalto n. 0216/A26 giorni 150 (centocinquanta).

I suddetti giorni sono naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché le bozze di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43634287-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma.

L'importo dovuto è così suddiviso:

Codice appalto n. 0101/A07 L. 200.000;

Codice appalto n. 0216/A26 L. 200.000.

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. ....», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: qualora il concorrente intendesse partecipare ad entrambe le gare dovrà presentare offerta separatamente per ogni appalto.

Si procederà all'apertura delle offerte nel seguente ordine:

1° appalto in ordine di apertura: Codice appalto n. 0101/A07;

2° appalto in ordine di apertura: Codice appalto n. 0216/A26.

Il concorrente aggiudicatario provvisorio dell'appalto codice 0101/A07 potrà partecipare anche alla gara per l'appalto codice 0216/A26.

L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 14 dicembre 1998 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradesse; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Si procederà all'apertura delle offerte secondo l'ordine degli appalti di cui al precedente punto 6).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994, l'aggiudicatario per ogni appalto dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a lire 2.000.000.000 (dieci miliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

All'atto della presentazione dell'offerta: consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale per ogni appalto pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S 21 (esse-ventuno) per i seguenti importi:

1) Codice appalto n. 0101/A07: L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi);

2) Codice appalto n. 0216/A26: L. 1.500.000.000 (diconsi lire un miliardo e duecentomilioni).

Per l'appalto codice 0216/A26 dovrà risultare dalla suddetta documentazione l'iscrizione nell'altra categoria A.N.C. S 1 (L. 149.230.000) per importo adeguato qualora le relative opere non vengano eseguite da subappaltatori in possesso della relativa iscrizione, come previsto al successivo punto 13. Subappalto.

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965, come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese).

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

Qualora un partecipante intendesse presentare offerta per entrambi gli appalti potrà presentare una sola volta i documenti di cui alle lettere B), C), D), E) che dovranno essere contenuti nel plico relativo al primo appalto in ordine di apertura cui si intende partecipare.

In tal caso, nel plico relativo all'appalto successivo, dovrà essere inviata una dichiarazione con la quale si precisa che i documenti di cui alle suddette lettere B), C), D), E), si trovano allegati all'offerta di altro appalto indicandone gli estremi di identificazione.

F.) -

1) Codice appalto n. 0101/A07: una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1993/1997) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172, del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1993/1997), per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) ed F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpietabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa e/o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357, del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alla lettera b) della suddetta circolare come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4), F.6).

2) Codice appalto n. 0216/A26: una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpietabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto sono le seguenti:

1) Codice appalto n. 0101/A07: S 12 (esse-dodici) pari a L. 11.740.000;

2) Codice appalto n. 0216/A26:

S 1 (esse-uno) pari a L. 149.230.000;

G 3 (g-tre) pari a L. 65.930.000.

I concorrenti dovranno dichiarare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Relativamente all'appalto codice n. 0216/A26, essendo previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nella categoria S 1 dell'A.N.C. come sopra indicato, qualora l'impresa concorrente non sia iscritta nell'altra categoria A.N.C. S 1, dalla suddetta dichiarazione dovrà risultare espressamente che le relative opere verranno affidate in subappalto.

L'iscrizione nella suddetta categoria A.N.C. posseduta dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere di importo adeguato all'importo afferente a tale categoria.

Il possesso del suddetto requisito sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente:

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24682 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.  
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di costruzione nuova caserma di polizia stradale Modena nord - tratto Reggio Emilia - Sasso Marconi, autostrada Milano - Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto legislativo n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/94).*

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: Via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-81 - telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta.

Importo presunto a base d'asta L. 6.153.847.434.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 0650/A01 - commessa n. 11.1265:

a) Autostrada Milano - Napoli: tratto: Reggio Emilia - Sasso Marconi; lavori: costruzione nuova Caserma di Polizia Stradale Modena Nord;

b) categoria A.N.C. prevalente: G1 (G-uno) pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0650/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 15 dicembre 1998 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto, pena l'esclusione, quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994, l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994, ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'abito nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G1 (G-uno) costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi);

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura Antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice, attestante espressamente l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere A), B), C), D), E), G), art. 1, della legge n. 46/1090, qualora le opere non vengano eseguite da subappaltatori in possesso delle relative abilitazioni, così come previsto al successivo punto 13 - Subappalto;

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 109/1994, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (93-97) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172, del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (93-97) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1) e G.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

G.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori: di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357, del 16 maggio 1996, del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura di cui alle lettere g) ed h) della suddetta circolare come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G.1), G.2), G.3), G.4), G.6).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18, della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34, della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno dichiarare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Nel presente appalto essendo previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'abilitazione alle lettere A), B), C), D), E), G), art. 1, della legge n. 46/1990 e, qualora l'impresa concorrente non possieda tali abilitazioni, dalla suddetta dichiarazione dovrà risultare espressamente che le relative opere verranno affidate in subappalto ad imprese abilitate ed in possesso altresì delle adeguate iscrizioni all'A.N.C.

Il possesso dei suddetti requisiti sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406, del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente:

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24683 (A pagamento).

**SOGEI**

**Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

*Avviso appalti aggiudicati*

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, Italia, 00143 Roma, telefono +39650252828, telefax +39650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 5 agosto 1998.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera b), della direttiva 93/36/C.E.E.

5. Numero di offerte ricevute: tre.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Olivetti Solutions S.p.a., via G. Casalinuovo n. 8 - 00142 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: apparecchiatura elettronica costituita da una unità centrale di elaborazione in ambiente S/390 (C.P.V. 30021210-7).

8. Prezzo pagato: L. 1.678.000.000 (unmiliardoseicentotrentatottomilioni), oltre I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte:

1) Amdahl Italia S.p.a.; 2) IBM Italia, S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 8 aprile 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 10 novembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 novembre 1998.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-24686 (A pagamento).

## SOGEI

### Società Generale d'Informatica - S.p.a.

#### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +39650252828, telefax +39650298429, telex 611248 Italia, e-mail info.gare@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) — ;

c) forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: intero territorio nazionale: uffici e direzioni regionali del dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) apparecchiature elettroniche: personal computer e stampanti (CPV 30021232; 30021430; 30021437);

B) apparati attivi e passivi di rete locale: HUB, adattatori di terminali, S-BUS (CPV 30021708);

C) software di base, di sistema, di comunicazione, di emulazione 3270, di produttività individuale (CPV 72201010-7; 72201015; 72201040 e 72201051).

Oltre la vendita delle apparecchiature elettroniche e degli apparati, nonché la licenza d'uso dei prodotti software, la fornitura comprende: la preinstallazione, la consegna, l'installazione, l'assistenza tecnica centrale e territoriale, nonché la manutenzione in garanzia per almeno trentasei mesi, assistita da un sistema informatico dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei.

L'aggiudicatario dovrà acquistare, provvedendo alla disinstallazione ed al ritiro, apparecchiature obsolete;

c) quantità dei prodotti da fornire - Stima del calendario di successive gare: 7040 PC, 6900 stampanti di cui 200 di rete veloci, 300 HUB, 200 adattatori di terminali, 200 S-BUS e 7040 licenze d'uso di ciascun tipo di software.

I quantitativi potranno variare del  $\pm 20\%$ .

Le apparecchiature da ritirare ammontano a circa 1800 PC IBM 466 SX2/p.

Allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: completamento; al termine del periodo di manutenzione in garanzia; avvio: marzo 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire. Le modalità di partecipazione da parte di RTI e consorzi sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 14 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «licitazione privata, fornitura per gli uffici e direzioni regionali del dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 12 gennaio 1999.

8. — .

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente) in data successiva al 14 giugno 1998, attestante fra l'altro l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9, del decreto del presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 253; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come meglio indicato nel prospetto informativo (cfr. punto 13);

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a lire 200 miliardi;

c) dichiarazione/i ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) attestante/i:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 20 della direttiva 93/36 C.E.E.;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (PC, stampanti e software) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996, 1997, a lire 100 miliardi, I.V.A., esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di committente, importi e date;

3) la conformità della produzione e del servizio di manutenzione dei PC e delle stampanti che saranno forniti alle norme ISO 9001 o 9002 e l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche e degli apparati di rete alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/1968, decreto Presidente della Repubblica n. 547/1955);

5) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica territoriale con una stabile struttura operante nell'intero territorio nazionale;

6) la presenza o la disponibilità a costituire, in ogni regione italiana, entro il 1° marzo 1999, una sede propria di assistenza, nonché almeno tre magazzini rispettivamente nel Nord, Centro e Sud Italia;

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche e dei servizi offerti.

11. — . 12. — .

13. Altre informazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando l'anagrafico dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. — .

15. Data di spedizione: 6 novembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 6 novembre 1998.

17. — .

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-24688 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA - Società per azioni

### Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma - Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto, telefono 06/65951, fax 06/65954384.

2. Appalto di fornitura: fornitura in opera di apparati per il controllo radiogeno di bagagli da stiva da inserire nei sistemi automatici di smistamento bagagli degli Aeroporti «L. da Vinci» di Fiumicino e «G. Pastine» di Ciampino.

Tali apparati devono essere in grado di rilevare almeno le seguenti categorie di esplosivi: plastici, compatti, polverulenti, in fogli, da soli ed in miscela. L'efficienza strumentale, in linea con i criteri di sicurezza richiesti in ambito CEAC, dovrà essere determinata attraverso la specificazione del P.O.D. e del P.F.A.

Mediante verifica, che sarà successivamente effettuata dagli enti preposti, dovrà risultare che altri Stati od organizzazioni internazionali abbiano rilasciato attestazione di avvenuta sperimentazione in relazione ad ogni singola categoria e tipologia di esplosivo ed alla loro quantità e spessore, con l'indicazione dei valori di P.O.D. e P.F.A. così accertati.

Qualora da tale verifica risulti che non sia stata effettuata sperimentazione anche su una sola delle categorie di esplosivi previste dalla normativa CEAC, e pertanto non sia possibile attestare il relativo valore di P.O.D. e P.F.A., l'offerta verrà esclusa.

Importo «a corpo» a base d'asta L. 15.250.000.000.

3. Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La fornitura dovrà essere eseguita nei sedimi aeroportuali in presenza d'esercizio, in zona doganale.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base ai seguenti elementi di valutazione con i relativi pesi ad essi attribuiti:

valore tecnico degli apparati individuato attraverso la media ponderata dei P.F.A. (Probability of false alarm) e dei P.O.D. (Probability of detection) attinenti alle diverse tipologie di apparati: peso = 70%;

ribasso unico percentuale offerto sull'importo «a corpo» a base d'asta: peso = 30%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Qualora talune offerte risultino basse in modo anomalo, l'ente appaltante procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

5. Tempi di ultimazione: la fornitura in opera dovrà essere completata entro trecento giorni naturali e consecutivi a far data dal giorno successivo a quello di stipula del contratto.

6. Il capitolato, gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma, tel. 0039-6-6374009,

fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 90.000 ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 30 novembre 1998, indicando, per ogni impresa, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e professione, delle persone (max 2) incaricate ad effettuare detto sopralluogo, inviando altresì, per le stesse, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 5 gennaio 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara macchine RX bagagli da stiva». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 5 gennaio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a lire 150 miliardi, nonché una polizza di montaggio con massimale pari all'importo di aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di lire 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Appalto finanziato dallo Stato (legge 23 dicembre 1996, n. 651 e successive modifiche ed integrazioni, convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione sulla base di certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili della fornitura;

pagamenti a centoventi giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori associati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, a pena d'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato C.C.I.A.A., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

b) idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'importo fatturato globale e l'importo fatturato relativo a forniture di apparati per controllo radiogeno di bagagli da stiva, negli ultimi tre esercizi;

3) l'elenco delle principali forniture di apparati per il controllo radiogeno di bagagli da stiva, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dal quale risulti almeno una fornitura di apparati, della stessa tipologia di quelli richiesti con il presente appalto, avente come destinatario un operatore aeroportuale;

4) l'impegno dell'impresa, qualora risultasse aggiudicataria dell'appalto, ad utilizzare personale con esperienza professionale nel settore non inferiore a tre anni;

5) la rispondenza degli apparati offerti alla normativa internazionale in materia di sicurezza «CEAC DOC 30, sez. 3».

14. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori degli apparati richiesti, tali soggetti dovranno:

dichiarare, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione verranno prestate all'ente appaltante tutte le garanzie previste dai documenti di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla società costruttrice;

presentare, a pena di esclusione, dichiarazione della società costruttrice con cui la stessa si impegna a fornirgli gli apparati richiesti nei tempi compatibili con i termini di consegna della presente fornitura, di cui al precedente punto 5), nonché la fornitura dei ricambi per almeno cinque anni.

15. Il subappalto della fornitura in opera è vietato, salvo autorizzazione scritta rilasciata dall'ente appaltante. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione attestante quali attività relative alla posa in opera intendono subappaltare.

Gli offerenti dovranno, inoltre, presentare, a pena di esclusione, dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, secondo quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 10 novembre 1998; non è stata pubblicata preinformazione.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. G. Galia

S-24724 (A pagamento).

## SOGEI

**Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

*Avviso appalti aggiudicati*

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, Italia, 00143 Roma, telefono +39650252828, telefax +39650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 11 settembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 26 lettera b), della direttiva 93/36/C.E.E.

5. Numero di offerte ricevute: sei.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Olivetti Solutions S.p.a., via Lorenteggio n. 257, Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: apparecchiature elettroniche costituita da 2500 personal computer; 428 stampanti ad impatto; 1083 stampanti laser; 110 stampanti laser di rete veloci; 170 HUB; nonché software di base, di sistema e di comunicazione (CPC n. 452 CPV 3002132-7).

8. Prezzo pagato: L. 11.167.244.000 (undicimiliardicentesettantasettemilioniduecentoquarantaquattromila), oltre I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte:

Ala Elettronica S.r.l.; R.T.I. Compaq Computer S.p.a.; Digital S.p.a.; R.T.I. IBM Italia, S.p.a.; Cosmic S.r.l.; Ecs S.p.a.; Multivendor Services; Siemens Nixdorf Informatica S.p.a.; Olidata S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 18 aprile 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 10 novembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 novembre 1998.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-24687 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

*Estratto bandi per pubblico incanto*

L'A.T.C. indice tre pubblici incanti per lavori di rimozione e sostituzione manti di copertura in materiali contenenti amianto da eseguire per le seguenti zone e per gli importi complessivi stimati dei lavori a fianco indicati:

zona A: ASL 20, lotto 2, Alessandria, Felizzano, Quattordio, Pontecurone, L. 1.424.743.138;

zona B: ASL 21, Casale Monferrato, Valenza, L. 1.419.524.263;

zona C: ASL 22, Novi Ligure, Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Vignole Borbera, L. 2.507.881.144.

Metodo aggiudicazione: art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994, criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. È prescritta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1. Non è consentito il subappalto dei lavori di rimozione, trasporto e smaltimento dei materiali in cemento amianto.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 18 dicembre 1998. Apertura offerte: dalle ore 9,30 del 21 dicembre 1998.

Reperibilità bandi: B.U.R. Piemonte del 16 novembre 1998 e sede A.T.C.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0131/31.92.33.

Il direttore centrale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-24739 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Approvvigionamenti Logistica e Gestione Patrimonio

*Bando di gara per la fornitura di cinque ecografi multidisciplinari*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Centrale Approvvigionamenti Logistica e Gestione Patrimonio, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, responsabile del procedimento dott. E. Colantonio, tel. 06/59054202, fax 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di cinque ecografi multidisciplinari di cui:

quattro ecografi multidisciplinari completamente digitali con doppler (cw e pw) e color doppler per indagini cardiovascolari e internistiche, da installare presso le sedi di Torino, Ancona, Genova e Pisa;

uno ecografo multidisciplinare completo di doppler (cw e pw) e color doppler per indagini cardiovascolari, da installare presso la sede di Nola.

La fornitura comprende altresì un corso di addestramento di dodici ore per i sistemi di Torino, Ancona, Genova e Pisa e di otto ore per quello di Nola sull'uso dello strumento, presso un centro medico I.N.P.S. che verrà indicato in sede di aggiudicazione.

3.b) Valore presunto della fornitura: L. 615.000.000 più I.V.A.

4. Termine di consegna ed installazione: trenta giorni naturali consecutivi dall'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: alla gara saranno ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese sotto la disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata capogruppo.

6. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le ore 12 del 27 novembre 1998. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'I.N.P.S. per la specifica voce merceologica.

7. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Generale, Centro Servizi, Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato, stanza A/6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma Eur. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Gara per la fornitura di cinque ecografi multidisciplinari».

8. Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza della gara dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

9. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti è stabilita entro 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

10. Cauzione: le ditte annesse a partecipare alla gara dovranno costituire e presentare, unitamente all'offerta, un deposito cauzionale provvisorio di L. 12.300.000.

11. Situazione del fornitore: le ditte che intendono essere ammesse alla gara dovranno presentare la seguente documentazione:

a) certificazione o dichiarazione di responsabilità, resa con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per ditte estere documentazione dell'art. 12 del predetto decreto;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale ed il fatturato delle forniture per apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara relativi al triennio 1995/1997, nonché l'elenco delle principali, analoghe forniture effettuate nello stesso periodo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione deve essere riferita a ciascuna ditta. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno eseguito negli anni 1995/1997 un fatturato medio annuo per forniture di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 1.250.000.000 per ciascun esercizio finanziario. La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), va presentata a pena di esclusione dalla gara.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo.

12. Aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione della fornitura sarà fatta ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992. Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. Qualora il prezzo più basso sia superiore a quello stanziato, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

13. Altre indicazioni: saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere, che riporterà in allegato anche le «Condizioni speciali di fornitura», con le configurazioni specifiche di ciascuna apparecchiatura. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio dell'I.N.P.S., Ufficio Forniture, dott. Egidio Colantonio, responsabile del procedimento, tel. 06/59054202, dott. Vittorio Paladini, tel. 59054256, fax 06/59054799.

14. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 11 novembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senes.

S-24812 (A pagamento).

## CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE DI FIRENZE

Servizio amministrativo

Bando di gara - Procedura ristretta

Il Centro militare di medicina legale di Firenze, via S. Gallo n. 112 - 50129 Firenze, intende le sottoelencate licitazioni private in ambito nazionale per l'acquisizione durante l'anno 1999 dei seguenti materiali:

cancelleria, importo presunto L. 20.000.000 (I.V.A. esclusa);  
pellicole RX, importo presunto L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa);  
materiali per risanamento igienico, importo presunto L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicazione: criterio dello sconto unico più vantaggioso sui prezzi base palesi posti a base dall'amministrazione.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Centro militare di medicina legale di Firenze, Servizio amministrativo, via S. Gallo n. 112 - 50129 Firenze, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (avente validità conforme alle prescrizioni di legge):

1) attestazione di non trovarsi in una delle condizioni indicate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta è in possesso dei requisiti per la fornitura dei materiali in questione;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Gli inviti alla gara saranno inviati alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati privi dei requisiti previsti non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo ente, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 8.30 alle 13, al telefono 055/496803.

Il capo del servizio amministrativo:  
col. amm. Francesco Guglielmo

S-24731 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Avviso d'asta

Il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 11, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza C. Costantini n. 3 (telefono 0434/2311, fax 0434/28374), si terrà un pubblico incanto, presieduto dal dirigente del servizio viabilità, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di un tratto della S. P. «di Bannia», con la realizzazione di una pista ciclabile in Comune di Fiume Veneto.

Descrizione dei lavori: allargamento della strada provinciale da via Solferino a via Sabotino con realizzazione di una pista ciclabile a doppio senso con aiuole spartitraffico.

Termine di ultimazione lavori: giorni cento naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Prezzo a base d'asta (a corpo ed a misura) L. 233.753.094. Offerte in aumento: non ammesse.

Finanziamento: con i fondi di cui alla legge regionale n. 10/1999 e con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo dei tempi per la decorrenza degli eventuali interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione alla Cassa DD.PP. della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

Le condizioni d'appalto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto in visione, con gli altri documenti progettuali, presso l'ufficio Lavori Pubblici dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, inoltre il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17. Per ottenere copie del progetto, rivolgersi alla «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434-26625, fax 0434-522204).

L'aggiudicazione, definitiva ad unico incanto, avverrà secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara e dell'esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP., 18 dicembre 1997, se vi saranno almeno cinque offerte ammesse. Se verrà ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore di quest'ultimo.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: quelli di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; soggetti ammessi ad assistere alla gara: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate. Prescrizioni per le ditte concorrenti (la cui istanza di partecipazione alla gara si ritiene implicita nella presentazione dell'offerta):

A) L'offerta, in carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione del ribasso offerto in percentuale, in cifre ed in lettere, sul prezzo a base d'appalto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta ed essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida quella più vantaggiosa per questa Amministrazione.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In detta busta oltre all'offerta, non vanno inseriti altri documenti.

B) La busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in una seconda busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione temporaneamente sostitutiva (art. 3 legge n. 15/1968 e successive modifiche) con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

denominazione dell'impresa, forma giuridica, sede legale e nominativo delle persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente e del direttore tecnico;

iscrizione all'albo nazionale dei costruttori categoria G3 (ex 6<sup>a</sup>) per importo fino a L. 300.000.000;

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, registro delle imprese;

assenza nell'ultimo quinquennio di procedure fallimentari e concorsuali;

risultanze del certificato generale del casellario giudiziale relativo al direttore tecnico nonché al titolare di impresa individuale, a tutti i soci di società in nome collettivo, ai soci accomandatari di società in accomandita semplice, agli amministratori con poteri di rappresentanza di altri tipi di società;

di essere in regola con gli obblighi legislativi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni), con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente attesti:

di essersi recata sul posto ove saranno eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, di giudicare i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni contrattuali;

di aver preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che il concorrente non incorre nel divieto di cui all'art. 13, comma IV, della legge n. 109/1994;

3) (eventualmente) dichiarazione, con firma non autenticata, relativa alle opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo; ed ai subappaltatori candidati ad eseguirle. Si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni precisando che i lavori in argomento sono così classificabili:

categoria prevalente (unica): G3 (ex 6<sup>a</sup>) per l'importo di L. 233.753.094.

In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappalto o di cottimo. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice;

4) cauzione di L. 4.675.060 di durata minima pari a sessanta giorni dalla data della gara, prestata nei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982, che verrà restituita ai non aggiudicatari ad avvenuta aggiudicazione. Si richiama il disposto dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994.

Associazioni temporanee d'impresa: la documentazione di cui al punto 1, dev'essere prodotta da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione di tale raggruppamento (mandato collettivo e procura ex art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991); la documentazione di cui ai punti 2), 3) e 4) dovrà invece essere prodotta dalla sola mandataria.

L'inosservanza delle prescrizioni relative all'offerta (lettera A), la mancanza, l'incompletezza o la irregolarità sostanziale di uno dei documenti previsti alla lettera B) (fatta salva la mancanza della dichiarazione di cui al punto 3) e l'inosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta (due buste sigillate) comporteranno l'esclusione dalla gara.

Saranno altresì escluse dalla gara quelle imprese o società i cui titolari nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova da questo ente appaltante, nonché le imprese o società che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il piego sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato, contenente la busta con l'offerta ed i documenti indicati alla lettera B), inviato esclusivamente per posta, dovrà pervenire alla segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza C. Costantini n. 3, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1998, oltre il quale termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. In quest'ultimo caso non si darà corso all'apertura della busta.

Sul piego di cui sopra dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 3 dicembre 1998 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della S. P. "di Bannia" con realizzazione di pista ciclabile».

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa s'impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi secondo quanto contenuto nella circolare LL.PP. n. 880 U.L., del 13 maggio 1986, ad osservare la clausola prevista dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300. Dovranno, inoltre, essere osservate tutte le disposizioni previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, al contratto, copie occorrenti, bolli, tasse e diritti vari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

I prezzi di elenco e dell'importo di appalto sono al netto dell'I.V.A. Anche l'offerta non dovrà tener conto di tale imposta il cui ammontare, conteggiato con voce separata, sarà versato alla ditta secondo le norme di legge.

La documentazione allegata all'offerta presentata verrà restituita ad avvenuta esecutività del provvedimento di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Il dirigente servizio LL.PP. appalti contratti funz. trasferite:  
dott.ssa Maria Linda Fantetti

S-24836 (A pagamento).

## ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Avviso (ex art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo laboratorio prove materiali in via Torino a Mestre - Venezia.

I lavori sono stati aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari, applicando l'esclusione delle offerte anomale, come previsto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

All'asta hanno partecipato le seguenti ditte:

Sercom S.p.a., Pontarolo S.r.l.; ATI Gentilin Costruzioni S.r.l.; I.C.O.P. S.r.l.; Giap S.r.l.; Alsa S.r.l.; ATI Fata Morgana S.a.s.; L'Edile Costruzioni S.r.l.; Consorzio Ravennate; Andromeda S.r.l.; Co.Ve.Co.; Concoop; ing. E. Mantovani; Ecis S.r.l.; Anselmi Aronne; Pivato; Gadola S.p.a.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Cavagnis-Costacurta S.r.l.; Carron S.p.a.; Costruzioni Sacramati S.p.a.; Sacaim; Vettorazzo Costruzioni; Cepra S.r.l.; Piero Chiodi; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ciro Menotti; Silac Costruzioni; Edilmar S.r.l.; Spoladore Costruzioni S.r.l.; Cir Costruzioni S.r.l.; Cev S.p.a.; Edil Strade S.r.l.; Valerio Carducci S.p.a.; Intercantieri Vittadello.

Nella gara d'appalto, che ha avuto luogo il 1° settembre 1998, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Intercantieri Vittadello, Limena (Padova), che ha offerto un ribasso percentuale del 18,77%.

Il responsabile del procedimento: ing. Erio Calvelli.

C-29633 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno Via di Monterotondo n. 49

### Bando di gara

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno, tel. 0586/223111, fax 0586/223754.

Provvedimento a contrattare: determinazione del D.G. n. 2789 del 21 ottobre 1998.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Toncelli Sabrina acquisizione beni e servizi, tel. 0586/610408, fax 0586/610468.

Oggetto ed importo dell'appalto: fornitura biennale di farmaci di produzione non esclusiva compresi emoderivati sieri e vaccini. Importo annuo presunto L. 11.000.000.000 più I.V.A. a norma di legge. Quantità e qualità dei prodotti sono descritte dal capitolato speciale di appalto e dei relativi allegati.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dalla direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993 e successive integrazioni.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per prodotto conforme ai capitolati tecnici per lotto.

Status dei partecipanti: sono esclusi dalle procedure per l'affidamento di appalti i concorrenti che nell'esecuzione di contratti stipulati con l'amministrazione appaltante e con altre pubbliche amministrazioni si siano resi colpevoli di negligenza o malafede. Sono altresì esclusi quei concorrenti che si trovino in una situazione per la quale, in base alla normativa nazionale vigente, sia prevista l'esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di appalti pubblici.

Modalità di ritiro della documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti possono entrare in possesso della documentazione predisposta dall'ente appaltante in uno dei seguenti modi: richiesta scritta per consegna diretta c/o U.O. acquisizione beni e servizi; richiesta scritta via fax per consegna stesso mezzo. È previsto un rimborso forfetario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 30.000 da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato a «Azienda U.S.L. n. 6» di Livorno, specificando la causale del versamento e riproducendo, con la richiesta, copia della ricevuta di avvenuto versamento. Quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita a mezzo po-

sta all'Azienda U.S.L. n. 6 U.O. acquisizione beni e servizi, zona bassa Val di Cecina, zona bassa Val di Cecina, via Savonarola n. 82 - 57023 Cecina (Livorno), tel. 0586/610408, fax 0586/610468.

La documentazione relativa alla partecipazione alla gara da presentare nei modi e nei tempi indicati nell'art. 4 del capitolato speciale, dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. n. 6 U.O. acquisizione beni e servizi, zona bassa Val di Cecina, via Savonarola n. 82 - 57023 Cecina (Livorno) in uno dei seguenti modi: raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale; a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno; a mano, purché in regola con le disposizioni del competente Ministero delle poste e telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza.

Data invio del presente bando di gara alla Gazzetta Ufficiale C.E. Copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telecopia, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 ottobre 1998.

Data, ora e luogo di svolgimento delle sedi pubbliche di gara:

giorno 14 dicembre 1998, inizio ore 9,30, verifica documentazione;

giorno 15 dicembre 1998, inizio ore 9,30, apertura offerte economiche;

giorno 16 dicembre 1998, inizio ore 9,30, apertura offerte economiche;

giorno 17 dicembre 1998, inizio ore 9,30, apertura offerte economiche;

giorno 18 dicembre 1998, inizio ore 9,30, valutazione offerte paritarie, congruità dei prezzi offerti e richiesta di eventuali offerte al ribasso.

Presso la sede legale dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, piano primo, sala riunioni. In caso di modifiche relative alle date e al luogo delle sedute, sarà cura di questa amministrazione darne comunicazione.

Termine per la presentazione delle offerte e relativa documentazione: ai sensi dell'art. 6, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992 il termine (perentorio) per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione è fissato per il giorno 11 dicembre 1998 entro e non oltre ore 12.

Il direttore generale: ing. Massimo Scura.

C-29636 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che nel giorno 30 luglio 1998, è stata esperita la licitazione privata per il noleggio di un apparato fotoriproduttore ad alta potenza di cui alla gara pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte seconda - n. 150 del 30 giugno 1998.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 5 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 4 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - S.A. Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51 - Roma.

Roma, 9 novembre 1998

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-29646 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA**  
(Provincia di Modena)

Tel. 059/758811 - Telefax 059/790771

*Estratto bando di gara*

Questa amministrazione comunale ha indetto un pubblico incanto per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Importo complessivo del progetto: L. 66.412.640 (I.V.A. esclusa).

Pubblico incanto da aggiudicare in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 19 dicembre 1998.

Informazioni: ufficio appalti-contratti.

Il responsabile servizio appalti e contratti:  
Marchetti Cinzia

C-29638 (A pagamento).

**MUNICIPIO DI TRAPANI**  
Ufficio Contratti

*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993, si rende noto:

che in data 23 febbraio e 25 febbraio 1998 si è svolta l'asta pubblica relativa all'appalto del servizio di consulenza nell'ambito delle ottemperanze di cui al decreto legislativo n. 626/1994 per la durata di anni tre;

che hanno fatto pervenire offerta n. 11 imprese;

che in data 3 giugno e 9 giugno 1998 si è riunita una commissione esaminatrice, appositamente costituita, al fine di procedere all'esame della offerta tecnica e dell'offerta economica delle imprese ammesse; che aggiudicataria dell'appalto è risultata la società Igeam S.r.l. per un importo netto di L. 305.211.365.

Il presidente di gara: ing. Eugenio Sardo.

C-29647 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE  
DELLA PROVINCIA DI LECCO**

*Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco, Italia - 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482264, fax 0341/482211.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria servizio: 6, descrizione: servizi assicurativi, lettera a) CPC ex 81, 812, 814.

4. Luogo esecuzione: vedi punto 1.

5. Termine presentazione offerte: ore 12 del 21 dicembre 1998.

6. Luogo presentazione offerte: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco - 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120.

7. Lingua: italiano.

8. Oggetto:

a) prestazione di servizio riservata alle imprese di assicurazione;

b) riferimenti normativi: dir. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992 dove applicabile; legge regione Lombardia n. 14/1997; normativa vigente in materia di appalti di servizi.

9. Durata contratto: vedi singoli capitolati polizze assicurative.

10. Documentazione:

a) richiesta documenti: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco, Italia - 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, tel. 0341/482264, fax 0341/482211;

b) rilascio documenti: spedizione con tassa a carico.

11. Offerta:

a) persone autorizzate ad assistere apertura offerte: rappresentanti muniti di apposita delega data, ora e luogo apertura offerte: (data) 22 dicembre 1998, (ore) 12, Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecco, Italia - 23900 Lecco, corso Carlo Alberto n. 120.

12. Condizioni di partecipazione: autorizzazione a svolgere l'attività di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, della legge 10 giugno 1978, n. 295 e del decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 aprile 1997, n. 186, ovvero analoga iscrizione dello Stato aderente all'U.E.

13. Cause esclusione: art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Tempo vincolo offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ogni singola polizza al lordo dell'imposta ex art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: i concorrenti devono chiedere copia del capitolato speciale ed allegare alla domanda le dichiarazioni e i documenti di cui alle norme integrative da richiedere alla stazione appaltante: tel. 0341/482264, fax 0341/482211 è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta.

Data invio bando alla CEE: 29 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

C-29675 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 PERUGIA**

Via Guerra n. 21

*Avviso di gara*

È indetta gara di licitazione privata per la fornitura di n. 2 autoambulanze (di cui una da soccorso).

Scadenza domande: 23 dicembre 1998.

Il bando integrale verrà pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della regione Umbria.

Per informazioni: tel. 075/8858380-8858214.

Perugia, 3 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-29673 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**

**Consorzio volontario per la tutela il risanamento e la salvaguardia delle acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore**  
Varese, piazza Libertà n. 1

*Bando di gara - Pubblico incanto*

Consorzio Volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque di torrenti Arno, Rile e Tenore, Varese, piazza Libertà n. 1.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi secondo il criterio del massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo posti a base di gara, da esperirsi ai sensi degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 216/1995, e con la applicazione dell'art. 76 regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827. L'amministrazione si riserva la facoltà di escludere le offerte che risultassero manifesta-

mente infondate ai sensi del quinto comma, art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'aggiudicazione è comunque subordinata alla produzione dei relativi certificati ovvero alle attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE.

Oggetto dell'appalto: fornitura dei materiali e l'esecuzione di tutti i lavori relativi alla costruzione del terzo lotto del sistema di smaltimento acque trattate dall'impianto di depurazione di Sant'Antonino Ticino: esecuzione condotta di scarico delle acque depurate dell'impianto per l'invio alla prevista centralina idroelettrica, per un importo a base d'asta di L. 4.309.428.537.

I lavori verranno eseguiti a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

L'opera verrà totalmente realizzata nei Comuni di Vanzaghello, Castano Primo e Nosate.

Il termine di esecuzione dell'appalto ed il tempo utile per l'esecuzione dei lavori sono fissati in quattrocentoventi giorni dalla data del verbale di consegna.

La consultazione ed il ritiro dei documenti tecnico-amministrativi dell'opera e relativo sopralluogo ai lavori da eseguirsi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 8 gennaio 1999.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la seguente indicazione «Offerta della ditta ..... per l'appalto dei lavori di costruzione del terzo lotto del sistema di smaltimento delle acque trattate dall'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, del ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, che l'impresa concorrente si impegna ad applicare.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi del quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopra indicato a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R.

Alla apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 12 gennaio 1999 in una sala della Provincia di Varese.

Le imprese partecipanti dovranno prestare idonea cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori (ex art. 30, primo comma della legge n. 109/1994) presso la Tesoreria Provinciale, Cariplo, via Leopardi n. 4 Varese sul conto corrente n. 123/9 intestato a «Consorzio Volontario Torrente Arno-Fondi Provvisori».

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 15.000.000. presso l'economista Provincia di Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo il conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata dalla Regione Lombardia, ai sensi della legge regionale 26 marzo 1990, n. 20 e i pagamenti avverranno dopo le relative somministrazioni da parte della Regione Lombardia, intendendosi pertanto decorrente dall'accredito di tali somministrazioni l'applicazione degli articoli 33, 35 e 36 del capitolato generale d'appalto.

Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non darà diritto all'appaltatore di sospendere o rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento; del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi in ragione del 6% all'anno, nei limiti e nei termini di legge, esclusa ogni altra indennità o compenso.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria G6 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma del decreto legislativo n. 406/1991;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri derivanti dall'esecuzione delle opere secondo i criteri di sicurezza di cui alle vigenti leggi in materia e di avere effettuato il sopralluogo delle aree interessate dai lavori in oggetto;

C) modello GAP, legge 12 dicembre 1982, n. 726;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla legge regionale 26 marzo 1990, n. 20 in attuazione del programma triennale per l'ambiente 1994/1996, e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte della Regione stessa;

G) dichiarazione di presa visione dei luoghi interessati dai lavori rilasciata dal consorzio.

La documentazione di cui ai punti A, D ed E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma del D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

La visita ai luoghi di lavoro e la consultazione della documentazione di gara, da parte delle imprese interessate, verranno effettuate, per ragioni organizzative, previa richiesta di appuntamento a mezzo fax 0332/252392.

L'ufficio tecnico del consorzio, con comunicazione a mezzo fax, fisserà l'appuntamento non prima di cinque giorni dalla pervenuta richiesta.

La visita ai luoghi interessati dai lavori dovrà essere effettuata da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico.

Si procederà all'ammissione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; in tale caso l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione o meno dei lavori in rapporto all'equità e congruità dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione del Consiglio di amministrazione del consorzio.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio consorzi della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, Varese, telefono 0332/252332-252373, fax 0332/252392.

Varese, 6 novembre 1998

Il presidente: Zanatello dott. Ercole Maria.

C-29680 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

### Consorzio volontario per la tutela il risanamento e la salvaguardia delle acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore

Varese, piazza Libertà n. 1

#### Bando di gara - Pubblico incanto

Consorzio Volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque di torrenti Arno, Rile e Tenore, Varese, piazza Libertà n. 1.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi secondo il criterio del massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo posti a base di gara, da esperirsi ai sensi degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 216/1995, e con la applicazione dell'art. 76 regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827. L'amministrazione si riserva la facoltà di escludere le offerte che risultassero manifestamente infondate ai sensi del quinto comma, art. 29 del decreto legislativo

vo 19 dicembre 1991, n. 406. L'aggiudicazione è comunque subordinata alla produzione dei relativi certificati ovvero alle attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE.

Oggetto dell'appalto: fornitura dei materiali e l'esecuzione di tutti i lavori relativi alla costruzione del primo stralcio, primo lotto del sistema di smaltimento acque trattate dall'impianto di depurazione di Sant'Antonio Ticino.

Dette opere riguardano il bilanciamento delle portate effluenti dall'impianto, al fine di fornire una portata costante per il riutilizzo irriguo o per l'affidamento depurativo, per un importo a base d'asta di L. 3.950.812.358.

I lavori verranno eseguiti a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

L'opera verrà realizzata nei Comuni di Lonate Pozzolo e Castano Primo.

Il termine di esecuzione dell'appalto ed il tempo utile per l'esecuzione dei lavori sono fissati in quattrocentoventi giorni dalla data del verbale di consegna.

La consultazione ed il ritiro dei documenti tecnico-amministrativi dell'opera e relativo sopralluogo ai lavori da eseguirsi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 8 gennaio 1999.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la seguente indicazione «Offerta della ditta ..... per l'appalto dei lavori di costruzione del primo stralcio del primo lotto del sistema di smaltimento delle acque trattate dall'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, del ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, che l'impresa concorrente si impegna ad applicare.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi del quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R.

Alla apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 13 gennaio 1999 in una sala della Provincia di Varese.

Le imprese partecipanti dovranno prestare idonea cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori (ex art. 30, primo comma della legge n. 109/1994) presso la Tesoreria Provinciale, Cariplo, via Leopardi n. 4 Varese sul conto corrente n. 123/9 intestato a «Consorzio Volontario Torrente Arno-Fondi Provvisori».

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 15.000.000. presso l'economista Provincia di Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo il conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata dalla Regione Lombardia, ai sensi della legge regionale 26 marzo 1990, n. 20 e i pagamenti avverranno dopo le relative somministrazioni da parte della Regione Lombardia, intendendosi pertanto decorrente dall'accredito di tali somministrazioni l'applicazione degli articoli 33, 35 e 36 del capitolato generale d'appalto.

Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non darà diritto all'appaltatore di sospendere o rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento; del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi in ragione del 6% all'anno, nei limiti e nei termini di legge, esclusa ogni altra indennità o compenso.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria S23 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma del decreto legislativo n. 406/1991;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri derivanti dall'esecuzione delle opere secondo i criteri di sicurezza di cui alle vigenti leggi in materia e di avere effettuato il sopralluogo delle aree interessate dai lavori in oggetto;

C) modello GAP, legge 12 dicembre 1982, n. 726;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla legge regionale 26 marzo 1990, n. 20 in attuazione del programma triennale per l'ambiente 1994/1996, e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte della Regione stessa;

G) dichiarazione di presa visione dei luoghi interessati dai lavori rilasciata dal consorzio.

La documentazione di cui ai punti A, D ed E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma del D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

La visita ai luoghi di lavoro e la consultazione della documentazione di gara, da parte delle imprese interessate, verranno effettuate, per ragioni organizzative, previa richiesta di appuntamento a mezzo fax 0332/252392.

L'ufficio tecnico del consorzio, con comunicazione a mezzo fax, fisserà l'appuntamento non prima di cinque giorni dalla pervenuta richiesta.

La visita ai luoghi interessati dai lavori dovrà essere effettuata da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico.

Si procederà all'ammissione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; in tale caso l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione o meno dei lavori in rapporto all'equità e congruità dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione del Consiglio di amministrazione del consorzio.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio consorzi della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, Varese, telefono 0332/252332-252373, fax 0332/252392.

Varese, 6 novembre 1998

Il presidente: Zanatello dott. Ercole Maria.

C-29681 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Telefono n. 0332 - 252111

### Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73 lettera C) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto ai sensi dell'art. 21, c. 1 legge n. 216/1995, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, per gli interventi straordinari impianto elettrico Liceo Scientifico di Gallarate D.S. n. 6.

Luogo esecuzione opere: Gallarate.

Importo a base d'asta: L. 307.000.000. (I.V.A. esclusa).

I lavori sono previsti in cat. G11 (ex cat. 5c) dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione opere: progettazione esecutiva ed esecuzione opere necessarie per la realizzazione di impianti elettrici opere edili ed assistenze murarie.

Termine consegna progetto esecutivo: trenta giorni successivi e continui dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Durata dell'appalto: centocinquanta giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Edilizia Scolastica, via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recate l'indicazione: «Offerta della ditta ..... per gli interventi straordinari impianto elettrico Liceo Scientifico di Gallarate - D.S. n. 6».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi alle opere a corpo. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, piazza Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata RR, entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 21 gennaio 1999 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge n. 216/1995 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.000.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata mediante rinegoziazione mutui e trova copertura al PEG 30 CdC 6405 C. 520. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3. 7 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, c.1 lettere a), b), d), e) e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 c. 1, 2, 3, 4, 5, 6, della legge 216/1995.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30, comma 1, legge n. 216/1995;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. G11 (ex cat. 5C) importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della UE ex art. 19 decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 DPR 1063/62, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) certificato attestante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali posseduti dal titolare dell'impresa o da un suo responsabile tecnico ai sensi della legge n. 46/1990.

La documentazione di cui ai punti B), D), E), F), può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2, DPR 130/1994 e art. 3, comma 10-11, legge 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 34, legge n. 216/1995. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma, 3-bis legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34, legge n. 406/1991. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G11 (ex cat. 5C) per L. 289.300.000.

Opere subappaltabili: opere edili per L. 17.700.000.

Ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 494/1996 la redazione del piano delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del Procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli (telefono n. 0332/252.043, fax 252.355) che provvederà a risconrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332-252.449.

Varese, 23 ottobre 1998.

Il dirigente del settore: dott. arch. Roberto Bonelli.

C-29688 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. Telefono (06) 80 98 22 69.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di sistemi di elaborativi per il collegamento tramite linea X. 25 alla banca dati delle FF.PP. di alcuni Comandi dell'Arma.

3. Luogo di consegna ed installazione: franco le sedi che saranno comunicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: non prevista trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione 24 novembre 1998;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 30 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione successivamente verificabile di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a, b, d, ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lettera a, c) e dell'art. 14 (lettera a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettera a, b, d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO9001, oppure una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante il possesso da parte dell'impresa della citata certificazione di qualità.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

#### 9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito CEE;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, indispensabile aggiornamento tecnologico delle apparecchiature preposte al collegamento con la banca dati centralizzata;

c) aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lettera a, decreto legislativo n. 358/1992);

d) prezzo base palese: L. 450.000.000 più I.V.A.;

e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 22.500.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

#### 10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 9 novembre 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-29691 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto  
Codice di gara 1695*

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, telefono n. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Campobasso «Cas. E. FRATE».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato per la realizzazione di nuovi impianti elettrici in vari fabbricati conformi alle norme CEI presso la Caserma «E. Frate» di Campobasso.

4. Importo a base di gara: L. 645.288.000 più I.V.A. al 20% ed oneri C.N.P.A.I.A. al 2%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G11 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: quattrocento giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982384). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 4 dicembre 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 12.906.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

- a) certificato del Tribunale in corso di validità;
- b) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;
- c) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;
- d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;
- e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);
- f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza (solo per le società che si presentano in associazione);
- g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
- h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;
- i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;
- l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;
- m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Eventuali vizi di forma dei documenti presentati saranno motivo di esclusione dalla gara in relazione alla loro rilevanza sostanziale. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del comune di Campobasso e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-29692 (A pagamento).

### COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35  
Tel. 0536/941183 - Fax 0536/342263

*Indizione di pubblico incanto* (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994) per la fornitura di prodotti petroliferi per il triennio 1999/2001, in base al criterio della media calcolata sulle massime percentuali di sconto sui singoli prodotti, approvato con G. C. n. 162 del 20 ottobre 1998. Importo a base d'asta L. 220.000.000.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1998 e l'apertura avverrà il 3 dicembre 1998 ore 9. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Gabriella Schirru.

C-30022 (A pagamento).

### ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE Direzione Amministrativa

Bando di gara  
(Procedura ristretta a termini abbreviati)

L'Istituto Geografico Militare, Firenze, intende approvvigionare stazioni di lavoro per acquisizione ed elaborazione di cartografia numerica e relativi software di base.

A tale scopo sarà esperita, entro il corrente esercizio finanziario presso l'Istituto Geografico Militare in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, una licitazione privata con procedura ristretta a termini abbreviati, con accorrenza aperta alle ditte degli stati membri della Comunità Europea (C.E.E.), secondo le norme fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché da quelle stabilite nella lettera d'invito, che sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Le ditte iscritte nell'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 2 dicembre 1998 la documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d) ed e) ed all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, congiuntamente alla documentazione da cui risulti la categoria di iscrizione della ditta all'albo fornitori.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla propria candidatura, dovranno fornire entro lo stesso termine del 2 dicembre 1998 la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 11, comma 1°, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, comma 1°, lettere a) e c); 14, comma 1°, lettere a) e b) del testo unico sopracitato.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, comma 1°, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le ditte potranno, entro la data suindicata, preavvisare con telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopracitato, pena l'esclusione.

Le domande che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Istituto Geografico Militare, direzione amministrativa, sezione contratti, via Cesare Battisti n. 10, Firenze (telefono 055/212541, fax 055/287899), ove è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa a base della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro il corrente esercizio finanziario, salva la facoltà dell'Amministrazione Difesa di non esperire la gara e/o rinviarla all'es. fin. successivo considerando comunque valide le istanze pervenute.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 novembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore della direzione amministrativa:  
Col. amm. Gianfranco Di Gennaro

C-29877 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli)

Ufficio Contratti  
Ex Palazzo Di Nola  
Tel. e fax 081/3900406

Bando di gara

Quest'Amministrazione Comunale indice un appalto per la fornitura di alimenti per la mensa degli alunni delle scuole materne statali, comunali, scuole elementari e medie che effettuano il tempo prolungato, asilo nido per tre anni scolastici.

L'importo presunto annuo è fissato in L. 696.620.100 più I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la procedura di urgenza a sensi dell'art. 7, comma 4°, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La fornitura riguarda alimenti occorrenti per la mensa degli alunni delle scuole materne, elementari, medie e asilo nido e specificati nel capitolato di appalto.

I concorrenti dovranno produrre offerta per tutte le forniture richieste e la consegna dovrà avvenire per ogni giorno scolastico presso le singole scuole interessate e per tutto il periodo d'appalto a iniziare dall'anno scolastico 1998/1999.

Sono ammesse offerte di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, devono essere indirizzate al signor sindaco del Comune di Castellammare di Stabia, ufficio contratti, piazza Giovanni XXIII e devono pervenire entro le ore tredici del giorno 24 novembre 1998.

L'invito a presentare offerta verrà spedito entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

n. 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure per le imprese straniere certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

n. 2) dichiarazione, in carta legale, successivamente verificabile, attestante:

a) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati da allegare, rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

n. 3) idonee dichiarazioni bancarie.

Le richieste di invito non vincolano l'A.C.

Per chiarimenti le ditte possono rivolgersi all'ufficio contratti e ai numeri telefonici e di fax indicati in epigrafe.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., il 9 novembre 1998.

Castellammare di Stabia, 9 novembre 1998

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-29875 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio, via N. Sauro n. 38, 23100 Sondrio, tel. 0342/521111, telefax 0342/216044

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo delle consegne: Bormio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano;

b) oggetto dei contratti e spesa presunta:

Gara a): prodotti da riscaldamento L. 7.845.000.000;

Gara b): detersivi e detergenti L. 830.400.000;

Gara c): contenitori e raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari L. 1.080.000.000;

Gara d): pannoloni per incontinenti L. 3.000.000.000;

c) divisione in lotti: gara a), b), c), possibilità di presentare offerte per qualsiasi numero di lotti; gara d), non ammessa.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, settore approvvigionamenti previo versamento di cui punto 5.c);

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: ore 12 del 30 novembre 1998;

c) versamento sul c.c.p. n. 10570232 intestato vedi punto 1 di:

Gara a): lire 7.400 qualora inviati per posta, di lire 2.000 qualora consegnati a mano;

Gara b): lire 8.900 qualora inviati per posta, di lire 3.500 qualora consegnati a mano;

Gara c): lire 11.400 qualora inviati per posta, di lire 6.000 qualora consegnati a mano;

Gara d): lire 7.900 qualora inviati per posta, di lire 2.500 qualora consegnati a mano.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 21 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona con procura speciale;

b) data, ora e luogo:

Gara a): 22 dicembre 1998, ore 9,30, luogo: vedi punti 1;

Gara b): 22 dicembre 1998, ore 11, luogo: vedi punti 1;

Gara c): 22 dicembre 1998, ore 14,30, luogo: vedi punti 1;

Gara d): 22 dicembre 1998, ore 16, luogo: vedi punti 1.

8. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime: Gara a): fatturato dell'ultimo triennio (1995-1997), per forniture identiche a quella oggetto della gara non inferiore a L. 15.000.000.000 per ogni esercizio; volume d'affari dell'ultimo triennio (1995-1997), non inferiore a L. 50.000.000.000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: Gara a) art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992; gara b), c) e d), art. 16, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: informazioni possono essere richieste al settore approvvigionamenti all'indirizzo di cui al punto 1. La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda. Non sono ammessi reclami per le richieste tardive.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

16. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 ottobre 1998.

17. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 ottobre 1998.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-29878 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale Civile di Genova Sampierdarena

Genova, via Milano n. 42/A

Tel. 010/4102830 - Fax 010/4102818

2. Cat. 14. Servizio di pulizia di locali dell'Azienda Ospedaliera per un importo annuo presunto di L. 800.000.000 (I.V.A. compresa). CPC 874.

3. Presidio Ospedaliero, corso Scassi n. 1, Genova.

8. Sessanta mesi.

9. Possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Scadenza contratto.

10.b) Ore 12 del 1° dicembre 1998.

10.c) Vedere punto 1, domanda in carta legale, a mezzo raccomandata A.R., od in corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

10.d) Italiano.

11. Giorni venti dalla data sub 10.b).

13. La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante comprovante che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. e A., o al registro professionale dello Stato di residenza in data non anteriore a mesi sei sub 10.b);

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante le condizioni di cui agli art. 13, lettere a) e c) (anni 1995, 1996, 1997) e art. 14, lettera a) (anni 1995, 1996, 1997), del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si dia assicurazione che la struttura organizzativa della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione del servizio;

e) dettagliata relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, sulla struttura organizzativa, la dotazione di personale, le attrezzature e le dimensioni della ditta con particolare riferimento ai mezzi e strumenti idonei a garantire la migliore qualità del servizio;

f) attestazione I.N.P.S., o certificato dell'equivalente Istituto dello Stato di residenza dal quale risultino alle dipendenze della ditta almeno cento dipendenti;

g) almeno tre referenze di AA.SS.LL. o Aziende Ospedaliere committenti, idonee a testimoniare la qualità e regolarità del servizio prestato nell'ultimo triennio;

h) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'effettuazione nel triennio 1995, 1996, 1997, di almeno due prestazioni ciascuna di importo pari a L. 1.000.000.000.

La condizione minima per l'ammissione alla gara è stabilita sulla base del seguente requisito: espletamento di servizi di pulizia nell'ultimo triennio (1995, 1996, 1997), pari ad almeno L. 5.000.000.000. In caso di associazioni, il volume d'affari dovrà essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60% e dalle mandanti per almeno il 20% del totale richiesto.

14. Art. 23, comma 1, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

16. Invio bando: 10 novembre 1998.

17. Ricezione bando da parte della C.E.E., 10 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-29879 (A pagamento).

## COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

### Avviso di gara

Il sindaco rende noto che in esecuzione delle delibere di giunta comunale n. 887 e n. 892 del 24 settembre 1998, sono indette per i giorni sottoindicati le seguenti aste pubbliche da tenersi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 dicembre 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari così come previsto dall'art. 1, lett. e), e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con la esclusione delle offerte anomale (decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997):

1) Costruzione scuola media 15 aule via Bellini: importo a base d'asta L. 4.359.207.425; iscrizione ANC categoria G1 - importo 6.000.000.000 (decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998) ex cat. 2 L. 6.000.000.000 (legge 10 febbraio 1962, n. 57); termine di ricezione offerte e documentazione: giorno 17 dicembre 1998, ore 12; la gara sarà espletata il giorno 18 dicembre 1998, ore 9; i lavori sono finanziati con fondi del bilancio comunale, mutuo Cassa DD.PP. e Banco di Napoli;

2) Lavori di ristrutturazione fognaria e rete idrica vie Indipendenza ed Etna: Importo a base d'asta L. 2.125.000.000; iscrizione ANC categoria G6 - importo 3.000.000.000 (decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998) ex cat. 10/A L. 3.000.000.000 (legge 10 febbraio 1962, n. 57); termine di ricezione offerte e documentazione: giorno 28 gennaio 1999 ore 12; la gara sarà espletata il giorno 29 gennaio 1999, ore 9; i lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi della normativa vigente.

Ulteriori prescrizioni e norme sono analiticamente indicate nei bandi di gara integrali con allegato «lista delle categorie di lavori e forniture» affissi all'Albo Pretorio del Comune, la cui copia potrà essere ritirata a proprie spese presso il Settore LL.PP. - Vecchia sede comunale - piazza Cirillo nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, con esclusione del lunedì 28 dicembre 1998, entro 5 giorni dalla consegna di copia dell'attestazione, per ciascuna gara, del versamento di L. 30.000 sul c/c postale n. 22970800, intestato al comune di Casoria servizio Tesoreria causale «rimborso spese gara».

Chiarimenti in ordine al presente avviso e al bando di gara integrale potranno essere richiesti al Settore LL.PP. - tel. 081.5403418 nei giorni pari dalle ore 10 alle ore 12.00.

Il dirigente servizi tecnici: arch. Stefano Prisco.

C-29880 (A pagamento).

## AZIENDA «G. M. LANCISI» Ufficio Provveditorato Ancona, via XXV Aprile 30/D

### Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 408 del 31 agosto 1998, l'Azienda Ospedaliera «G. M. Lancisi» di Ancona ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, gara con le modalità della licitazione privata, per il fabbisogno biennale, a partire dalla data di aggiudicazione, di fili di sutura.

L'importo annuo complessivo presunto della fornitura è di lire 800.000.000 + I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

- A) Poliestere intrecciato rivestito;
- B) Poliestere intrecciato rivestito;
- C) Poliestere intrecciato rivestito;
- D) Acido poliglicolico con o senza acido lattico capolimero, multifilamento rivestito;
- E. Polipropilene monofilamento;
- F. Polipropilene monofilamento;
- G. Acciaio;
- H. Seta;
- I. Prodotti vari;
- L. Poliestere intrecciato rivestito senza ago.

La fornitura sarà aggiudicata per lotti indivisibili ad eccezione del lotto «I», per il quale l'aggiudicazione verrà effettuata per singolo articolo, a norma dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti:

- 1) prezzo;
- 2) caratteristiche qualitative e tecniche delle componenti del prodotto.

Stante l'urgenza di addvenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato il lotto, o i lotti, per il quale la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PT, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile 30/D, entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1998.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di fili di sutura».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione del legale rappresentante, di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13, primo comma, lett. c), e 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Possono partecipare alla gara anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre 1998.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato - tel. 071/5965112. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 6 novembre 1998, ed è stato ricevuto il giorno 6 novembre 1998.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-29882 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

### Avviso di asta pubblica

Asta pubblica a mezzo offerte segrete per l'appalto «Fornitura generi alimentari a Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale» suddivisa nei seguenti gruppi di prodotti: prodotti vari surgelati - pasta semola e all'uovo - prodotti ortofruttilicoli - latte e latticini - conserve alimentari, salumi e generi vari - carni fresche - carni congelate.

La fornitura ha durata per anno 1999, eventualmente prorogabile di anni due.

Aggiudicazione: prezzo più basso per tutti i gruppi di prodotti ad eccezione prodotti ortofruttilicoli (sconto maggiore rispetto listino prezzi mercato ortofruttilicolo).

Importo a base d'asta: L. 1.650.000.000 (I.V.A. esclusa).

Termine presentazione delle offerte: 15 dicembre 1998 ore 12.30.

Data fissata per l'apertura: 16 dicembre 1998 ore 9.

Data invio Gazzetta Comunità Europee: 23 ottobre 1998.

Per informazioni e copia integrale del capitolato: Servizio Pubblica Istruzione, via Matteotti n. 10, 40013 Castel Maggiore (BO), telefono 051/6386746 - 051/6386747 - fax 051/715532.

Lì, 2 novembre 1998

Il responsabile 4° settore: dott. Roberto Zanella.

C-29881 (A pagamento).

## COMUNE DI MONFALCONE

### Bando d'asta per la fornitura di generi alimentari

1. Ente appaltante: Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8 - Cap. 34074 - tel. 0481/494430 - fax 0481/494 485.

2. Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Monfalcone (GO).

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire nel triennio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001: I prodotti sono descritti nelle «schede offerte» allegate e ripartiti nei seguenti lotti con relativo importo presunto triennale I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - Generi alimentari confezionati, L. 259.000.000;

Lotto 2 - Carne fresca e salumi, L. 196.000.000;

Lotto 3 - Latte pastorizzato e prodotti caseari, L. 126.000.000;

Lotto 4 - Pesce e ortaggi surgelati, L. 91.000.000.

c) Indicazione circa la presentazione di offerte: Ogni concorrente potrà concorrere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna della fornitura: La consegna della merce deve avvenire presso le due sedi indicate nella «Scheda offerta», con frequenza plurisettimanale da concordarsi con i responsabili dei servizi.

5. Informazioni: Per eventuali informazioni rivolgersi al comune di Monfalcone - Unità Operativa Gare e Contratti, via Sant'Ambrogio n. 60, 1° piano, tel. 0481/494435, presso il quale possono essere richiesti e ritirati copie integrali del presente bando.

È inoltre consultabile su Internet: WWW.Comune Monfalcone.GO.IT.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998.

La data di ricezione sarà attestata con timbro datario da parte dell'Ufficio Protocollo. Resta inteso che: (...Omissis...).

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Comune di Monfalcone - Ufficio Protocollo, piazza della Repubblica n. 8, I - 34074 Monfalcone (GO).

c) Lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata, con potere anche di esprimere il miglioramento dell'offerta ai sensi dell'art. 77 regio decreto n. 827/1924;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: L'asta si terrà il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 16, presso l'ufficio di rappresentanza del Palazzo Municipale di piazza della Repubblica.

8. Cauzione provvisoria: (...Omissis...).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: La spesa sarà finanziata con fondi propri di bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dal ricevimento.

10. Raggruppamento di imprese: Sono esclusi i raggruppamenti d'imprese trattandosi di fornitura divisa in lotti in base alla natura merceologica del prodotto.

11. Condizioni minime: L'offerta dovrà essere corredata dai seguenti documenti: (...Omissis...).

12. Periodo di validità dell'offerta: L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di mesi quattro.

13. Criterio di aggiudicazione: Aggiudicazione per lotti al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (...*Omissis*...).

14. Modalità di presentazione dell'offerta (...*Omissis*...).

15. Modalità di svolgimento dell'asta: Nel giorno e all'ora stabiliti, in seduta pubblica, verranno aperti i plichi pervenuti nei termini, (...*Omissis*...).

16. Spese: Tutte le spese, diritti di segreteria per la stipula del contratto, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e saranno a carico della ditta aggiudicataria (...*Omissis*...).

17. Obblighi dell'aggiudicatario: All'aggiudicazione seguirà la stipulazione di un contratto.

18. Data di spedizione del bando: 23 ottobre 1998.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 23 ottobre 1998.

Monfalcone, 23 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: Vincenzo dott. Pergola

Il segretario generale: Arnaldo dott. Becci

C-29883 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale Napoli 3**  
Frattamaggiore (NA)

*Avviso bando di gara*

Questa A.S.L. NA 3 indice gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/1980 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per l'affidamento della fornitura di:

1) Gas terapeutici; durata della fornitura: annuale; importo presunto annuale della fornitura lire 140.000.000 I.V.A. inclusa.

Questa A.S.L. indice, altresì, gare a licitazione privata per l'affidamento della fornitura di alcuni beni, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) Materiale di medicazione; durata della fornitura: annuale; importo annuale della fornitura lire 200.000.000 I.V.A. inclusa;

3) Attrezzature sanitarie per il presidio ospedaliero «San Giovanni di Dio» e per i distretti sanitari territoriali della A.S.L. NA 3; importo presunto della fornitura lire 1.000.000.000 I.V.A. inclusa.

Questa A.S.L. indice, infine, gara ad appalto concorso da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della legge regionale n. 63/1980 e dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, per l'affidamento di:

4) Servizio di riordino, catalogazione, riorganizzazione e gestione dell'archivio documentario cartaceo della A.S.L. NA 3; durata della fornitura: annuale; importo presunto annuale della fornitura: lire 360.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti possono far pervenire entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE, avvenuta in data 30 ottobre 1998, la propria istanza di partecipazione per ogni singolo concorso, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P. M. Vergara - Presidio ex INAM - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891111 - fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

a) Dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione del presente bando al Bollettino Ufficiale della CEE. All'uopo si precisa che le Imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del registro delle Imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel Paese di competenza.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al servizio provveditorato della A.S.L. NA 3, sito alla via Lupoli (angolo via Reccia) - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891801 - 081/8891272 - fax 081/8891800.

Le istanze non vincolano questa Amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre centottanta giorni a decorrere dal 7 dicembre 1998.

Il direttore generale: prof. Antonio Leonardo Distasi.

C-29884 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3**  
**CATANIA**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, settore provveditorato, telefono e telefax 095/325777.

2. Pubblico incanto, procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Varie strutture dell'Azienda U.S.L. n. 3 Catania;

b) fornitura, posa in opera e collaudo di attrezzature informatiche, meglio specificate nell'allegato tecnico del capitolato speciale, suddivise nei seguenti lotti:

lotto n. 1: n. 87 personal computers completi di stampanti software e accessori individuati. Importo a base d'asta L. 251.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: n. 1 server aix/unix da affiancare a quelli già in dotazione al NOAI. Importo a base d'asta L. 165.000.000 più I.V.A.;

c) le ditte possono presentare offerta per i due lotti o per uno soltanto di essi;

d) le suddette attrezzature devono possedere almeno le caratteristiche tecniche minime riportate nel capitolato speciale.

4. Il termine di consegna ed installazione delle attrezzature è fissato in giorni quarantacinque.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via Clementi n. 36, Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato 14 dicembre 1998;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000 da effettuare sul conto corrente postale n. 10105955 intestato ad Azienda U.S.L. n. 3, servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul conto corrente sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale: «Ritiro documenti gara attrezzature informatiche della A.U.S.L. n. 3, settore provveditorato».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 22 dicembre 1998, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 22 dicembre 1998 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: conto capitale, giusto art. 38 della legge regionale n. 30/97.

9. Alla gara possono partecipare imprese appositivamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, per singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue:

- a) offerta economica;
- b) documentazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- d) dichiarazione in carta legale resa ai sensi della legge n. 15/1968;
- e) capitolato speciale firmato per accettazione;
- f) schede tecniche, deplianti illustrativi e certificazioni sistemi di qualità.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Contiene offerta per la fornitura di attrezzature informatiche per l'A.U.S.L. n. 3».

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato e da suo delegato.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 26 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-29885 (A pagamento).

**COMANDO III<sup>a</sup> REGIONE AEREA**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**  
**4<sup>a</sup> Ufficio Contratti**

*Bando di gara*

Il Comando III Regione Aerea, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche indice in ambito nazionale le seguenti gare che si terranno, nei giorni a fianco di ciascuna riportati, presso la direzione territoriale di commissariato, Lungomare N. Sauro n. 39 - 70121, Bari:

A) licitazione privata per la fornitura con carattere di somministrazione di materiale vario di cancelleria, giorno 22 dicembre 1998 ore 10,30;

B) appalto concorso per la fornitura di n. 20 sistemi riscaldatori per tende a 30° C., giorno 12 gennaio 1999 ore 9;

C) appalto concorso per la fornitura di n. 20 W.C. singoli avio-transportabili, giorno 12 gennaio 1999 ore 10,30.

Il tutto come meglio specificato nella lettera di invito. L'aggiudicazione avverrà, per la licitazione privata di cui alla lettera A) in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale maggiore sui singoli prezzi base palesi riportati sul bando integrale di gara; per gli appalti concorso di cui alle lettere B) e C) l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore della ditta che avrà offerto il minor prezzo-punto per singola fornitura, secondo le modalità riportate nei singoli bandi integrali.

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire, in carta legale, entro e non oltre le ore 16 del 27 novembre 1998.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno dichiarare, a mezzo di autocertificazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo

n. 358/1992. Le ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno far pervenire un certificato o dichiarazione provvisoriamente sostitutiva comprovante l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e dovranno documentare le proprie capacità finanziarie, economiche e tecniche inviando la documentazione prevista dagli articoli 13, primo comma, lettere a) e c) e 14, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica economica delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa, in relazione agli impegni da assumere.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata direzione, quarto ufficio contratti, tel. 080/5550333 o 080/5550052, presso cui è possibile prendere visione dei singoli bandi integrali di gara.

Il direttore: Col. CCm. Gaetano Zaffiro.

C-29887 (A pagamento).

**COMUNE DI SOLBIATE ARNO**  
**(Provincia di Varese)**

*Avviso di gara asta pubblica*

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Comunità europea del 17 ottobre 1998 è pubblicato il bando per l'asta pubblica relativa all'affidamento servizio finanziario (mutui opere pubbliche) per un importo a base d'asta di L. 630.000.000. Le aziende di credito interessate potranno richiedere informazioni e copia del bando telefonando al Comune di Solbiate Arno (dott. Roberto Ricciardi), tel. 0331/993043. La gara si svolgerà il 4 dicembre 1998.

Il segretario comunale: dott. Roberto Ricciardi

Il sindaco: Mazzetti Ambrogio

C-29888 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NOVARA**  
**1° Settore Affari Generali**

*Avviso di pubblico incanto*

La Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara, tel. 0321/3781, fax 0321/36087, intende appaltare mediante pubblico incanto che sarà esperito in data 9 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede della Provincia, i lavori di costruzione variante di Cerano, primo lotto, lungo la s.p. Ovesticino, ai sensi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e successive modificazioni, con criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, per un importo complessivo a base di gara di L. 2.524.036.000, oltre I.V.A., con esclusione offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G3, classe 6 (fino a L. 3.000.000.000). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 7 dicembre 1998. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità, è pubblicato agli albi pretori del Comune di Novara e della Provincia e potrà essere ritirato presso i competenti uffici.

Novara, 4 novembre 1998

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-29886 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di componenti hardware e software nonché esecuzione di servizi correlati, per il potenziamento del sistema informativo del comando tutela patrimonio artistico dell'Arma dei Carabinieri.

3. Luogo di consegna ed installazione: franco le sedi che saranno comunicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: non prevista trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare; ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 novembre 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, primo comma, (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lettere a), c) ed all'art. 14, (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione). Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, dimostrare il possesso delle sottoelencate certificazioni di qualità allegando una copia autenticata delle stesse alla rispettiva domanda di partecipazione:

ISO9001 - EN 29001 per le attività di progettazione delle apparecchiature proposte;

ISO9002 - EN 29002 per gli stabilimenti produttivi delle apparecchiature proposte;

ISO9001 - EN 29001 inerente a installazione, manutenzione, servizi di assistenza Hardware e Software,

oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso da parte dell'impresa delle citate certificazioni di qualità.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito CEE;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile evoluzione dell'attuale piattaforma informatica del comando tutela patrimonio artistico dell'Arma dei Carabinieri;

c) aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

d) prezzo base palese: L. 449.250.000 più I.V.A.;

e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 22.460.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 11 novembre 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-29889 (A pagamento).

**COMUNE DI GATTEO  
Settore Affari Generali Servizio Appalti Contratti  
(Forlì-Cesena)  
Piazza Vesi n. 6  
Tel. 0541/934001 - Fax 0541/933344**

*Avviso di gara*

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di nove aule e servizi dell'edificio scolastico destinato a scuola media del capoluogo, 1° stralcio. Data della gara 10 dicembre 1998. Importo a base d'asta: L. 1.689.000.000.

Iscrizione A.N.C.: Cat. G1, (comprende le imprese iscritte nella categoria 2), classe 5.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio postale.

Termine di presentazione delle offerte: ore 13 del 9 dicembre 1998.

Criteri di aggiudicazione: offerta a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994.

Copia della relativa documentazione è disponibile presso la segreteria del Comune. Per ulteriori informazioni rivolgersi al dott. Cono Manzolillo.

Dalla Residenza Municipale, 29 ottobre 1998

Il responsabile servizio appalti contratti:  
dott. Cono Manzolillo

C-29891 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO**  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e  
Approvvigionamenti - Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, I, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di una piattaforma hardware e software per la gestione delle basi dati cartografiche.

3. Luogo di consegna ed installazione: franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: non prevista trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 novembre 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 novembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1°, (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lettere a), c) ed all'art. 14 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1° (lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001-EN 29001 per le attività di progettazione, installazione e manutenzione del sistema proposto, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso da parte dell'impresa della citata certificazione di qualità.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito C.E.E.;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, la gestione automatizzata delle basi dati cartografiche per le esigenze dell'Arma;

c) aggiudicazione:  
anche in presenza di una sola offerta valida;  
al prezzo più basso (art. 16 comma 1°, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992);

d) prezzo base palese: L. 450.000.000 più I.V.A.;

e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 22.500.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 11 novembre 1998, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-29893 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Ufficio V° Divisione II**

*Bando di gara*

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante singole licitazioni private che si terranno nel giorno 15 dicembre 1998 per la provvista di:

n. 35.000 cinture bleu in fibra per A.A.P.P.;

n. 1.500 borse per A.A.P.P. Femminile;

n. 10.000 baschi azzurri per A.A.P.P.;

n. 10.000 alamari grandi per divise A.A.P.P.;

n. 10.000 alamari piccoli per camicie A.A.P.P.;

presso i propri locali siti in largo Luigi Daga n. 2, Roma, tel. 66591/430.

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere di invito.

Le gare verranno effettuate secondo le procedure fissate dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere di invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni per ciascuna fornitura presso il magazzino vestiario di Roma Rebbiba.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta o corriere entro il giorno 24 novembre 1998, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in carta legale, con allegata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, rilasciata nei modi di legge, circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), nonché della documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 12, certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della Camera di Commercio integrati da certificazione circa l'inesistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio (non sostituibili da autocertificazione), art. 13, primo comma, lettere a) e c) e art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alle gare: in tal caso la domanda con la documentazione prescritta, dovrà comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le ditte che si avvalgono del telefono per comunicare di aver inviato la domanda di partecipazione alla gara, avranno cura di richiedere il nominativo dell'interlocutore.

Sulla busta contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per .....» e dovranno essere indirizzate a Ministero di Grazia e Giustizia, Dipartimento amministrazione penitenziaria, ufficio V, divisione II, sezione I, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'amministrazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 30 novembre 1998. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il direttore dell'ufficio:  
dir. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-29894 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 Asti

### Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 di Asti, via Orfanotrofio 15/17 - 14100 Asti. Tel. 0141-392204/392206, fax 0141-592373.

2. Asta pubblica ex articoli 73, lettera c), art. 76, regio decreto 827/1924, e art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, unica percentuale di basso, invariabile ed uguale da applicarsi sia sull'importo della manutenzione ordinaria di L. 395.000.000 + I.V.A. e sia sui prezzi unitari rezzario Regione Piemonte in vigore al momento dell'offerta per la manutenzione straordinaria per un importo stimato in L. 851.000.000 + V.A. Offerte anomale art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 28 aprile 1997.

3. Esercizio, manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamenti delle centrali frigorifere, centrali trattamento aria, relativi impianti di distribuzione aria acqua e gas frigorifero, gruppi di estrazione fabbricati nell'ASL 19 di Asti.

3.a) Importo totale lavori L. 1.246.000.000 + I.V.A. di cui L. 395.000.000 + I.V.A. per esercizio e manutenzione ordinaria e L. 851.000.000 + I.V.A. per manutenzione straordinaria.

3.b) Non sono previste opere scorporabili.

3.c) Cat. ANC prevalente: G11 (ex 5a) importo lire 1.500 milioni.

4. Appalto triennale dalla data di consegna lavori.

5. Capitolato speciale e «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e presentazione dell'offerta» visionabili presso Direzione tecnica ASL 19 Piazza Alfieri n. 26 - (tel. 0141/392204-392206 fax 0141/592373).

6. L'offerta in lingua italiana dovrà pervenire pena esclusione dalla gara, in plico sigillato debitamente affrancato entro le 15 dell'11 dicembre 1998, per posta, a mano «in corso particolare», o tramite agenzia autorizzata, all'indirizzo sub. 1).

7. L'apertura pubblica delle offerte avverrà presso Direzione tecnica ASL 19 sita in Asti, piazza Alfieri n. 26, il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9.

8. Cauzioni quelle previste dall'art. 30, commi 1 e 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Finanziamento fondi del bilancio ASL.

10. Sono ammessi alla gara imprese singole, riunioni ex articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, soggetti ex articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni ed imprese aventi sede in altro Stato CEE ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Divieto di partecipazione a più riunioni o consorzi.

11. A pena esclusione il candidato dovrà presentare nel plico di cui al p. 6) la documentazione di cui alle «Prescrizioni per l'ammissione e la presentazione dell'offerta».

12. Offerta irrevocabile centottanta giorni.

13. Subappalto ex art. 34, legge n. 109/1994. Opere subappaltabili: impianti elettrici, canalizzazioni e coibentazioni.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

14.a) Aggiudicazione anche con una offerta valida.

14.b) I concorrenti devono specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara.

Il direttore generale: dott. S. Di Santo.

C-29902 (A pagamento).

## COMUNE DI BENEVENTO Settore VI Ufficio Pubblica Istruzione

Via Annunziata palazzo Mosti  
Tel. 0824-772526

### Esito di gara

In riferimento alla gara relativa al servizio di refezione scolastica per la scuola dell'obbligo per il triennio 1998/2001, si comunica che la stessa è stata aggiudicata alla Ditta Gemeaz Cusin con atto di giunta comunale n. 1066 del 29 settembre 1998.

Il dirigente VI settore:  
dott.ssa Pierina Martinelli

C-29903 (A pagamento).

## COMUNE DI COLLECCHIO (Provincia di Parma)

### Estratto avviso di gara

È indetta procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10, primo e ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di raccolta R.S.U., assimilati e differenziata. Periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001. Modalità di aggiudicazione.

Art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 del prezzo più basso sull'importo posto a base d'asta L. 620.000.000 l'anno.

Scadenza domande di partecipazione: 26 novembre 1998.

Il bando integrale di gara può essere richiesto all'ufficio protocollo, tel. 0521/301208, fax 0521/301121.

Il bando integrale è stato spedito alla CEE il 10 novembre 1998.

Collecchio, 10 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Margherita Montali.

C-29896 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

## Bando di gara

(adottato nelle forme dell'allegato 4,  
del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Regione Liguria Settore Amministrazione Generale, via Fieschi n. 15 - Genova, tel. 010/54851 - telefax 010/5702732.

2. In esecuzione D.G.R. n. 2317/1998 si bandisce pubblico incanto per contrarre mutuo a tasso variabile, durata vent'anni, con oneri di ammortamento a carico Regione per l'importo lire italiane 50.000.000.000, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera a).

L'operazione è destinata alla copertura della componente negativa del saldo finanziario 1997 derivante dalla mancata contrazione del mutuo autorizzato a pareggio dello stesso esercizio con riferimento a tasso annuo derivante dalla media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri del RIBOR a sei mesi dei mesi novembre e maggio immediatamente precedenti ciascun semestre di applicazione rilevati dal comitato di gestione del mercato telematico dei depositi interbancari cui va aggiunta la commissione omnicomprensiva di intermediazione fissata nella misura massima annua dello 0,50 per cento.

Operazione autorizzata dall'art. 102, legge regionale n. 8/1998.

Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 8111.

3. Il mutuo verrà somministrato mediante versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato Regione Liguria presso Banca Carige, agenzia 41.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso Banca d'Italia e Ministero del tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, come da decreto legislativo n. 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Termine per stipulazione mutuo, su richiesta Regione: 31 dicembre 1998.

8.a) Testo contratto-tipo è reperibile presso Regione Liguria Settore Amministrazione generale Via Fieschi n. 15 - Genova (tel. 010/5485251).

8.b) Termine ultimo per richiesta contratto-tipo: 5 dicembre 1998.

9.a) È autorizzato a presenziare gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) Svolgimento gara: 15 dicembre 1998, ore 15 presso sede regionale, Via Fieschi n. 15 - Genova.

13. Le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da:

a) idoneo certificato attestante iscrizione albi previsti agli articoli 13 e 64 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero iscrizione agli elenchi di cui articoli 106, 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esista corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) dichiarazione d'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, rilasciata dal legale rappresentante dell'istituto nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) copia contratto-tipo siglata per accettazione dal rappresentante dell'istituto.

14. Validità offerta: 31 dicembre 1998.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto col criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete che, pena esclusione, dovranno riportare:

a) ribasso in punti percentuali annui con quattro cifre decimali (in cifre e in lettere), da applicarsi al tasso massimo di interesse omnicomprensivo determinato dalla componente variabile risultante dalla media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri del RIBOR a sei mesi del mese di maggio 1998 rilevata dal comitato di gestione del mercato telematico dei depositi interbancari e dalla componente fissa nella misura annua dello 0,50 per cento;

b) in relazione al ribasso offerto, tasso interesse effettivo annuo omnicomprensivo conseguentemente risultante per il secondo semestre 1998;

c) precisazione componenti tasso e commissione omnicomprensiva di intermediazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

16. Pena esclusione la busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, chiusa con ceralacca e controfirmata su lembi chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al punto 13, redatta in lingua italiana, in altro plico, sigillato medesimo modo, e recante dicitura «Gara mutuo finanziamento copertura negativa del saldo finanziario 1997».

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro ore 12 del 15 dicembre 1998 a: Regione Liguria, Via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, con lettera raccomandata oppure con «corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

17. Il presente bando è stato inviato il 9 novembre 1998, via fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 9 novembre 1998.

Il responsabile del procedimento:

Nicola Poggi

G-797 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

Direzione Centrale Affari Legali e Organizzativi  
Settore Amministrazione Generale

## Gara a procedura ristretta accelerata

La Regione Liguria - Settore Amministrazione generale, con sede in Via Fieschi n. 15 - 16121 - Genova - Italia - tel. 010/5484879 - fax 010/5485771, indice, ai sensi della direttiva 92/50/CEE, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, gara a procedura ristretta accelerata, - licitazione privata - per la formazione di cartografia tecnica da realizzarsi in scala 1:5000 in forma numerica vettoriale tridimensionale con trattamento dei dati distinti tra visibile ed invisibile. Il lavoro riguarda due lotti per complessivi ha 61.837 così suddivisi:

lotto Bormide nella provincia di Savona, per un totale di n. 54 elementi in scala 1:5000 e un'area complessiva presunta di circa 40.350 ha. Gli elementi della cartografia alla scala 1:5000 sopra elencati dovranno essere ricondotti a compiuto rilevamento anche alla scala 1:10000 distribuiti su n. 16 sezioni;

lotto Melogno nella provincia di Savona, per un totale di n. 31 elementi in scala 1:5000 e un'area complessiva presunta di circa 21.487 ha. Gli elementi della cartografia alla scala 1:5000 sopra elencati dovranno essere ricondotti a compiuto rilevamento anche alla scala 1:10000 distribuiti su n. 10 sezioni. Il prezzo posto a base d'asta è di L. 13.000 (esclusa I.V.A.) ad ettaro. Importo complessivo dei lavori L. 803.881.000 (I.V.A. esclusa), così suddiviso:

L. 542.550.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto Bormide;

L. 279.331.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto Melogno.

I lavori saranno finanziati con fondi regionali e fondi provenienti da U.E. e da Stato. La procedura accelerata è motivata dalla necessità di disporre entro breve tempo di cartografia tecnica di zone interessate da fenomeni alluvionali e di zone ricadenti in obiettivo 2. I lavori relativi ai due lotti saranno affidati separatamente, quindi le relative offerte dovranno essere formulate in modo distinto. Potrà quindi anche essere presentata offerta per uno solo dei due lotti.

Durata massima dei lavori:

diciotto mesi per il lotto Bormide;

dodici mesi per il lotto Melogno.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta o delle ditte che proporranno il maggior sconto percentuale sul prezzo posto a base d'asta. È consentito il subappalto nel limite del 20% del valore dell'appalto. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea d'impresa o consorzi. Dell'associazione dovrà essere fatta menzione nella domanda di partecipazione. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara a cui il presente avviso fa riferimento, con domanda redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, su carta resa bollata a norma di legge, esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero «corso particolare» ovvero posta celere.

Le domande dovranno comunque pervenire alla Regione Liguria, Settore amministrazione generale, Via Fieschi n. 15 - 16121, Genova entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1998. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo il suddetto termine. La busta contenente la richiesta di partecipazione e la documentazione allegata dovrà, pena l'esclusione, recare la denominazione dell'impresa e l'indicazione: «Gara per la formazione di cartografia tecnica regionale in scala 1:5000 numerica vettoriale tridimensionale. Richiesta di partecipazione».

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono essere redatte su apposita scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economica-finanziaria, predisposta dalla Regione Liguria.

Nella scheda di rilevazione il legale rappresentante dovrà dichiarare di non trovarsi in alcune delle ivi elencate situazioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Nella scheda di rilevazione sono espressi requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria che l'impresa/società deve possedere:

capacità tecnica: principali allestimenti di cartografie analoghe o similari a quelle oggetto della presente gara, eseguite negli anni 1995, 1996, 1997; attrezzatura tecnica ed informatica disponibile per garantire la qualità di lavoro di che trattasi; numero e specifiche funzioni dei tecnici addetti al settore attinente al presente appalto, in servizio nel 1998;

capacità economico-finanziaria: importo dei lavori di formazione di cartografia analogica o similare a quella oggetto della gara, con fatturato relativo agli ultimi tre anni.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, devono inoltre essere allegati:

campioni, con relative descrizioni o copie di elaborati eseguiti, campioni memorizzati su supporto magnetico in uno dei seguenti formati: .DGN, .DWG oppure .DXF con struttura STANDARD di cartografia numerica vettoriale tridimensionale in scala 1:5000 con trattamento dei dati distinti tra visibili ed invisibili, con idonea documentazione che consenta di ricostruire il contenuto e l'organizzazione dei file numerici forniti;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o iscrizione all'Albo nazionale costruttori o iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito, del livello minimo richiesto, è riportata nella stessa scheda di rilevazione.

Ogni soggetto, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere almeno il livello minimo richiesto per ogni requisito indicato.

Per i soggetti in associazione temporanea d'impresa il livello minimo richiesto nel suo complesso deve corrispondere a quello posseduto totalmente dalla capofila dell'A.t.i. La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione regionale.

L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione. Reperibilità dell'avviso di gara. Il presente bando, oltre a essere consultabile nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, potrà essere richiesto in copia al Settore amministrazione generale - Regione Liguria (010/5484879 - 010/548628); sarà inoltre pubblicato sulla «Gazzetta Aste e appalti pubblici», e in rete su sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.liguria.it> - sezione l'economia - voce di menù: gare d'appalto.

Reperibilità della scheda di rilevazione. È disponibile in rete sul sito internet sopra menzionato, o presso la sede della Regione Liguria (tel. 010/5484879 - 010/5484628), le richieste potranno pervenire anche via fax e la scheda potrà essere trasmessa con lo stesso mezzo o per posta elettronica.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 5 novembre 1998.

Il responsabile del procedimento:  
Angela Teresa Patrone

€-798 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Direzione centrale acquisti - servizio acquisti di servizi, viale Europa n. 175-00144 - Roma - telefoni: + 39 6 59586777 - 59586773 - 595856482, fax: + 39 6 59586853.

2. Gara Comunitaria - procedura aperta - CPC: 886,84- CPV: 28229000, 29239200, 72200000 - appalto servizio conduzione, manutenzione impianti climatizzazione e centrale idrica e installazione di un sistema di supervisione e controllo per centri operativi e movimento postale per complessivi tre edifici - prezzo base L. 1.496.400.000 di cui L. 89.8200.000 per il 1° anno e L. 598.200.000 per il 2° anno. In caso di rinnovo, di cui successivo punto 7, stima presunta inizio procedura nuova gara giugno 2003.

3. Sedi società Poste Italiane S.p.a.: Lecce - Teramo - Siracusa.

5. Subappalti - saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo modalità previste art. 21 capitolato speciale.

6. Sono ammesse varianti come da art. 22 del capitolato speciale.

7. Anni due dalla data di stipula contratto. Data presumibile termine durata contratto: 31 dicembre 2000. Società Poste riservasi facoltà rinnovare presente appalto nei tre anni successivi a conclusione appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7 punto 2 lettera f) decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Capitolato speciale appalto può richiedersi dal 30 ottobre 1998 nei giorni di martedì e giovedì da ore 10 a ore 12 presso Poste Italiane - direzione centrale immobiliare, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, piano 5° stanza h 522, telefono + 39 6 59586482. Autorizzazione per sopralluogo impianti dovrà essere richiesta secondo modalità all. F capitolato;

b) 9 dicembre 1998;

c) costo capitolato ed allegati L. 40.000 mediante c/c postale n. 90206004 intestato a «Poste Italiane S.p.a. direzione centrale A.F. TIP Proventi residuali» esibendone ricevuta a ufficio indicato sub 8.a.

9.a) Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 15 dicembre 1998 (allegato F capitolato speciale);

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Servizio amministrazione e contratti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

10.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) gara sarà esperita il 16 dicembre 1998, ore 10- Poste Italiane S.p.a. Direzione centrale acquisti, piano 8° settore h - sala n. h826, Roma, viale Europa n. 175.

11. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 74.820.000 (art. 12 capitolato speciale).

12. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. - conto 4002110 (ex CAP. 199/04B) per servizio di conduzione e manutenzione - CAP. 551/03 per installazione impianto - pagamenti secondo modalità art. 15 capitolato speciale.

13. Possono presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese, cui si applicano disposizioni art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (all. F capitolato speciale).

14. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre documentazione richiesta da allegato F capitolato speciale d'onori. Le Poste si riservano facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria di dimostrare quanto dichiarato in sede di gara, attraverso apposita documentazione.

15. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per presentazione dell'offerta.

16. L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, verrà fatta con le modalità di cui all'art. 33 e allegato F del capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza unica offerta valida. Offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Il prezzo contrattuale non è soggetto a revisione.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data spedizione bando: 23 ottobre 1998.

20. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 23 ottobre 1998.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Moliterno.

A-1394 (A pagamento).

**13ª DIREZIONE GENIO MILITARE**

Pescara, piazza Unione n. 24  
Codice fiscale n. 80008130686

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Codice esigenza e numero gara: 129898 - 565.
2. Oggetto gara: realizzazione tettoia per ricovero automezzi.
3. Località ed immobile: Pesaro - Caserma Cialdini.
4. Importo presunto: L. 270.000.000 + I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione:

Iscrizione ANC: Categoria G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 16 dicembre 1998.

8. Data espl. del pubblico incanto: 17 dicembre 1998.

9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24 - 65100 Pescara.

10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionabile presso l'ufficio contratti della stessa Direzione Genio Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.: ten. col. g. Domenico Moschella.

S-24660 (A pagamento).

**AUTOSTRADE****Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.****Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblici incanti*

Bando di gara per pubblici incanti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione:

*codice appalto n. 0133/A10* - protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale dal km 0+000 al km 44+800 - Aree con priorità 2 Ricadenti sull'autostrada Genova - Savona;

*codice appalto n. 0103/A07* - protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale dal km 84+500 al km 133+528 - Aree con priorità 2 ricadenti sull'autostrada Genova-Serravalle.

I pubblici incanti verranno esperiti ai sensi dell'art. 20, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa; via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - c.a.p. 00159 - Tel. 06/43634252-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Appalti a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importi massimi previsti:

Codice appalto n. 0133/A10 L. 1.672.580.000;

Codice appalto n. 0103/A07 L. 1.156.350.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

## 3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) *Codice appalto n. 0133/A10 - commessa n. 43.3536:*

a) Autostrada Genova - Savona. Lavori di manutenzione: protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale dal km 0+000 al km 44+800 aree con priorità 2;

b) categoria A.N.C. prevalente: S 12 (esse-dodici), pari all'intero importo in appalto.

2) *Codice appalto n. 0103/A07 - commessa n. 43.3537:*

a) Autostrada Genova - Serravalle. Lavori di manutenzione protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale dal km 84+500 al km 133+528 aree con priorità 2;

b) categoria A.N.C. prevalente: S 12 (esse-dodici), pari all'intero importo in appalto.

## 4. Termine di esecuzione:

Codice appalto n. 0133/A10 giorni 150 (centocinquanta);

Codice appalto n. 0103/A07 giorni 180 (centottanta).

I suddetti giorni sono naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché le bozze di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43634287-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9, 12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma.

L'importo dovuto è così suddiviso:

Codice appalto n. 0133/A10 L. 200.000;

Codice appalto n. 0103/A07 L. 200.000.

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice/i appalto nn. ..../», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: qualora il concorrente intendesse partecipare ad entrambe le gare dovrà presentare offerta separatamente per ogni appalto.

Si procederà all'apertura delle offerte nel seguente ordine: 1° appalto in ordine di apertura: Codice appalto n. 0133/A10;

2° appalto in ordine di apertura: Codice appalto n. 0103/A07.

Il concorrente aggiudicatario provvisorio dell'appalto codice 0133/A10 potrà partecipare anche alla gara per l'appalto codice 0103/A07.

L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 17 dicembre 1998 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorativa né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopraddette; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Si procederà all'apertura delle offerte secondo l'ordine degli appalti di cui al precedente punto 6).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994, l'aggiudicatario per ogni appalto dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale per ogni singolo appalto pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12 (esse-dodici) per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria, dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'ANC della domanda di iscrizione nella categoria S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori, non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 1.500.000.000);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro, il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario (L. 1.500.000.000), oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario (L. 1.500.000.000), oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60%, dell'importo di iscrizione necessario (L. 1.500.000.000).

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio, ciascuna Impresa associata o consorziata dovrà essere iscritta nella categoria S12 per l'importo almeno di L. 300.000.000 e la somma degli importi per i quali le Imprese associate o consorziate debbono essere iscritte nella suddetta categoria deve essere almeno pari all'importo massimo previsto a base d'asta. Qualora le Imprese associate o consorziate non siano in possesso del certificato attestante l'iscrizione nella suddetta categoria, si precisa che i requisiti di cui ai superiori punti 2.1) e 2.2) dovranno essere riferiti all'importo di iscrizione minimo necessario (lire 300.000.000).

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati.

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965, come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese).

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

Qualora un partecipante intendesse presentare offerta per entrambi gli appalti potrà presentare una sola volta i documenti di cui alle lettere B), C), D), E) che dovranno essere contenuti nel plico relativo al primo appalto in ordine di apertura cui si intende partecipare.

In tal caso, nel plico relativo all'appalto successivo, dovrà essere inviata una dichiarazione con la quale si precisa che i documenti di cui alle suddette lettere B), C), D), E), si trovano allegati all'offerta di altro appalto indicandone gli estremi di identificazione.

F) una dichiarazione per ogni appalto in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.4) che l'impresa stessa e/o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alla lettera b) della suddetta Circolare come prescritto dalla norme tecniche predisposte dell'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.4).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-24679 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Provincia di Pisa)

*Bando di gara per l'appalto della fornitura di prodotti farmaceutici per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000*

Il comune di San Giuliano Terme (provincia di Pisa), via Niccolini n. 25, tel. 050/819111, fax 050/819220, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 367 del 6 ottobre 1998, esecutiva, intende provvedere all'appalto della fornitura di specialità medicinali per il funzionamento della farmacia comunale per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

La procedura di aggiudicazione prescelta è la licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. L'importo a base di gara è di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni). Si ricorre alla procedura accelerata stante l'urgenza della fornitura, in considerazione della particolare natura dei prodotti in questione.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la farmacia comunale di Arena Metato. La natura e la quantità dei prodotti da fornire sono quelle indicate nelle ordinazioni giornaliere di cui all'art. 4 del capitolato speciale di appalto. Non è consentito presentare offerte solo per una parte della fornitura richiesta. I termini di consegna sono quelli analiticamente indicati nell'art. 4 del capitolato speciale. Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte su carta legale o resa legale esclusivamente in lingua italiana ed inviate al seguente indirizzo: Comune di San Giuliano Terme, via G. B. Niccolini n. 25, San Giuliano Terme, all'attenzione del dott. Romoli. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee. I successivi inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione. La cauzione è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Per la valutazione dei requisiti di carattere generale del fornitore si farà riferimento al capitolato speciale e alla normativa europea vigente. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti avverranno mensilmente su presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente la farmacia comunale, attesa la perfetta e puntuale esecuzione della fornitura, senza ulteriore provvedimento liquidativo. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 ottobre 1998 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

San Giuliano Terme, 27 ottobre 1998

Il dirigente settore affari generali e legali:  
avv. Alfonso Graziano

C-30025 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MILANO****Integrazione bando di gara per asta pubblica  
(atti n. 26595/2586/97)**

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 7740.2792, indirizzo internet: www.provincia.milano.it (link: le decisioni), integra il bando di gara (pubblicato nella G.U.C.E., supplemento n. 208 del 27 ottobre 1998) per le «Opere interne ed esterne di completamento della ristrutturazione dell'ex Teatro Dal Verme Foro Bonaparte, via S. Giovanni sul Muro, Milano», importo a base d'asta di L. 19.500.000.000, I.V.A. esclusa come segue:

per quanto attiene alla valutazione dell'anomalia, le offerte debbono essere corredate da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo indicate in apposito documento integrativo del capitolato speciale di appalto disponibile presso il settore edilizia varia (tel. 02/77403615, fax 02/77403695) e all'indirizzo internet;

per le referenze bancarie, è sufficiente la dichiarazione di possesso (la materiale esibizione sarà richiesta successivamente ai fini dell'aggiudicazione).

Il termine perentorio per il ricevimento delle offerte è rinviato alle ore 12 del 2 dicembre 1998.

La nuova data della gara è fissata per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 14.30.

Data di invio dell'avviso di integrazione all'ufficio pubblicazioni CEE: 10 novembre 1998.

La pubblicazione viene effettuata in termini ridotti ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 data l'urgenza di appaltare i lavori ai fini del finanziamento regionale.

Milano, 10 novembre 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-8707 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE  
VAL D'ESINO E RIVIERA**

Sede in Introbio (Lecco)

*Affidamento del servizio di gestione dei centri socio educativi della Comunità Montana. Periodo 1999/2003. Riapertura termini e rettifica bando di gara.*

Questo ente, con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 173 del 29 ottobre 1998, ha riaperto i termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento e la gestione dei servizi dei Centri socio educativi del proprio territorio per il periodo 1999/2003.

Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione all'appalto concorso è quindi fissato nel giorno 26 novembre 1998. Conseguentemente alla rettifica del bando di gara, il requisito richiesto al punto n. 2 viene soppresso e quindi, all'appalto concorso potranno partecipare tutte le cooperative o le imprese che operino nel settore socio assistenziale.

Si conferma tutto quanto altro già prescritto dal bando di gara precedente.

Copia integrale del bando di gara come modificato può essere richiesta via fax n. 0341/981375 alla segreteria dell'ente, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Introbio, 9 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Padronaggio

C-29876 (A pagamento).

**MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
Ufficio centrale beni archivistici****Annullamento bando di gara mediante pubblico incanto**

Il bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 ottobre 1998, relativo all'esecuzione dei lavori di recupero strutturale e funzionale dell'immobile demaniale denominato ex caserma Polio ubicato in Caserta da adibire a sede dell'Archivio di Stato di Caserta è annullato.

Il dirigente: dott. Raffaele Santoro.

C-29874 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «E. MORELLI»**

Sondalo (Sondrio), Italia, via Zubiani n. 33  
Tel. 03.42.80.81.11, fax 03.42.80.21.46

**Errata corrige e riapertura termini bando di gara n. 4/98**

Al bando n. 4/98, avente per oggetto: lavori di ristrutturazione VI padiglione (importo a base d'asta L. 6.277.826.826), inserzione M-07938, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 19 ottobre 1998 sono apportate le seguenti modifiche:

7. Termine per richiesta documenti: ore 13 dell'8 gennaio 1999.

9. Termine per ricevimento offerte: ore 13 del 28 gennaio 1999.

11. Apertura pieghi: ore 9,30 del 29 gennaio 1999.

13. Condizioni minime: pena esclusione, l'offerente dovrà allegare all'offerta i seguenti documenti numerati come segue:

13.a) certificato, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso, di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Per le ditte estere è richiesto certificato equivalente rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

13.b) certificato, in originale o copia autenticata, di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del presente avviso, di iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi: categoria prevalente: categoria 2 per L. 3.000.000.000. Categorie scorribili: categoria 5a per L. 1.500.000.000, categoria 5b per L. 750.000.000, categoria 5c per L. 1.500.000.000, categoria 5d per L. 750.000.000. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C. potranno allegare in sostituzione le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'impresa mandataria dovrà essere iscritta, per l'importo richiesto, alla categoria prevalente, mentre le imprese mandanti dovranno essere iscritte, per gli importi relativi, ad almeno una delle categorie richieste;

13.c) dichiarazione di accettare le norme e le condizioni riportate nel capitolato speciale e di aver preso visione del capitolato generale d'appalto del Ministero dei lavori pubblici;

13.d) dichiarazione che l'impresa non ha in corso cessioni o fusioni nei confronti di altre imprese (nel qual caso i documenti richiesti dovranno essere prodotti anche per le imprese derivate dagli atti di trasformazione). Valgono comunque le prescrizioni degli articoli 35 e 36 della legge n. 109/1994;

13.e) dichiarazione attestante la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, negli ultimi cinque esercizi. La cifra di affari non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

13.f) dichiarazione attestante il costo per il personale dipendente che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui sopra.

13.g) ricevuta di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera;

13.h) deposito cauzionale provvisorio di L. 125.000.000 (2% dell'importo a base d'asta) costituito con una delle modalità previste dalla legge n. 348/1982.

Nel caso di offerta di imprese temporaneamente riunite:

la capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo speciale conferito dalle imprese mandanti;

le certificazioni 13.a) e 13.b) dovranno essere presentate da tutte le imprese del raggruppamento;

le dichiarazioni 13.c), 13.e) e 13.f) dovranno essere rese dalla capogruppo;

la dichiarazione 13.d) dovrà essere resa da tutte le imprese del raggruppamento;

la ricevuta di avvenuto sopralluogo (13.g) e il deposito cauzionale (13.h) dovranno essere presentati dalla capogruppo.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-8569 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Milano, via Meravigli n. 9/B

Tel. 02/85154349, Telex 312482, fax 02/85154915

### Avviso di rettifica - Bando di gara

Ad integrazione e rettifica del bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 14 ottobre 1998, per i lavori edili e di ristrutturazione interna, compresi gli impianti, della sede camerale di via Meravigli n. 9/b, Milano:

il punto 3.c) del bando viene rettificato come segue: «Non ammessa suddivisione in lotti». Opere scorporabili; categoria G11 del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 per importo fino a lire 9 miliardi;

il punto 6.a) del bando: termine ultimo per il ricevimento delle offerte: viene rettificato come segue: 22 gennaio 1999 entro le ore 12;

il punto 7.b) del bando: data e luogo dell'apertura delle offerte: viene rettificato come segue: 25 gennaio 1999, ore 10, C.C.I.A.A. Milano, via Meravigli n. 12, primo piano;

il punto 11.a) del bando: condizioni minime di carattere economico richieste: viene così modificato: «cifra d'affari globale almeno pari a lire 66,5 miliardi e cifra d'affari in lavori pari a lire 53 miliardi negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando»;

il punto 11 del bando: condizioni minime di carattere tecnico richieste: viene così modificato:

1) per motivi tecnici già evidenziati in sede progettuale la stazione appaltante ritiene indispensabile l'iscrizione all'A.N.C. (o equivalente per le imprese non aventi sede in Italia) per le seguenti categorie:

categoria prevalente G1 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) per importo illimitato;

categoria scorporabile G11 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) per un importo fino a lire 9 miliardi;

2) importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito, nell'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a lire 20,4 miliardi nella categoria G1 e a lire 10,7 miliardi nella categoria G11;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori per un importo non inferiore rispettivamente a lire 8,5 e lire 10,2 miliardi nella categoria G1 nonché di uno o due lavori per un importo non inferiore rispettivamente a lire 4,4 e lire 5,3 miliardi nella categoria G11;

4) organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici ed organi tecnici, con riferimento all'ultimo triennio, attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori indicata al punto 11, lettera a).

Certificazioni e attestazioni relative da allegare all'offerta sono contenute nell'art. 3 delle «prescrizioni di gara».

Si applicano le cause di esclusione previste dall'art. 18, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni del bando.

Il presente avviso di rettifica al bando è stato trasmesso alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea in data 6 novembre 1998.

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-8682 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

### Dipartimento amministrazione finanza e controllo area approvvigionamenti e contratti

#### Avviso di rettifica

In riferimento al punto 7 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 251 del 27 ottobre 1998, si precisa che la documentazione richiesta anche per tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti o consorzi è quella relativa al successivo punto 11 (condizioni minime) e non 13.

Il direttore dipartimento finanza, amministrazione e controllo:  
dott. Giovanni Boncagni

C-30024 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

### Edilizia Universitaria

#### Bando di gara - Avviso di rettifica

L'Università degli studi di Sassari ha indetto una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori del secondo lotto delle nuove strutture didattiche e scientifiche dell'area giuridico-politico-economica con bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte seconda - n. 256 del 2 novembre 1998.

Con il presente avviso di rettifica si comunica che sono sostituite come di seguito le seguenti clausole del citato bando di gara:

punto 1.d), comma 3: la categoria prevalente, con riferimento alla nuova articolazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304 è la G1 A.N.C. (ex categoria 2) importo lire 9.000 milioni;

punto 1.d), comma 4: ai sensi dell'art. 13 della legge regione Sardegna n. 13 del 27 aprile 1984, integrato dall'art. 11 della legge regionale 22 aprile 1987, n. 24 e successive modifiche, sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi la sola iscrizione all'albo regionale appaltatori della regione Sardegna, categoria II, importo lire 9.000 milioni;

punto 1.n) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si riportano di seguito, con riferimento alla nuova articolazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304, le categorie di lavorazioni previste in progetto:

categoria prevalente: edifici civili industriali monumentali completi di impianti e opere: riferimento A.N.C., categoria G1 (ex categoria 2), L. 4.097.658.000;

ulteriori categorie: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° luglio 1939, n. 1089 e scavi archeologici: riferimento A.N.C., categoria G2 (ex categoria 3a), L. 1.012.342.000;

impianti termici e di condizionamento: riferimento A.N.C., categoria G11 (ex 5a), L. 1.582.900.000;

impianti elettrici e speciali: riferimento A.N.C., categoria G11, (ex 5c), L. 1.012.926.000;

impianti idrico-sanitari: riferimento A.N.C., categoria S3 (ex categoria 5b), L. 94.174.000.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

punto 3): il termine di scadenza per la presentazione della domanda e dei documenti di cui al punto 5 del bando di gara è fissato entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1998.

Restano valide tutte le altre indicazioni di cui punto 3 di che trattasi; punto 5.1, lettera c): di avere conseguito una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172 nel quinquennio 1993-1997 non inferiore a lire 7.900 milioni;

punto 5.1, lettera d): di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella categoria G1 dell'A.N.C. (ex categoria 2) per un importo non inferiore a lire 2.340 milioni;

punto 5.2): i certificati di iscrizione da presentare sono per l'A.N.C. nella categoria G1 (ex categoria 2) importo lire 9.000 milioni e per l'A.R.A. nella categoria II importo lire 9.000 milioni.

Restano valide tutte le altre indicazioni di cui al punto 5.2 di che trattasi.

Il rettore: prof. Alessandro Maida.

C-29890 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Avviso di rettifica inerente ad asta pubblica

Con riferimento all'avviso di asta pubblica apparso nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 novembre 1998, n. 256 inerente a:

complesso scolastico sede dell'I.T.I. «G. B. Bodoni» di Torino. Opere di adeguamento alle norme antincendio per l'ottenimento del C.P.I. Importo a base di gara: L. 963.635.394.

Si conferma che la categoria prevalente, richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, è la G1 A.N.C. (n. S21 A.N.C.), così come espressamente richiesto nel bando integrale la cui copia potrà essere ritirata presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. 011-861/2335, fax 8612163, dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

L'avviso integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Torino, 6 novembre 1998

Il dirigente del servizio contratti:  
dott. Giovanni Monterosso

T-2304 (A pagamento).

## INFERMERIA SANTO SPIRITO

Crescentino (Vercelli)

### Avviso di rettifica

Nell'avviso T-2185 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 2 novembre 1998 a pag. 64 relativo a Infermeria S. Spirito, via Bolongara n. 20 - 13044 Crescentino (VC): Bando di gara - Procedura ristretta e d'urgenza.

Appalto-concorso ai sensi della direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, al punto 4 dove è scritto «Il servizio è riservato alle cooperative sociali ...» si legga: «Il servizio non è riservato ...».

Inoltre al punto 10, lettera b) dove è scritto: «entro le ore 12 del 20 novembre 1998» si legga: «entro le ore 12 del 30 novembre 1998».

Il resto rimane invariato.

Crescentino, 9 novembre 1998

Il presidente: prof. Villa Antonino.

T-2314 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### LABORATORI GAMBAR - S.r.l.

Sede legale Roma, via Bolognola n. 45

Capitale sociale L. 80.000.000

Codice fiscale n. 03806681007

*Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano «Perginol».* (Comunicazione Ministero della sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/424.

Specialità medicinale: PERGINOL:

12 cand. vag. AIC n. 009119013;

lavanda vag. 10 fl. 10 ml AIC n. 009119037;

lavanda vag. 5 fl. monod. 2,5 ml «pronto» AIC n. 009119049.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica officine, autorizzazione ad effettuare la produzione ed il confezionamento per la forma candele e le operazioni di confezionamento primario e secondario per le altre due forme anche presso l'Officina della Società Lamp San Prospero S.p.a. sita in via della Pace n. 25/A, San Prospero (MO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Mario Gambardella.

S-24676 (A pagamento).

#### SCOTIA PHARM.Ltd (UK)

Rappresentante per l'Italia

Whitehall Italia - S.p.a.

*Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/596.

Titolare: Scotia Pharm.Ltd (UK), rappresentante per l'Italia: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: EPOGAM.

Confezione e numero AIC: 120 capsule AIC 027514013.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Pierfrancesco Maria Galassi.

C-29612 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO**

**Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

*Concessione derivazione acqua da 2 pozzi esistente  
in comune di Marino - Località Frattocchie - Ditta Gotto D'Oro*

Con domanda in data 26 giugno 1998 la ditta Gotto D'Oro in oggetto ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 6,50 per uso agricolo.

Roma, 26 ottobre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-24713 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio tecnico amministrativo provinciale  
Ufficio genio civile di Pavia**

Il comune di Zinasco, partita I.V.A. n. 00487690182 ha presentato in data 23 dicembre 1996, domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 6,8 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Zinasco Vecchio di cui al fg. 26 mapp. 132, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8556 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio tecnico amministrativo provinciale  
Ufficio genio civile di Pavia**

Il signor Crisci Alfonso in qualità di legale rappresentante della Tani-no Crisci S.r.l. codice fiscale n. 11996690159, ha presentato in data 11 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 2,6 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Casteggio di cui al fg. 23 mapp. 108 per uso irriguo, igienico-sanitario ed assimilati.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8600 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio tecnico amministrativo provinciale  
Ufficio genio civile di Pavia**

La dott.ssa Bortolas Carmen in qualità di sindaco del comune di Candia Lomellina codice fiscale n. 83000530184, ha presentato in data 9 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 35 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Candia Lomellina di cui al fg. 7 mapp. 167 per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8609 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27586 riguardante ENIACQUA CAMPANIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1998 alla pagina n. 94, dove è scritto (ultimo rigo ultimo capoverso testo): «... con il ribasso del 38,82% ...» leggasi: «... con il ribasso del 39,82% ...».

Invariato il resto.

C-29905.

Nell'avviso C-27260 riguardante CITTÀ DI TORINO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1998 alla pagina n. 50, dove è scritto (1° colonna lett. b): «... ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 3 dicembre 1998, ...» leggasi: «... ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 1° dicembre 1998, ...»

Invariato il resto.

C-29906.

Nell'avviso C-27258 riguardante CITTÀ DI TORINO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1998 alla pagina n. 47, dove è scritto (2° colonna lett. b): «... ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 dicembre 1998, ...» leggasi: «... ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 1° dicembre 1998, ...»

Invariato il resto.

C-29907.

Nell'avviso C-28547 riguardante CITTÀ DI TORINO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 5 novembre 1998 alla pagina n. 33, dove è scritto (1° riga 2° colonna): «... termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 dicembre 1998, ...» leggasi: «... termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 1° dicembre 1998, ...»

Invariato il resto.

C-29908.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.R.A. SERVICE - S.p.a. ....	7	BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a. Finanziamenti a medio e lungo termine .....	13
ALI - S.p.a. ....	4	BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a. ....	8
AMMERAAL - S.r.l. ....	21	BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. ....	16
AROFIN - S.p.a. ....	12	BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA - Soc. Cooperativa a r.l. ....	20
ATOS - S.p.a. ....	5	BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	20
ATOTECH ITALIA - S.r.l. ....	21	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l. ....	19
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l. ....	19	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l. ....	20
BANCA DEL SUD - BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. ....	15	BAXTER - S.p.a. ....	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l. ....	17	BEAR - S.r.l. ....	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l. ....	18	BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO - CAPRALBA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	17	BIC VENETO - S.c.p.a. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO - S.c. a r.l. ....	12	C.G.D. - S.r.l. ....	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l. ....	19	C.I.V.I.S. - S.p.a. - CENTRO ITALIANO VIG. INTERN. STRADALE .....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l. ....	16	C.M.S. - S.r.l. ....	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l. ....	18	CANTIERI PORTO DI GENOVA - S.p.a. ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO Soc. Coop. a resp. limitata .....	14	CANTINA SOCIALE CERTALDO - S.c. a r.l. ....	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	15	CARLINA - S.r.l. ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PADANA ORIENTALE - ROVIGO - S.c.r.l. ....	16	CARTIERA DI LODI - S.p.a. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l. ....	18	CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO .....	15	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «VULTURE VITALBA» - S.c.r.l. ....	18	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIEVE Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	22	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l. ....	13	CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l. ....	14	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a. ....	15
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a. ....	18	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. ....	16
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni .....	13	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a. ....	19
		CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. ....	19
		CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a. ....	15
		CASSAMARCA - S.p.a. ....	14
		CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a. ....	11
		CERAMICA FLAMINIA - S.p.a. ....	11
		CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a. ....	9
		CIRIMMOBIL - S.r.l. ....	24
		COMESMAR - S.p.a. Compagnia Mediterranea Servizi Marittimi .....	2
		COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a. ....	5
		COOPERATIVA AGRICOLA DI CONDUZIONE E DI SERVIZI DI MONTAGNANA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	25
		COSTAMASNAGA - S.p.a. ....	12
		DEKALB ITALIA - S.p.a. ....	12
		ELMEDI - S.r.l. ....	25
		EMILSIDER - S.p.a. ....	8

	PAG.		PAG.
ENERGECO - S.p.a. ....	12	LATTERIA SOCIALE VALSECCHIA	
EOS FONDIARIA HOLDING - S.r.l. ....	28	Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	26
ERRE ESSE - S.r.l. ....	24	LIBARDONI COSTRUZIONI - S.r.l. ....	27
ESAGEL - S.r.l. ....	26	LIMMOBIL - S.r.l. ....	27
ETHICON - S.p.a. ....	9	M.E.G.O. - S.r.l. ....	23
EURO RSCG MEZZANO		MARIA VITTORIA - S.r.l. ....	24
COSTANTINI MIGNANI - S.r.l. ....	27	MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a. ....	17
EUROCOM - S.r.l. ....	27	METALCHIMICA SYSTEM - S.r.l. ....	21
FIM SUD - S.p.a. ....	3	MIDEC - S.p.a.	
FINAGRA - S.p.a. ....	7	Macchine Minerarie Edili ed Industriali .....	2
FINAL - S.p.a.		MOLINO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	23
Finanziaria Ligure .....	29	NOTARTEL - S.p.a. ....	11
FINALEASE - S.p.a. ....	29	PASQUALINI - S.p.a. ....	8
FINANZIARIA ALI - S.p.a. ....	4	PENTAGELO - S.r.l. ....	26
FINTORRI - S.p.a.		PROGETTO - S.p.a. ....	7
Consorzio Finanziario e Promozionale del Centro		RESERVIMM - S.p.a.	
Commerciale di San Leonardo Centro Torri .....	9	di Giorgio Fasana & C. ....	10
FONDIARIA MILANO SUD - S.r.l. ....	28	RESIDENZA PITA - S.p.a. ....	5
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a. ....	3	RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a. ....	3
FRATELLI IMMOBILIARE - S.r.l. ....	23	RICARD TEAM - S.p.a. ....	8
FUTURO LAVORO - S.r.l. ....	26	RO.LA.FER. - S.r.l. ....	23
G.B. PARAVIA & C. S.p.a. ....	25	SACIL HLB OFFICINE DI CORMANO - S.r.l. ....	22
G.F.L. - S.r.l.		SAN PAOLO-IMI - S.p.a. ....	14
General Contractor .....	21	SCATOLIFICIO PORRETTANA - S.r.l. ....	25
G.F.L. S.p.a.		SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a. ....	2
Gruppo Finanziario Lombardo .....	21	SIRTI - Società per azioni .....	10
GECAR - S.r.l. ....	24	SIVIAGGI - S.p.a. ....	6
GRUPPO P&P LOYAL - S.p.a. ....	6	SMAR - S.r.l. ....	28
IDRO TRADE - S.p.a. ....	6	SO.GE.M.I. - S.p.a. ....	2
IMMOBILIARE ALI - S.p.a. ....	6	SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS per azioni .....	4
IMMOBILIARE BELLUCCI - S.r.l. ....	25	SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI .....	27
IMMOBILIARE LIVIANA - S.r.l. ....	23	SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a. ....	2
IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a. ....	7	T F A FILINOX - S.p.a. ....	5
IMMOBILIARE ROMORNE - S.p.a. ....	7	TECNONASTRI - S.r.l. ....	21
IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO - S.p.a. ....	1	TONELLI - S.p.a. ....	5
IMMUNO - S.r.l. ....	29	TRADING - S.r.l. ....	26
INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a. ....	3	VIKING RESINS ITALIA - S.p.a. ....	10
IPER MONTEBELLO - S.p.a. ....	20	WORLD SERVICES ITALIA - S.p.a. ....	3
ITALPRO - S.p.a. ....	23	ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA - S.p.a. ....	11
LATTERIA SOCIALE S. PIETRO			
Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	26		

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve anc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15

◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8

◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15

◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 484.000</li> <li>- semestrale ..... L. 275.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 396.000</li> <li>- semestrale ..... L. 220.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 110.000</li> <li>- semestrale ..... L. 66.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 102.500</li> <li>- semestrale ..... L. 66.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 260.000</li> <li>- semestrale ..... L. 143.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 101.000</li> <li>- semestrale ..... L. 65.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 254.000</li> <li>- semestrale ..... L. 138.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.045.000</li> <li>- semestrale ..... L. 565.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 935.500</li> <li>- semestrale ..... L. 495.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 451.000
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 8 0 9 8 \*

L. 9.300